COP_CI_167.qxd 19-06-2006 11:36 Pagina 1

richiedi il libro FOTOGRAFIA DIGITALE a soli € 3,90 in più

€1,60

Computer idea

n.167 5 luglio – 18 luglio 2006 - In edicola ogni 15 giorni

www.computer-idea.it

SEMPLICE, PRATICO, TUTTO IN ITALIANO

AUDIO E VIDEO

Il PC come un videoregistratore

Salvate anche i programmi televisivi sul vostro computer p.54

SESSO ON-LINE

non fatevi fregare!

Vi promettono emozioni, ma vi sfilano il portafogli. Ecco tutte le trappole e i raggiri dei siti erotici p.20

ALL'INTERNO

Videosorveglianza "fai da te"
Controllate la vostra abitazione con la Web cam, ovunque voi siate p.60

Arriva Windows Media Player 11
Tutte le funzioni del nuovissimo player di Microsoft p.66

Passo a Passo
20 Pagine di idee e suggerimenti p.33

Giochi
Fifa World Cup Germany 2006
Evolution GT
Dangerous Heaven
La Leggenda dell'Arca p.74

ISSN 1591-6960
9 771591 696002 601167

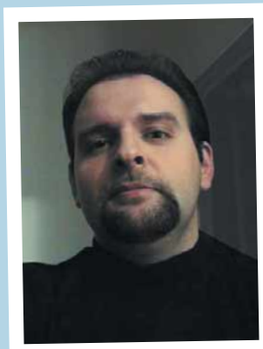
vnu business publications italia

MSI NX7900 GTX
Potentissima e silenziosissima p.15

V-Com System Suite 6
Un check-up continuo per il vostro PC p.17

Poste Italiane S.p.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D. 353/2003 (Convertito in legge 27/02/2004 n. 46 - art. 1, Comma 1, DCB Milano) in caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Rozzano - Milano - quindicinale

Somm 19-06-2006 15-07 Pagina 4



Se ci credi è vero

Tra tutti falsi miti di quest'era digitale forse quello più evidente e grossolano sta nella considerazione di Internet quale un mondo a sé stante, svincolato, in un modo o nell'altro da quello reale. Tante se ne sono dette sulle "infinite possibilità del Web", che nei più semplici e negli ultimi arrivati si è via via fatta largo l'idea che a quel luogo corrisponda un Eldorado, in cui i più scrupolosi cercatori possono incappare in magnifiche scoperte, in favolosi incontri e in ricchezze insperate, per quanto tutto questo appaia irragionevole e improbabile.

Continua a circolare questa visione di un mondo in cui le leggi della fisica e quelle umane sono magicamente sospese per lasciar posto all'intraprendenza personale e alla creatività, in uno stato di perenne autogestione che pretende di non lasciar spazio ad altra forma di regolamentazione. Insomma una specie di Paese dei Balocchi, dove tutto è vero e possibile a patto di crederci. Solo considerando questo stato di trance con cui taluni entrano in Rete è possibile spiegare perché qui si tengano assurdi comportamenti che mai si adotterebbero nella vita reale.

La visione di Internet come un "luogo altro", una zona ai confini del reale (la "twilight zone"), è sì romantica e suggestiva ma, oltre a costituire un falso assoluto, ha trasformato il Web in un ambiente ideale per tendere ogni genere di agguato agli sprovveduti.

Il tratto più preoccupante è l'affermarsi tra i navigatori di una sorta di autoconvincimento che supera, in termini di forza, anche la constatazione del dato reale. Più li si avverte dei rischi che corrono a riporre nel Web speranze e aspettative insensate, più questi rafforzano le proprie convinzioni, quasi che si stesse cercando di dissuaderli con l'intento di escluderli, per qualche oscura ragione, dalla spartizione di un favoloso bottino.

Gran parte delle truffe allestite su Internet si fondano proprio su questo atteggiamento pionieristico, su questa tendenza delle persone a "*voler credere*", ancor più che semplicemente "credere". In altre parole la predisposizione mentale degli individui, impedisce loro di applicare alle varie circostanze la medesima razionalità cui avrebbe fatto ricorso, in analoghe situazioni, nel mondo reale. Si spiega così quella altrimenti incomprensibile creduloneria, che spinge le vittime a cadere in trappole dalla ridicola grossolanità. Chi potrebbe pensare di poter acquistare un televisore al plasma per meno di quattrocento euro nel mondo reale? Ovviamente nessuno, per il semplice fatto che il prezzo di mercato di un oggetto simile è follemente più alto ed è chiaro a tutti che, per quanto sconto si possa ottenere, non si potrà mai spuntare un simile margine. A meno che il venditore non sia segretamente innamorato di noi. Questa ovvietà, su Internet diviene molto meno evidente. Di fronte al medesimo dato di fatto, il cuore comincia a tacitare il raziocinio, adducendo miti e leggende - spesso frutto di passaparola e di indicazioni provenienti da misteriosi "cugini" - tutti basati sull'assunto che ciò che è vero nel "mondo del tangibile" non lo è necessariamente nel mondo del "www". Acquistano allora credibilità figure leggendarie come i fantomatici "stockisti", personaggi misteriosamente in grado di vendere enormi quantità di cellulari e computer ad un decimo del loro valore (*"sai, guadagnano sulle grosse quantità, importano dal sud est, hanno sconti sulla dogana..."*); vincite a lotterie miliardarie cui ciascuno è consapevole di non aver mai partecipato (*"ma metti che ho vinto davvero... magari ho partecipato ma non me lo ricordo"*); giochi ai quali tutti vincono denaro ma nessuno perde (*"ti giuro che è un metodo nuovo, diverso, che funziona davvero... mio cugino ha vinto un cellulare così!"*), e l'elenco potrebbe proseguire all'infinito.

Il livello autoipnotico di coloro che si predispongono a questo genere di raggiri è spesso così elevato che tentare di dissuaderli genera una reazione di segno opposto a quella che si vorrebbe ottenere. Piuttosto che rinunciare all'idea che Internet costituisca un pozzo di straordinarie opportunità, preferiscono dubitare, in modo paranoico, delle intenzioni di chi li sta mettendo in guardia. Andando per forum e newsgroup, dopo aver svelato un raggiro "documenti alla mano", capita spessissimo di sentirsi rispondere *"d'accordo, questa era una truffa, ma allora mi puoi segnalare tu un sito di quelli buoni dove acquistare un plasma a 400 euro?"*. Sigh!

Andrea Maselli
andrea.maselli@bp.vnu.com

Computer idea
5 luglio - 18 luglio
NUMERO 167

Rubriche

8 **Lettere** - Dite la vostra
10 **News** - Tutte le novità dal mondo dell'informatica

In prova

Hardware
14 **Rinnovato, ma non troppo**
Fijitsu Siemens Scaleo E
15 **Potenza silenziosa**
MSI NX7900 GTX

P14

Software
16 **Il multimediale per i principianti**
Magix Goya Multimedia
17 **Sotto stretta sorveglianza**
V-com System Suite 6

P17
18 **In pillole**
26 **Domande & risposte**
I nostri esperti rispondono alle vostre domande
58 **La scheda Internet**
64 **Navigando** - Pescati in Rete
74 **Tempo libero**
Giochi
74 FIFA World Cup Germany 2006
75 Evolution GT
75 Dangerous Heaven: La Leggenda dell'Arca
76 NBA 2K6
76 Stella Deus: Gate of Eternity
76 Driver: Parallel Lines
78 **DVD**
79 **Guarda chi ci legge**

P74

P54

P60

P70

P66

54 Audio e video

Tutti i canali che vuoi tu!

Imparate a registrare i programmi televisivi con il vostro PC. Per non perdere più la vostra trasmissione preferita basta avere un sintonizzatore, scegliere il software di gestione e... seguire i nostri consigli.

60 Internet

L'occhio indiscreto

Con una Web cam e un buon collegamento a banda larga si può organizzare un semplice servizio di videosorveglianza. Così potete sapere cosa accade a casa vostra anche quando siete in vacanza.

66 Software

C'è musica nell'aria

Arriva Windows Media Player 11, la nuova versione del software di Microsoft per gestire i contenuti multimediali. Ecco tutto quello che bisogna sapere per usarlo bene e sfruttarne tutte le potenzialità.

70 Vita al PC

Non fatevi male!

Il computer portatile è un fedele compagno di viaggio ma è importante utilizzarlo correttamente per evitare che nuoccia alla salute. Una postura corretta, un ambiente di lavoro salutare e pause frequenti possono evitare tanti guai...

IN COPERTINA P20

Tentazioni pericolose

Erotismo e pornografia sono in assoluto i servizi più richiesti sul Web, ma anche quelli che prestano il fianco al più alto numero di truffe, furti e infezioni virali. Siate prudenti!

Passo a passo

II **I filmini su DVD**
I vostri video possono acquisire un aspetto professionale, grazie ai menu di navigazione

V **Lunga vita alle batterie!**
Xp permette una gestione intelligente dei consumi

VI **Pulsanti e finestre in ordine**
GroupBazar razionalizza l'ambiente di lavoro virtuale

X **Che comodità il "Copia e incolla"**
Ecco come non perdere mai i vostri "appunti"

XII **La musica in tasca**
Prima di trasferire le canzoni nel vostro lettore portatile, dovete convertirle in MP3. Fatelo con dBpowerAMP

XIV **Smaltite le scorie!**
Disk Clean Wizard cancella i file temporanei

XVI **Mostrare i dati di... Base**
Come estrarre le informazioni a un database e inserirle in un documento di testo di OpenOffice.org

XVIII **Gira la rotella**
Un uso intelligente del mouse può facilitare la lettura di qualsiasi documento

XX **Piccoli passi**
Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi

20 PAGINE DA STACCARE E CONSERVARE P33

CI_167_008.ps 15-06-2006 11:34 Pagina 8

Lettere | Dite la vostra

Desiderate comunicare con noi, esprimere una vostra opinione o confrontarvi con quelle di altri lettori? Potete farlo semplicemente scrivendoci all'indirizzo e-mail **redazione.computeridea@bp.vnu.com** o, tramite posta ordinaria, a Computer Idea VNU Business Publication, Via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo (MI). Ricordatevi però di firmare la vostra lettera se desiderate che venga pubblicata.

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** *o per eventuali* **reclami** *potete rivolgervi al numero 039-206860, oppure scrivete all'indirizzo e-mail* abbonamenti@bp.vnu.com

Primo piano

Ris... Poste Italiane

Vorrei raccontarvi quanto mi è accaduto a proposito dei problemi con le carte di credito. Premetto che mi muovo bene in Internet e sono cosciente dei rischi che comporta la navigazione. Il sistema operativo è sempre aggiornato, così come l'antivirus. Uso programmi antispyware e di monitoraggio dei siti visitati (anche grazie alle vostre dritte). Ma, soprattutto, so benissimo cosa significa "phishing"! Dico questo per dimostrare che ciò che mi è accaduto non è sicuramente imputabile a superficialità o mia negligenza, ma a cause esterne. Un paio d'anni fa decisi d'acquistare e utilizzare la

Videogame, anzi, videogioco

Vorrei avere delle informazioni riguardo le traduzioni dei videogiochi (o localizzazione che dir si voglia). Sono un grande appassionato di videogame e sono anche un laureando in lingue straniere. Mi sapreste dire dove posso documentarmi a riguardo, anche su eventuali corsi da seguire? Ho provato a fare una ricerca sul Web, ma non sono riuscito a trovare niente.

Fabio Quaratino

Gentile Fabio,
quello della localizzazione è un processo molto complesso, che coinvolge differenti figure professionali. Non riguarda solo il traduttore, ma anche altri specialisti come, per esempio, chi effettua il cosiddetto testing, ovvero la verifica della corretta visualizzazione delle traduzioni nel loro contesto di gioco. Spesso, chi effettua la localizzazione non è né il produttore, né il distributore del gioco. Entrambi si affidano a una società specializzata, come per esempio le italiane Jinglebell Communication (***www.jinglebell.com***) e Vertigo Translations (***www.vertigotranslations.com***). In altri casi, i grossi produttori (per esempio Square Enix, ***www.square-enix.com***) gestiscono direttamente anche la fase di localizzazione, utilizzando personale interno o collaboratori. Infine, ti segnaliamo che lo scorso 6 giugno si è tenuta a Roma una conferenza sulla localizzazione dei videogiochi. Puoi visionare gli atti del convegno all'indirizzo ***www.gruppo110n. it***.

Gli "sbandati"

Sono un vostro lettore da tempo immemorabile. Leggendo anche molte altre testate di informatica, non vedo alcun approfondimento, nessun articolo destinato a noi poveri utenti privati del collegamento ADSL e della banda larga. In poche parole, agli esclusi, o meglio alle vittime del monopolio Telecom. Noi, privati della possibilità di essere svincolati dal pagamento della bolletta telefonica, privati della possibilità di telefonare via Internet (con il VOIP), spendendo pochi centesimi. Noi, che per scaricare 320 Mb di documenti di lavoro perdiamo anche 11 ore, mentre a casa dei miei (con Fastweb) servono solo 20 minuti. Adesso vogliono farci vedere la TV con il cellulare. Per favore! Non sarebbe più giusto garantire un servizio ADSL a tutti? Ho comperato un anno fa un cellulare UMTS, pensando di risolvere così il mio problema; ma, udite udite, dove abito non c'è nemmeno il segnale UMTS! Ci sarebbe da ridere, se non fossi così arrabbiato!

Giorgio

Caro Giorgio,
la tua, effettivamente, è una situazione ai limiti dell'incredibile: senza banda larga, senza Wi-Fi, senza la copertura adeguata per il tuo cellulare UMTS...
Ma non devi disperare: esiste sempre la possibilità di collegarsi via satellite. Certo, è molto scomodo, anche perché per inviare i dati devi comunque usare un modem 56 K, ma se la tua esigenza principale è quella di scaricare ad alta velocità, forse vale davvero la pena di tentare.

IL CONCORSO FOTOGRAFICO DI COMPUTER IDEA!

In questi anni, spesso e volentieri vi abbiamo dato moltissimi consigli sul fotoritocco. È arrivato il momento di metterli in pratica, e partecipare al nostro concorso a tema! Scattate una o più fotografie in cui **esprimete il vostro rapporto con l'informatica e con il PC**, e ricordate che nella foto deve comunque comparire, in un modo o nell'altro, un numero qualsiasi di Computer Idea. Avete tempo fino al 30 settembre 2006 per spedire le foto all'indirizzo di posta elettronica **redazione.computeridea@bp.vnu.com citando nell'oggetto le parole "Concorso fotografico"**. Ogni mese i due migliori scatti saranno premiati! I vincitori saranno scelti a insindacabile giudizio della redazione.

Questa iniziativa non sostituisce la nostra rubrica "Guarda chi ci legge" che siete abituati a trovare in fondo alla rivista. Continuate a mandare le foto delle vostre vacanze come oramai è vostra consuetudine a gianluigi.bonanomi@bp.vnu.com.

carta Postepay. Il fatto che fosse ricaricabile avrebbe dovuto garantirmi maggior sicurezza nelle transazioni on-line. Solitamente tenevo sulla carta 100 euro al massimo, salvo caricarla di importi maggiori all'occorrenza.
Tutto è andato liscio fino a gennaio di quest'anno quando, durante un controllo dei movimenti della carta (cosa che faccio regolarmente, almeno una volta a settimana), scopro un pagamento in sospeso che non ricordavo. Chiamo immediatamente il call center delle Poste per chiedere spiegazioni.
E mi vengono riferite alcune cose molto interessanti:

1. **C'è un pagamento in sospeso di 82,74 euro nei confronti del sito *www.ask-ibs.com*, datato 17 gennaio - non avevo idea di cosa si trattasse.**
2. **Nei giorni precedenti risultavano diversi tentativi di pagamento per somme anche consistenti. Ovviamente non erano andati a buon fine per mancanza di copertura.**
3. **Mi consigliano di bloccare la carta e sostituirla, sporgendo regolare denuncia e reclamo alle Poste per l'indebito utilizzo. Detto, fatto.**

Com'è andata a finire?
Lo scorso 20 aprile ricevo a casa una busta da Poste Italiane che risponde così.
"In riferimento al reclamo da lei inviato, le facciamo presente che dai riscontri sulle evidenze elettroniche in nostro possesso, l'operazione contestata a valere sulla carta in oggetto, è priva di qualsiasi anomalia, ed è avvenuta con l'esatta indicazione del CVV2, che è a disposizione solamente del titolare della Postepay, riportato sul retro della carta".
Se non vogliono rimborsare, che lo dicano espressamente! Messa così, sembra quasi che il truffatore sia io! Avrei forse tentato di pagare senza avere soldi sulla carta? Sarei o un truffatore, o un imbranato!
Per non parlare del CVV2, a disposizione solo del titolare! Questa proprio non l'ho capita: quando lo si inserisce on-line per effettuare dei pagamenti, non è più segreto, non è più a disposizione del solo titolare.
Un margine di rischio c'è sempre... Scusate lo sfogo, non dovuto al danno economico (è l'ultima cosa) ma alla risposta di Poste Italiane, che probabilmente reputa i suoi clienti degli incapaci, se non dei truffatori!

Andrea Rossi

Gentile Andrea,
capiamo il tuo disappunto ma, almeno in questo caso, Poste Italiane non ha alcuna colpa. Sebbene Postepay sia un servizio offerto dalle Poste, la carta fa comunque riferimento a Visa, e in particolare al circuito Visa Electron. Quindi, hai fatto benissimo a bloccare la carta, ma poi avresti dovuto denunciare il fatto a Visa (visto che, per la truffa, la tua carta è stata usata come carta di credito) e, in secondo luogo, alla Polizia Postale.
In ogni caso, per le carte prepagate non è prevista la possibilità di disconoscere le spese addebitate. Cosa invece possibile con le normali carte di credito: infatti se Visa non riesce a dimostrare che hai effettuato una spesa che disconosci, i soldi non ti vengono addebitati.

ESPERTO CHI LEGGE
Iscriviti gratuitamente alla newsletter di Computer Idea

Ogni settimana dalla redazione di Computer Idea i trucchi, i consigli e le schede prodotto per aggiornarti e divertirti con il tuo pc.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

CLICCA SU
www.computer-idea.it

Le news di Computer Idea: semplici, pratiche, gratuite

CI_167_010.ps 15-06-2006 11:36 Pagina 10

IN BREVE...

Un marchio per il DRM

LONDRA (Gbr) - La Commissione parlamentare britannica su Internet e le nuove tecnologie ha proposto che venga introdotto una sorta di marchio identificativo per tutti i prodotti protetti da DRM, ossia il Digital Rights Management, standard di riferimento per la protezione del copyright nei contenuti digitali. Queste etichette dovranno indicare con precisione su quali dispositivi è possibile utilizzare il prodotto in questione e se sia possibile effettuarne delle copie di sicurezza.

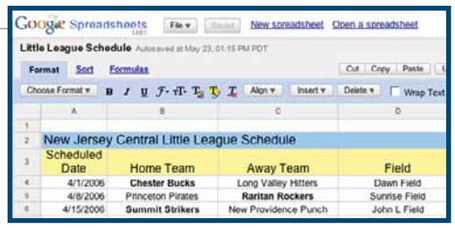
〈 Copyright 〉

Intesa sul rootkit

NEW YORK (Usa) - Il caso "rootkit Sony" si è chiuso, almeno negli Stati Uniti. Il Tribunale federale di Manhattan ha infatti deciso sul ricorso "collettivo" (Class action) presentato da migliaia di utenti che avevano acquistato i CD audio prodotti da SonyBMG contenenti il famigerato e intrusivo sistema di protezione realizzato da Sunncomm. La sentenza è in pratica una ratifica dell'intesa raggiunta tra i legali dell'azienda discografica e quelli dei consumatori: secondo l'accordo tutti gli utenti che hanno (o avranno) acquistato album "blindati" dalla protezione Mediamax tra il primo agosto 2003 e il 31 dicembre 2007, potranno restituirli al produttore ricevendo in cambio nuovi CD privi del sistema anticopia. SonyBMG si è poi impegnata a bloccare la distribuzione di CD contenenti il rootkit e a sottoporre i nuovi programmi anticopia all'approvazione di un pool di esperti prima della loro adozione pratica. Rimane in piedi invece l'altro procedimento legale contro SonyBMG tutt'ora in corso presso il Tribunale federale del Texas. E potrebbero esserci sorprese...

〈 Software 〉

L'Excel di Google



MOUNTAIN VIEW (Usa) - Google Spreadsheet è la nuova applicazione on-line ideata dal noto motore di ricerca e dedicata alla gestione dei fogli di calcolo. Il programma è ancora in fase di sviluppo ed è al momento accessibile solo a un ristretto numero di utenti selezionati, ma diventerà un'opzione a disposizione di tutti coloro che possiedono un account di posta Gmail. Quello che potrebbe essere definito "l' Excel di Google" non supporta però né le macro né i grafici, tutte funzioni offerte invece dal programma di Microsoft. Google Spreadsheet può importare file in formato XLS e CSV, permette il salvataggio off-line dei documenti e consente la condivisione tra più utenti dello stesso foglio di calcolo. Sicuramente un clamoroso attacco frontale all'impero di Redmond.

〈 Fotografia 〉

Sony e le sue reflex...

TOKYO (Gia) - Con il lancio della fotocamera DSLR-A100 Sony ha annunciato il suo ingresso nel mercato delle macchine fotografiche reflex digitali e in particolare in quello delle mono-lente. L'esordio della casa giapponese in questo settore è stato reso possibile dalla recente acquisizione delle tecnologie di Minolta. L'A100 è dotata di un sensore da 10,2 megapixel, display LCD da 2,5 pollici, slot di espansione per schede Memory Stick Duo e CompactFlash e chipset per l'elaborazione delle immagini in grado di elaborare 3 foto al secondo. La fotocamera costerà circa 690 euro per il solo corpo e circa 900 euro per il kit con obiettivo zoom 18-70 mm. Per informazioni ***www.sony.com***

〈 Software 〉

Ciao JPEG, arriva MediaPhoto

REDMOND (Usa) - Microsoft integrerà un nuovo formato grafico, Windows Media Photo (WMPhoto), nel prossimo sistema operativo Windows Vista. Lo standard offrirà un livello di compressione dei dati due volte superiore alla tecnologia JPEG, ma non sarà compatibile con immagini di dimensioni superiori ai 4 Gb. Secondo alcuni analisti lo sviluppo di WMPhoto rappresenta il tentativo di Microsoft di tirarsi fuori dalla guerra sui brevetti che si è scatenata attorno allo storico JPEG. L'Ufficio Brevetti degli Stati Uniti ha infatti accolto 30 delle 46 richieste di Forgent Networks, che vuole assicurarsi i diritti di proprietà intellettuale su questo formato. Intanto la stessa società sta portando avanti diverse richieste di risarcimento contro aziende che non avrebbero pagato le royalities dovute per il brevetto JPEG. Tra le aziende citate da Forgent Netyworks ci sono Fujitsu, Acer, Agfa, Kodak, IBM, Sun, HP, Apple, Canon e, naturalmente, Microsoft.

CI_167_011.ps 15-06-2006 11:37 Pagina 11

IN BREVE...

MP3: un lettore da 7 euro

TOKYO (Gia) - Arriva dalla nipponica Evergreen un lettore MP3 che costa appena 999 yen, circa 7 euro! Il prodotto si chiama DN-2000, è leggerissimo (pesa solo 30 grammi) e minuscolo (58x60x13 mm). L'unico inconveniente, oltre alla mancanza di un display, è che la

musica da ascoltare deve essere memorizzata su una scheda di memoria SD acquistabile a parte. Il DN-2000 è in vendita solo in Giappone ma a breve arriverà anche in Europa e in Italia.

Il P2P di EMI

LOS ANGELES (Usa) - Con una mossa a sorpresa il gruppo EMI ha messo il proprio catalogo musicale a disposizione del network P2P Qtrax (*www.qtrax.com*). Secondo l'accordo stipulato, gli utenti potranno scambiarsi i file secondo due diverse soluzioni: sottoscrivendo un abbonamento mensile oppure ricevendo sul proprio PC i messaggi pubblicitari delle aziende sponsor. In quest'ultimo caso le canzoni saranno scaricabili nel formato compresso MPQ e potranno essere ascoltate gratuitamente solo cinque volte.

〈 Telefonia 〉

VOIP sul cellulare

MILANO - Chiamare dal cellulare e spendere come se si stesse chiamando dal telefono fisso. È questa la soluzione offerta dalla tariffa "Mobile VoIP" di Messagenet, il primo abbonamento pensato per i cellulari e basato sullo standard che permette la trasmissione del segnale vocale su Internet. L'offerta è disponibile in due versioni: "Mobile VOIP Lite" al prezzo di 49 euro (inclusi 5 euro per chiamate VoIP) disponibile per chi ha già un numero VoIP Messagenet e "Mobile VoIP S" al prezzo di 99 euro che prevede, oltre al bonus di 5 euro, l'attivazione di un numero di telefonia fissa con prefisso geografico italiano. Il servizio prevede l'installazione di un software che funge da "telefono virtuale" e che irradia le chiamate sia sulla rete GSM che su quella VOIP collegandosi a un hotspot Wi-Fi. Le tariffe previste sono 0,0334 eurocent al secondo per le chiamate verso i numeri fissi nazionali e 0,098 eurocent al secondo verso tutti i paesi UE. Non è conteggiato alcuno scatto alla risposta. Il servizio è compatibile solo con i modelli GSM dual-mode e Wi-Fi con sistema operativo Windows Mobile 2003 e Windows Mobile 5 (per esempio l'HP 6340, JasJar, K-jam e PDA2k di i-Mate e i modelli Qtek 8330, 9100 e 9090).

〈 Copyright 〉

Assalto alla "Baia dei Pirati"!

STOCCOLMA (Sve) - È nato un vero putiferio in Svezia intorno a PirateBay. Si tratta di un noto portale del network BitTorrent che ospita un ricchissimo indice di collegamenti per scaricare file audio e video protetti da diritto d'autore. La polizia svedese aveva infatti sequestrato i server del sito su denuncia delle major del cinema e della musica. Il fatto ha suscitato un vespaio di polemiche nell'opinione pubblica perché le autorità avevano preso il provvedimento senza che la magistratura avesse prima deciso se ospitare un indice di file Torrent configurasse un reato. I gestori di PirateBay non sono rimasti a guardare e dopo qualche giorno il sito è tornato on-line grazie all'ospitalità offerta da alcune aziende che hanno affittato al portale alcuni server in Olanda, Russia e Ucraina e in un altro paese europeo. Come se non bastasse, alcuni siti ufficiali del Governo svedese sono stati mandati in tilt da un ignoto gruppo di hacker. Le autorità sospettano che questo attacco provenga proprio dall'organizzazione che gestisce PirateBay e che avrebbe voluto così vendicarsi della chiusura del sito.

〈Sicurezza〉

Pericolo Bluetooth!

MILANO - Circa 1.400 tra portatili, telefonini e smartphone sono risultati vulnerabili ad attacchi esterni per colpa dei proprietari distratti che avevano lasciato attiva e in modalità visibile la connessione Bluetooth. È questo il risultato di una prova sul campo condotta per un arco di tempo di circa 24 ore da ricercatori di F-Secure e Secure Network due aziende specializzate in servizi di sicurezza. Protagonista dell'esperimento è stato un semplice trolley da viaggio, chiamato BlueBag, all'interno del quale è stato montato un sistema utilizzato come esca per proteggersi da attacchi informatici e capace di rilevare dispositivi Bluetooth nel raggio di 150 metri. Tra le periferiche cadute nella trappola i cellulari sono risultati ben 1.312. I rischi legati al fatto di tenere la connessione Bluetooth attiva sono molto alti: si possono ricevere file non richiesti e installare inconsapevolmente virus, trojan e altri software pericolosi. Alcuni dei telefonini avevano persino attivo il servizio OBEX Push, che consente, sempre in ambito Bluetooth, il trasferimento di file e programmi. Questa funzionalità può però essere sfruttata da malintenzionati per avere accesso in automatico, basta l'invio di una semplice richiesta, ai dati relativi a rubrica, SMS e foto conservati nel vostro terminale.

CI_167_012.ps 15-06-2006 11:37 Pagina 12

IN BREVE...

Italia, la patria della duplicazione

ROMA - Nonostante leggi repressive, sequestri e imponenti operazioni delle forze dell'ordine, in Italia aumenta ancora l'utilizzo di programmi pirata . Lo ha rivelato una ricerca della Business Software Alliance (BSA), secondo la quale la percentuale di programmi contraffatti presenti sul mercato è passata dal 50% del 2004 al 53% del 2005. Per l'industria si tratta di un costo pesantissimo. Secondo i calcoli di BSA, la pirateria si traduce in un mancato guadagno per il settore di circa 1,56 miliardi di dollari. Questa stima si basa però sull'ipotesi, alquanto irrealistica, che tutti gli utilizzatori di programmi illegali sarebbero comunque disposti, ad acquistarli al prezzo ufficiale di mercato pur di utilizzarli.

‹ Copyright ›

Tiscali sulle major "Sono ottuse"

CAGLIARI - Con un clamoroso annuncio Tiscali ha chiuso il suo servizio Tiscali Jukebox. Si trattava di una sorta di "radio on-line" che, sfruttando la piattaforma P2P Mercora, permetteva l'ascolto di brani audio in streaming, selezionabili per autore, genere e tramite le playlist degli utenti. Di clamoroso c'è il fatto che il provider sardo ha imputato la chiusura del servizio alla "miopia" delle case discografiche. Le major avrebbero infatti richiesto di rimuovere da Tiscali Jukebox la ricerca per artista considerata pericolosa perché "troppo interattiva". I diritti musicali in Rete sono infatti raggruppabili in due grandi categorie: quelli "non interattivi", da negoziare con le società di gestione collettiva dei diritti d'autore (come la SIAE) e quelli "interattivi", da trattare con le singole case discografiche. Per Tiscali "l'industria musicale non sta compiendo alcuno sforzo per comprendere le necessità basilari di chi fruisce di musica tramite Internet". Da come si sono messe le cose, Tiscali pare proprio aver ragione...

‹ Cellulari ›

Voci sull'iPhone

CUPPERTINO (Usa) - Si rincorrono sulla Rete le voci di un primo prodotto Apple dedicato al mercato dei cellulari. Si tratterebbe di un cellulare UMTS, noto con il nome in codice di iPhone e compatibile con il juke box on-line iTunes.

La nipponica Softbank sembrava essere il partner tecnologico scelto dalla "Mela" per questo nuovo progetto, ma ha ufficialmente smentito. La stessa RIM, produttore del noto Blackberry, è stata anche essa accostata al progetto dell'iPhone ma non ha ancora confermato alcun coinvolgimento. Dagli uffici di Apple non filtrano commenti né indiscrezioni. Restate sintonizzati!

‹ Tariffe ›

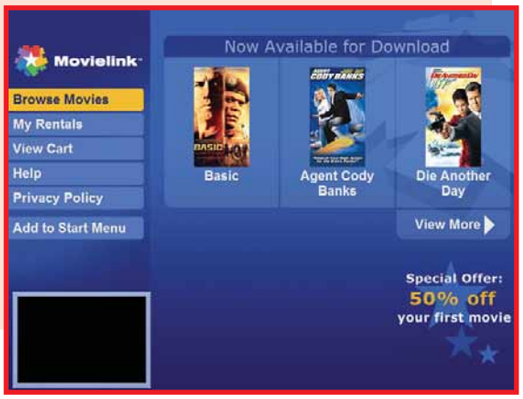
Flat Web da 3

MILANO - "WWW" è il nome della tariffa flat lanciata da 3 Italia per navigare senza limiti utilizzando il proprio "videofonino". Compatibile con tutti i modelli di cellulare UMTS e con tutti i profili tariffari, WWW prevede un periodo di prova di una settimana in cui è possibile navigare gratis senza alcun limite di traffico. Alla scadenza è possibile sottoscrivere il servizio. Le opzioni di pagamento sono due: tramite canone giornaliero di 2 euro o con abbonamento mensile di 15 euro. Fino al 30 settembre WWW è offerta in promozione: 1 euro per il ticket giornaliero e 9 per il canone mensile. Per informazioni ***www.tre.it***

‹ Multimedia ›

Movielink, che flop!

LOS ANGELES (Usa) - Movielink, una sorta di iTunes dedicato alla vendita e al noleggio di film on-line, è in vendita. Fondato da cinque case cinematografiche americane, il portale non è riuscito a far breccia nel cuore dei consumatori a causa delle scarsissime interoperabilità dei contenuti resi disponibili dal portale: i film erano infatti riproducibili sono da Windows Mediaplayer 10 e il rigido DRM, il sistema di gestione dei diritti d'autore per i prodotti multimediali, ne impediva sia il trasferimento su un altro PC e sia la masterizzazione. Secondo alcune indiscrezioni sarebbero in corso alcune trattative con il colosso Blockbuster, interessato a entrare nel mercato del noleggio e vendita dei film on-line, e con la compagnia telefonica AT&T.



CI_167_014.ps 15-06-2006 11:39 Pagina 14

FUJITSU SIEMENS SCALEO E » € 1.099

Rinnovato, ma non troppo

La nuova versione del media center della casa tedesca si presenta con una dotazione potenziata... ma ha ancora qualche neo.

▲ *Spiccano nella parte frontale le uscite audio, video e il lettore di schede di memoria.*

Nell'ultimo periodo tante aziende hanno presentato nuovi modelli di media center, alcune hanno stravolto quasi completamente la propria gamma di prodotti, altre sono solo intervenute a correggere eventuali difetti. Tra queste ultime realtà possiamo annoverare Fujitsu Siemens, che ha dotato il nuovo Scaleo E di una scheda grafica nVidia GeForce 6600 con 256 Mb di memoria RAM, (destinata a colmare le precedenti lacune in termini d'elaborazione grafica), e ha sostituito il vecchio disco fisso con un modello più capiente da 250 Gb.
Invece l'interfaccia wireless, diversamente da quanto annunciato, non è stata integrata ed è disponibile solo come accessorio opzionale sotto forma di chiavetta USB esterna.
La concezione generale del prodotto non è cambiata: lo Scaleo E è dedicato a chi privilegia l'utilizzo delle funzioni multimediali a scapito delle applicazione tipiche per un PC "standard". Questa filosofia progettuale emerge chiramente osservando il telaio e la dotazione hardware.
La struttura appare ben progettata perchè il media center genera poco calore durante il funzionamento.
Lo Scaleo appare silenzioso, robusto ed esteticamente interessante, caratteristiche che lo rendono adatto a essere posizionato anche in salotto.
Inoltre il media center di Fujitsu Siemens ha anche un ottimo rapporto qualità prezzo che giustifica la scelta di un prodotto di questo tipo in alternativa all'acquisto separato di vari dispositivi.
Lo Scaleo E si distingue per un'ampia dotazione di entrate e uscite audio/video poste sia frontalmente (nascoste sotto uno sportellino) sia nella parte posteriore, tra queste: DVI, VGA, S-Video, 2 Firewire, 6 USB 2.0, 8 uscite per gli altoparlanti (sistema 7.1) e un'uscita ottica.
Sul retro si trova anche una doppia presa SCART, utile, per esempio, per chi avesse un vasto archivio di filmati su cassette VHS e volesse convertirlo in digitale riversandolo sul disco fisso.
Lo Scaleo E è mosso da un processore Intel Pentium 4 a 3,06 GHz, con memoria RAM da 1 Gb, l'unità ottica è un masterizzatore DVD RW Dual Layer. Purtroppo la tastiera wireless in dotazione non è molto comoda, così come il telecomando il cui joystick non rispetta le regole minime dell'ergonomia.
Anche per questo modello, come con il precedente, è sconsigliato l'utilizzo dentro un armadietto e una disposizione "a torre" con il ricevitore satellitare perchè i fori di circolazione dell'aria sono posti sulla parte superiore e lateralmente.
Un vero peccato che nella nuova versione dello Scaleo E non siano stati eliminati tutti i difetti evidenziati nel vecchio modello.

Lino Garbellini

SCALEO E

Contatto Fujitsu Siemens
Web www.fujitsu-siemens.it
Prezzo 1.099 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	7
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	8

PRO Ottima dotazione di entrate e uscite audio/video
CONTRO Manca un'interfaccia Wi-Fi, tastiera scomoda

Voto 8

UN'ALTERNATIVA...
ACER ASPIRE L250 LIVING CENTER € 980
Un media center compatto dotato di un processore AMD Athlon 64 3400+ con scheda video ATI Xpress serie 200.

CI_167_015.ps 15-06-2006 11:40 Pagina 15

MSI NX7900 GTX » € 580

Potenza silenziosa

Vi sareste aspettati che la prima della classe di nVidia riuscisse anche a non farsi sentire?

NX7900 GTX
Contatto MSI
Web www.msi-italia.com
Prezzo 580 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	9
Prestazioni	9
Qualità/prezzo	7

PRO Sistema di raffreddamento silenzioso ed efficace, prestazioni in grado di soddisfare ogni tipo d'applicazione
CONTRO Occupa due alloggiamenti del case, prezzo elevato

Voto 8,5

La scheda grafica proposta da MSI utilizza un chipset nVidia GeForce 7900 GTX ed è, in assoluto, la più potente delle schede nVidia in circolazione. Vanta queste prestazioni grazie al nuovo processore grafico G71 che ha una frequenza di 650 MHz ed è stato presentato in occasione del Cebit 2006 di Hannover, l'ultimo appuntamento della principale fiera europea di tecnologia.
Questo modello di MSI è in grado di soddisfare tutte le esigenze d'elaborazione grafica (e non è un modo di dire). La scheda monta 512 Mb di memoria DDR3 a 1.600 MHz e offre due vantaggi rari per le schede grafiche di fascia alta: è silenziosa e dotata di un efficace sistema di raffreddamento. Infatti, la ventola posta al centro della periferica ha una dimensione maggiore rispetto a quelle usate di solito e presenta delle pale inclinate in grado di spostare una notevole quantità d'aria anche a una velocità di rotazione ridotta. Un particolare importante perché diminuendo la velocità anche i consueti ronzii sono contenuti.
I condotti in alluminio, situati nella parte bassa, sotto la ventola, spostano l'aria calda verso le lamelle laterali completando il processo di raffreddamento in modo efficace.
La GPU G71 utilizzata da questa periferica garantisce il supporto al Model Shader 3.0, un insieme di software utilizzati per definire alcuni effetti, compreso il Vertex Texture Fetch (VTF) fruttato da molti videogiochi attuali.
Il VTF è una tecnologia usata per rendere più realistici gli oggetti in un ambiente grafico a tre dimensioni, e viene utilizzata, per esempio, per far assumere ai personaggi protagonisti dei giochi un'espressione più simile a quella di un essere umano.

▲ *Ecco il silenzioso e innovativo sistema di raffreddamento che consente alla NX7900 GTX una minima produzione di calore*

In una "prima della classe" come questa scheda non poteva mancare il supporto Rendering High Dynamic-Range (HDR) e quello al codec H.264 che permette di riprodurre file MPEG-2 e WMV senza gravare sulla CPU del computer. Inoltre, la scheda di MSI incorpora un'uscita video in grado di supportare la televisione ad alta definizione ed è compatibile con il sistema operativo di prossima uscita Microsoft Windows Vista.
Chi vuole veramente ottenere il massimo in termini di prestazioni, acquistandone un'altra, può utilizzare la scheda 7900 GTX nella modalità SLI che prevede l'utilizzo di due schede gemelle che lavorano in parallelo su un solo PC. Tutto questo a patto che la scheda madre su cui volete installare il sistema SLI sia dotata di un doppio alloggiamento PCI-Express. L'installazione dei driver è quantomai semplificata. È sufficiente infatti inserire il disco e fare clic su "Avanti".
MSI ha realizzato la 7900 GTX in base alle specifiche di nVidia senza personalizzare il modello dal punto di vista hardware e lo ha incluso in una confezione che comprende: il videogioco King Kong per PC, due adattatori VGA-DVI e i cavi per il collegamento alla televisione tramite S-Video o alta definizione.

Lino Garbellini

UN'ALTERNATIVA...
SAPPHIRE X1900 XTX € 540
Questa scheda grazie al chip Ati R580 e a 512 Mb di memoria DDR è la più veloce tra quelle dotate di GPU ATI.

CI_167_016.ps 15-06-2006 11:41 Pagina 16

MAGIX GOYA MULTIMEDIA » € 49,99

Il multimediale per i principianti

Non avete mai masterizzato un CD con le vostre fotografie, per creare un filmato con sottofondo musicale o per pubblicarle sul Web? È tempo di provare!

Fino a qualche anno fa masterizzare CD, scattare immagini digitali e creare DVD era appannaggio di pochi fortunati: negli ultimi tempi però, i prezzi di fotocamere, masterizzatori DVD, scanner e stampanti, sono scesi e quindi chiunque può lanciarsi nell'acquisto e provare a realizzare progetti fantasiosi. Magix Goya Multimedia è dedicato a chi si avvicina per la prima volta agli hobby multimediali: creare pagine Web con le proprie fotografie adeguatamente ritoccate e convertire la musica su vinile in file MP3 riproducendo anche la copertina, ora sono attività alla portata di tutti!
Il programma è una raccolta di software indipendenti, modificati per essere gestiti con un'interfaccia comune. Questo approccio si traduce in un discreto ingombro sul disco fisso (500 Megabyte). L'interfaccia grafica tuttavia è ben curata e veramente semplice.
L'impostazione di fondo di Magix Goya è molto "orizzontale". In parole semplici significa che con il programma si può fare "un po' di tutto". Con Photo Manager si possono gestire, archiviare e modificare fotografie in formato digitale (anche scandite), inoltre si possono produrre degli album condivisibili in Internet con altri utenti (la scelta di impostazioni grafiche utilizzabili è piuttosto ricca, anche se non sempre curata dal punto di vista estetico).
Le funzioni di elaborazione sono però ridotte: la rimozione degli occhi rossi, la correzione dei problemi di esposizione e la gestione delle curve colore sono i soli strumenti disponibili. È vero che queste sono le funzioni usate nella maggior parte dei casi, ma presto o tardi sentirete la mancanza di qualche strumento in più. È infine possibile convertire le immagini in tutti i formati supportati, vale a dire tutti i più noti (JPEG, TIFF, BMP, GIF...).
Il programma di masterizzazione supporta le funzioni più richieste: scrive immagini in formato ISO, IMG e NRG, consente la scrittura multisessione sia su CD, sia su DVD, permette di usare i dischi riscrivibili, ma non di utilizzare le immagini dei CD come dischi virtuali (una funzione molto comoda e diffusa in software analoghi). Come prevedibile, la copia di CD protetti è esplicitamente non supportata.
Music Manager è il programma dedicato alla gestione dei flussi audio: prima di tutto converte da e verso file MP3 i formati WAV, OGG e WMA, e inoltre permette di ascoltare e registrare le radio via Web, molto diffuse in tutto il mondo, anche in lingua italiana. Si può gestire un archivio di file audio e quindi decidere quali documenti destinare al lettore MP3 preferito (iPod compreso).
Easy Foto & Video è il programma per gestire flussi video costituiti da filmati ma anche da immagini statiche. Può funzionare da videoregistratore software, sfruttando una sorgente video con interfaccia standard Windows: è molto semplice e offre tutte le funzioni fondamentali. In sintesi Magix Goya Multimedia è una suite multimediale adatta per gli utenti che si vogliono cimentare per la prima volta nell'"arena" di video, musica e immagini digitali.
I più esperti, invece, preferiranno software specifici per ciascun compito ma più completi.

Stefano Costa

▲ *La finestra principale della suite visualizza le funzioni disponibili nei vari programmi*

Goya Multimedia
Contatto Magix
Tel. 02/303127398
Web www.magix.com
Prezzo 49,99 euro

Facilità d'uso	9
Funzionalità	7
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	7

PRO Facile da usare, consente la duplicazione delle copertine di CD e LP
CONTRO Poco adatto per gli utenti già esperti
REQUISITI Windows 2000/Xp, Pentium III 800 MHz, 256 Mb di RAM

Voto 7

UN'ALTERNATIVA...
ROXIO EASY MEDIA CREATOR SUITE 8 € 79,99
Suite multimediale semplice da usare ma con funzioni avanzate.
Voto 8,5 - Computer Idea N. 153

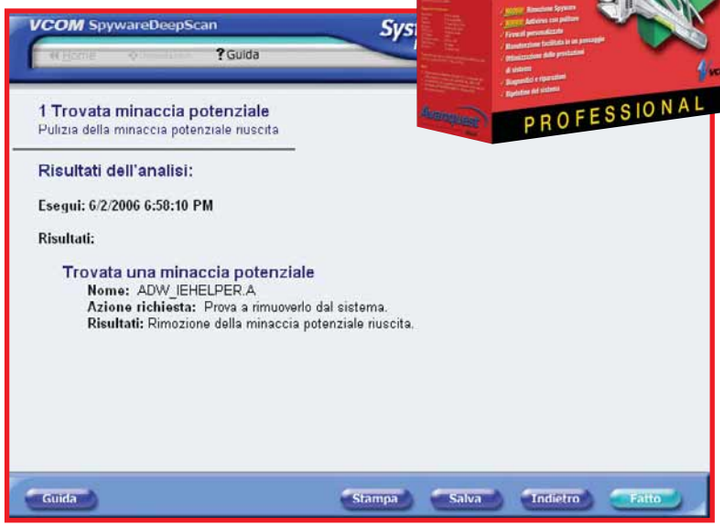
CI_167_017.ps 15-06-2006 11:42 Pagina 17

V-COM SYSTEM SUITE 6 » € 64,95

Sotto stretta sorveglianza

Virus, software in conflitto, spyware, file di registro corrotto, disco frammentato... sono tante le cose da tenere d'occhio per mantenere in buona salute il PC.

Quando il computer si blocca le cause possono essere molte e, anche se sul PC non sono conservati dati rilevanti, nel tentativo di riprendere possesso del sistema si perde sempre una risorsa preziosa: il proprio tempo. System Suite 6 è l'ultima versione del noto programma per sovrintendere all'integrità del computer: serve per tenere d'occhio l'utilizzo delle risorse, elimina virus e spyware e protegge dagli attacchi provenienti da Internet. Le funzioni di questo software, quindi, non sono poche, tanto che è importante dedicare particolare attenzione alla fase iniziale dell'installazione: in questo modo si può procedere all'analisi completa del sistema e verificare immediatamente se sono presenti delle anomalie. Una volta terminato questo passaggio iniziale, il tempo necessario per svolgere i controlli di routine è ridotto. Il programma tiene traccia di quali opzioni di controllo sono state eseguite e quando; inoltre permette all'utente di fissare una periodicità per alcune delle scansioni di controllo.
Le funzioni offerte da System Suite 6 sono molte e sono divise per categoria: Diagnosi, Riparazione, Antivirus e Spyware, Ottimizza e Mantieni, Pulitura e Compressione. Sotto la categoria Diagnosi sono inclusi tutti i moduli per verificare il funzionamento del sistema, dall'hardware (memoria, processore, dischi, porte seriali e parallele) al software (controllo di alcuni file critici). Alcuni test sono molto interessanti, come quello sulla qualità del monitor, probabilmente la periferica più ignorata.
La scheda Riparazione cura il ripristino di alcuni file critici di Windows come il File di registro o quello di aree del disco parzialmente danneggiate.
In "Ottimizza e Mantieni", invece, si trova tutto il necessario per accelerare l'uso quotidiano del computer e mantenere alte le prestazioni con controlli periodici.



▲ *Occorre fare attenzione a quanto si scarica con il file sharing da Internet: System Suite ha rilevato una minaccia e ha rimosso il file adware*

Una funzione interessante è quella per la sincronizzazione dell'orologio di sistema con l'orario di alcuni server preposti a mantenere l'ora esatta (alcuni di questi sono a loro volta sincronizzati con orologi atomici). System Suite 6 controlla ogni accesso ai file di sistema, e notifica all'utente tutti i tentativi di installare un programma: in questo modo è possibile riconoscere subito quelle applicazioni che installano software ostile. Inoltre viene mantenuta una copia delle informazioni chiave, in modo da ripristinare la configurazione precedente. Il programma include anche un modulo antivirus e antispyware, per controllare se sui dischi fissi o CD/DVD sono presenti applicazioni ostili.
È possibile fare una scansione per cartelle, unità o singoli file, e la stessa può essere eseguita in modalità normale o approfondita.
Occorre naturalmente aggiornare periodicamente il database delle applicazioni maligne e il programma segnalerà quando è stato fatto l'ultimo aggiornamento. In questa versione è anche presente un firewall per la protezione dagli accessi indesiderati via Internet.
Il firewall è quello di Sygate: discreto, ma difficile da utilizzare per un utente inesperto. La qualità di tutti gli strumenti di System Suite 6 è senza dubbio buona: se non fosse per la scarsa qualità della traduzione in italiano e una complessiva lentezza dei processi, il software sarebbe perfetto.

S.C.

System Suite 6
Contatto Avanquest
Tel. 0372/38791
Web www.avanquest.it
Prezzo 64,95 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	8
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	7

PRO Le funzioni principali possono essere automatizzate, il software tiene traccia delle modifiche fatte al sistema
CONTRO Le scansioni sono lente, localizzazione italiana inadeguata, per esperti
REQUISITI Windows 98/Me/NT/2000/Xp, Pentium III 500 MHz, 128 Mb di memoria

Voto 7,5

UN'ALTERNATIVA...
SYMANTEC NORTON SYSTEMWORKS 2006 € 79,99
Una raccolta di software per la diagnosi e il ripristino in caso di malfunzionamento del sistema.

CI_167_018.ps 15-06-2006 11:46 Pagina 18

CANYON TECHNOLOGY X SPORTS MP3 512 MB

Sportivi a tutti i costi

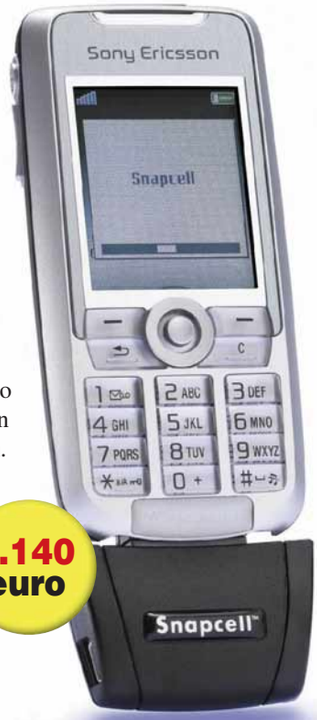
Quando fate jogging il lettore MP3 vi è d'intralcio? Nessun problema, basta attaccarlo al cappellino, alla spallina della canotta oppure al polso! Il piccolo player X Sports MP3 pesa solo 26 grammi e permette di ascoltare musica in formato MP3, WMA, OGG, ASF e include anche un sintonizzatore radio FM. La ricarica delle batterie avviene attraverso il cavo USB fornito in dotazione. Per informazioni **www.canyon-tech.it**

103,90 euro

SNAPCELL P2P

Stop alle intercettazioni!

Argomento caldo, in questo periodo, quello delle intercettazioni telefoniche. Se volete mantenere davvero private le vostre conversazioni potete munire il vostro cellulare di Snapcell P2P, un accessorio che, collegato al telefono, garantisce la privacy e la sicurezza delle chiamate poiché cripta tutti i dati con chiave AES a 256 bit. Funziona sulla rete GSM e richiede che anche l'interlocutore abbia equipaggiato un dispositivo Snapcell. Al momento questo dispositivo è compatibile con tutti i telefoni Sony Ericsson. Per informazioni **www.cte.it**



1.140 euro

ALTESYS PRODIGY

Una "piuma" di auricolare

82,80 euro

L'auricolare Bluetooth Prodigy pesa solo 9,5 grammi e offre 4 ore di autonomia in conversazione e 120 ore di stand-by. Dal pulsante principale è possibile avviare e chiudere le chiamate, regolare il livello del segnale ricevuto e disabilitare temporaneamente il microfono per mettersi in modalità "mute". Il dispositivo è compatibile con tutti i cellulari Bluetooth. Per informazioni **www.altesys.com**

TX LASER MOUSE

L'occhio laser

Più preciso di un mouse ottico, il mouse laser di TX ha una precisione di puntamento di 16.000 DPI. Collegabile al computer tramite la porta USB o PS2, il TX Laser Mouse è composto da sei tasti, tra cui il pulsante "hot" programmabile, con cui è possibile avviare i software più utilizzati. Per informazioni **www.txitalia.it**

29 euro

CI_167_019.ps 15-06-2006 11:47 Pagina 19

TECHNISUB SUUNTO D6

Pronti per l'immersione?

808 euro

L'orologio sportivo Suunto D6 è dedicato esclusivamente a chi pratica sport subacquei. Si tratta infatti di un piccolo computer da indossare sopra la muta per calibrare i tempi di immersione ed emersione. Calcola profondità, visualizza i dati di saturazione e direzione. La bussola digitale incorporata funziona sia in superficie sia in profondità. Infine il piccolo computer segna anche l'ora, per essere indossato in occasioni... non subacquee. Per informazioni **www.technisub.com**

HANNSPREE DRIBBLING

Fuori dagli schemi

Al plasma, LCD, a tubo catodico... la forma del televisore è sempre legata alla tecnologia che ne è alla base. I televisori HANNspree, invece, escono dagli schemi, sono disponibili nelle fogge più disparate, con inserti di plastica, legno e addirittura di peluche, per i più piccoli. Nella foto abbiamo dato spazio al modello Dribbling, un televisore LCD 10 pollici, con un eccentrico design sferico. Per informazioni **www.hannspree.com**

460,80 euro

NORTEK GP: MOTO 512 MB

La musica in motocicletta

79 euro

Il Nortek GP: Moto è un lettore MP3 dedicato ai motociclisti tifosi del team Malaguti. La periferica, oltre a permettere di ascoltare la musica, è anche un registratore vocale. Come caratteristica peculiare, oltre al design "da corsa" e al display a due colori, segnaliamo la doppia uscita audio, per ascoltare la musica con due auricolari mentre si viaggia in moto. Il lettore è compatibile con i formati MP3, WMA, ASF e WAV, ed è dotato di una connessione USB 2.0. Per informazioni **www.nortekonline.com**

MAGNEX DVT12GB

Un film piccolo... così!

Il lettore multimediale DVT12GB di Magnex non è molto grande, e tutta la sua superficie è occupata dallo schermo da 1,8 pollici su cui è possibile guardare i filmati MPEG-4, MTV, le fotografie JPEG e ascoltare la musica (sul display saranno visualizzate le informazioni legate al brano). Il supporto dei file LRC permette anche di visualizzare i brani in formato "karaoke", per divertirsi assieme agli amici dovunque. Per informazioni **www.magnex.it**

159 euro

in cop 15-06-2006 17-36 Pagina 20

Tentazioni pericolose

È in assoluto il servizio più richiesto di Internet, con buona pace degli MP3, dei motori di ricerca, dei blog e dei quotidiani elettronici. Ma è anche quello che presta il fianco al maggior numero di truffe, furti e infezioni virali. Ecco come erotismo e pornografia on-line possono facilmente trasformarsi in una trappola micidiale...

di Andrea Maselli

Nessuno lo ammette, ma tutti lo fanno. La statistica è impietosa: un navigatore maschio su tre, e un "cybernauta" su sei, in età adulta, utilizzano il proprio collegamento a Internet per visitare siti a contenuto erotico (perlomeno saltuariamente). Sui gusti (degli adulti) non si discute; al contrario i margini di discussione sulla sicurezza di questa tipologia di intrattenimento sono decisamente molto più ampi. È un dato di fatto: per incappare in una truffa o in un virus non c'è nulla di meglio che visitare siti a carattere pornografico. Ogni adulto consapevole ha il diritto di spendere il suo tempo come meglio credere, ma è bene che abbia ben presente a cosa va incontro. L'enorme traffico generato dai siti di carattere erotico e pornografico costituisce una sorta di "sentiero" ideale lungo il quale condurre imboscate al portafoglio dei visitatori. Così a fianco degli onesti operatori del settore, negli ultimi anni è sorto e si è sviluppato un sottobosco criminale e parassitario che vive delle pulsioni e dell'ingenuità altrui. Questo enorme impianto parassitario ha raggiunto dimensioni

in cop 15-06-2006 17-36 Pagina 21

che superano addirittura quelle dell'industria che effettivamente produce e distribuisce il contenuto erotico on-line. La creatività truffaldina, in questo senso, non ha limiti. Ne è una prova vivente l'ingegnoso sistema dei **dialer**, i famigerati programmi mangiasoldi che per anni hanno depredato un'utenza del tutto impreparata dinanzi a una simile malizia tecnologica. Oggi, dopo la grande abbuffata, lo scenario non è cambiato. Il dialer non è più l'argomento del giorno, ridimensionato (ma non troppo) da nuove regolamentazioni dell'Autorithy e dalla diffusione dell'ADSL, ma le truffe continuano comunque ad attendere tutti coloro che hanno una predilezione per l'erotismo digitale. Ossia alcune centinaia di milioni di persone in tutto il mondo.

card is possible. Unless Subscriber gives proper notice to New Sensations Inc of same, Subscriber will remain liable to New Sensations Inc for any and all charges for unauthorized use of the Service.

- Subscriber's subscription to the service will be automatically renewed as stated below upon expiration of the initial term, unless New Sensations Inc is notified via our online Customer Service Area at http://www.2dicksin1chick.com/support.html. The 5 day trial membership renews at the monthly rate if the subscriber has not cancelled 24 hours prior to the expiration date. Monthly membership renews at the monthly rate if the subscriber has not cancelled 5 days prior to expiration. Membership can be cancelled at any time by going to http://www.2dicksin1chick.com/support.html

This warning page constitutes a legal agreement between this website and you and/or any business in which you have any legal or equitable interest. If any portion of this agreement is deemed unenforceable by a court of competent

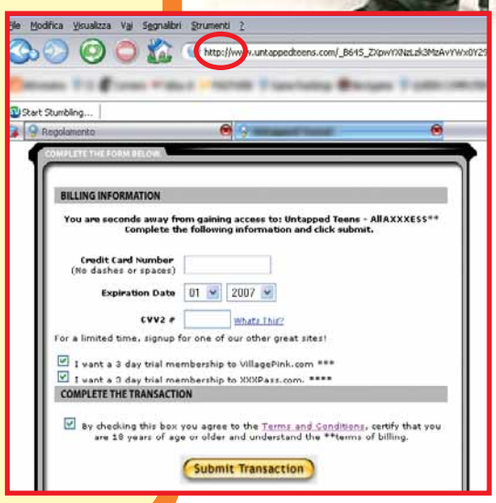
▲ *Ecco un bel sito di furbacchioni! Qui, nei "Terms and conditions" ("Termini e condizioni" è la traduzione italiana) si legge che l'abbonamento mensile va disdetto ben 5 giorni prima della scadenza, se se ne vuole evitare il rinnovo automatico. Anche l'abbonamento "di prova" di 5 giorni va disdetto invece 1 giorno prima della scadenza.*

Galeotta fu la clausola

Datemi un contratto e vi inventerò una gabola. I raggiri cominciano qui, dalla legge o, meglio, dal "legalese" dei contratti di fornitura dei servizi. Gli abbonamenti tramite i quali si usufruisce dei servizi proposti dai siti a luci rosse si basano infatti su contratti che nessuno legge mai. Questa leggerezza, pur comprensibile, mette nelle mani dei gestori un'arma temibile contro la quale non c'è praticamente alcuna difesa: in linea generale, a meno che non decidiate di impelagarvi in lunghe cause giuridiche internazionali, l'accettazione del contratto vi mette di fatto nella posizione di dover subire gli effetti del suo contenuto. Le clausole vessatorie che possono essere inserite in queste particolari formule contrattuali sono le più svariate. La più odiosa (e la più efficace) è sicuramente quella costituita dai termini previsti per la rescissione del servizio che si sta per sottoscrivere. Di solito all'aspirante abbonato viene richiesto il pagamento di un canone mensile (dell'ordine della trentina di dollari/euro) per poter accedere illimitatamente al materiale erotico nell'arco di tempo corrispondente. Il canone, però, al suo scadere, si rinnova automaticamente, per un altro mese. Ciò significa che, se si decide di non usufruire più del servizio, si deve riuscire a disdire in tempo utile. L'astuzia dei gestori sta nel fatto che il "tempo utile" non coincide necessariamente con la scadenza effettiva: in molti contratti viene infatti richiesta la disdetta entro 3, 5, 7 o più giorni prima di fine mese. Questo clausola vessatoria assume contorni più nettamente truffaldini quando viene applicata ad abbonamenti ancora più brevi. Il gestore di questo genere di siti è infatti consapevole che l'utente vi approda spesso sull'onda di una curiosità o di una "pulsione" momentanea per soddisfare le quali non è disposto ad affrontare un sostanzioso esborso o a contrarre un impegno protratto nel tempo. Ecco che vengono

La carta di credito fa il vero uomo!

I gestori di taluni siti erotici dimostrano a volte una faccia tosta e una creatività assolutamente sorprendenti.
Come altrimenti si potrebbe definire l'idea di richiedere ai visitatori del proprio sito tutti i dati della loro carta di credito (nome, cognome, numero, data di scadenza e codice di sicurezza) quale prova della loro maggiore età?
È il modo migliore per spacciare un servizio come "gratuito" riuscendo comunque a farsi pagare.
La formula è semplicissima: ti offro la possibilità di usufruire gratuitamente di un determinato servizio erotico, a patto che tu mi dimostri la tua maggiore età fornendomi gli estremi della tua carta di credito.
Naturalmente questo è soltanto quello che ti dico (anzi, ti strillo): la realtà è contenuta nelle clausole contrattuali ("Terms and conditions") dove da qualche parte - nel migliore dei casi - sta scritto che in caso di mancata disdetta entro le prime 24 ore la carta verrà addebitata per un determinato importo. Nel peggiore dei casi il gestore del sito, con fare criminale, si approprierà dei dati relativi alla vostra carta di credito per farne "buon uso"...
Numerose sentenze della Corte Suprema statunitense hanno stabilito che il fatto di disporre dei dati relativi ad una carta di credito, in assenza di un documento ufficiale di identità, non può essere considerata prova di maggiore età. E infatti su Internet da sempre si ricorre alla semplice autodichiarazione, che ha invece un valore legale: i siti a contenuto vietato ai minori sono preceduti da una videata ove all'utente viene richiesto di dichiarare il proprio status di maggiorenne. La dichiarazione, ove rilasciata dal visitatore, costituisce una "declinazione di responsabilità" ("disclaimer", in inglese) da parte del gestore per l'eventuale uso improprio dei contenuti da parte dei non aventi diritto (nel caso, dei minorenni).



▶ *Mai, mai, mai inserire le informazioni della propria carta di credito in una pagina Web che non prevede la protezione della crittografia SSL. Vedete forse qui la dicitura https:// ?*

in cop 15-06-2006 17-36 Pagina 22

Glossario

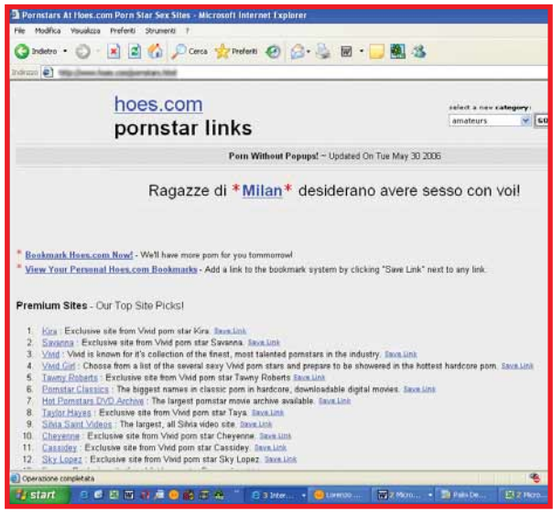
Applet Si definisce così qualunque programma, solitamente di piccole dimensioni, realizzato in linguaggio Java o Javascript (due linguaggi di programmazione per la produzione di siti Internet), che può essere inserito nel codice HTML di una pagina Web, e che viene lanciato automaticamente al caricamento della stessa da parte di un browser.

Cybernanny Software che permette di controllare la navigazione dei minori, evitando che visualizzino siti Web inadatti (per esempio quelli pornografici) o illegali.

offerte allora "formule espresse", mini abbonamenti per quindici o sette giorni o, addirittura, "formule di assaggio" che possono andare da 3 sino a un solo giorno. Va da sé che, scontatissime e adatte a un uso estemporaneo, sono queste ultime che fanno la vera fortuna dei siti erotici. Anche questi "minipacchetti" sono però sempre soggetti al rinnovo automatico su base mensile: allo scadere degli ipotetici 3 giorni di abbonamento scatta quindi l'addebito sulla carta di credito per un mese intero a tariffa piena! A questo punto basta aggiungere la clausola secondo cui la disdetta va comunque effettuata 3 giorni prima della scadenza, e il gioco è fatto: pensi di spendere solo i soldi della formula di prova e invece hai sottoscritto anche un abbonamento mensile. A parte rinunciare all'abbonamento (o una lettura preventiva dei termini contrattuali) la procedura migliore consiste nel disdire l'abbonamento subito dopo averlo sottoscritto: così facendo si bloccherà il rinnovo automatico, potendo comunque usufruire del tempo restante per usufruire del servizio richiesto.

"Buttadentro" con sorpresa

Il miraggio della gratuità è, in effetti, la vera "trappola del porno". O, meglio, l'esca della trappola. Gli utenti "consapevolmente paganti" costituiscono infatti una minima percentuale degli appassionati di erotismo on-line. La maggior parte di questi, infatti, si avventura sulla Rete alla ricerca di immagini e filmati "a luce rossa" gratuiti facendo riferimento alle cosiddette "doorway". Si tratta di siti Web che contengono assaggi - sotto forma di piccole gallerie fotografiche - dell'offerta dei veri e propri siti commerciali. Ed è qui che si nascondono le peggior insidie che



▲ *Una classica videata tratta da un sito "doorway": un elenco di link, molti dei quali puntano ciclicamente a pagine Web contenenti codice maligno. Notare la citazione di Milano: il sito può capire dove risiede l'utente collegato semplicemente analizzando le impostazioni del suo browser*

Le mille facce della "truffa a luci rosse"

	Elemento a rischio	Come si contrae	Gravità del danno	Probabilità del rischio	Possibili conseguenze	Come ridurre il rischio	Sotware difensivo	...la nostra scelta
Dialer	I vostri soldi	Aprendo una pagina Web o scaricando un file eseguibile	Medio	Medio	Onerosi addebiti non autorizzati in bolletta	Adottando una linea a banda larga; utilizzando un software di monitoraggio della connessione; disattivando le numerazioni a sovrapprezzo	Antivirus Firewall Antidialer	StopDialers 3.1 ZoneAlarm Pro Kaspersky Antivirus
Trojan	Il vostro PC, i vostri dati, i vostri soldi	Aprendo una pagina Web o scaricando un file eseguibile	Alto	Medio	Perdita di dati; furto di dati; danneggiamenti; furto di identità; perdita di controllo sul PC	Utilizzando un antivirus residente con funzioni di schermo in tempo reale	Antivirus Firewall	Kaspersky Antivirus ZoneAlarm Pro
Hijacker	Il controllo della navigazione	Aprendo una pagina Web o scaricando un file eseguibile	Basso	Alto	Modifica dell'homepage; reindirizzamento del browser; modifiche al registro di sistema	Utilizzando un software antyspyware che "schermi" il registro e blocchi le impostazioni del browser	Antivirus Antispyware	SpySweeper SpywareBlaster Hijackthis WinPatrol
Bad Cookie	La vostra privacy	Aprendo una pagina Web	Basso	Altissimo	Tracciamento on-line e profilazione	Impostando il browser affinché rifiuti i "cookie" provenienti da terza parti	Antispyware Browser	SpySweeper Ad-Aware; CCleaner
Pop Up	Il controllo della navigazione	Aprendo una pagina Web	Basso	Altissimo	Perdita di controllo del browser; esaurimento risorse di sistema; attivazione di codice maligno	Impostando il browser affinché impedisca l'apertura dei pop-up; utilizzando un software specifico antipop-up	Antyspyware Antipop-up Browser	Zero PopUp Killer PopUp Killer Super Ad Blocker
Phishing	I vostri soldi, i vostri dati	In risposta a una mail; aprendo una pagina Web contraffatta	Medio	Medio	Furto di identità; prelievi non autorizzati su account personali	Non effettuare pagamenti su siti poco conosciuti; pretendere la criptazione SSL per ogni transazione	Barre antiphishing	SpoofStick; Netcraft Toolbaar; SpoofGuard; eBay Account Guard
Abuso della carta di credito	I vostri soldi	Effettuando pagamenti on-line	Alto	Medio	Prelievi non autorizzati su account personali	Leggere con estrema attenzione i "Terms & Conditions" del servizio cui ci si vuole abbonare	-	-
Clausole contrattuali	I vostri soldi	Effettuando pagamenti on-line; sottoscrivendo abbonamenti apparentemente "gratuiti"	Medio	Alto	Addebiti ricorsivi non autorizzati	Leggere con estrema attenzione i "Terms & Conditions" del servizio cui ci si vuole abbonare.	-	-

▲ *"Free" (ossia gratuito) è la parola chiave del porno on-line. Una falsa promessa, garanzia di addebiti improvvisi sulla carta di credito, spam e altre piacevolezze di questo genere. Provare per credere! (no, dai, non fatelo)*

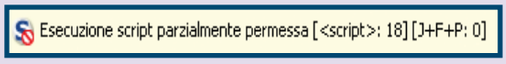
possano danneggiare il computer e il portafogli del navigatore "su di giri"... Lo scopo principale delle doorway è quello di pubblicizzare i siti commerciali che fanno loro da sponsor e di incanalare il traffico dei visitatori nella loro direzione, generando anche contatti, clic, **impression** e altro ancora che saranno pagati secondo complesse formule contrattuali di **web marketing**. Peccato che per raggiungere i propri scopi non esitino ad adottare ogni genere di comportamento scorretto o, più propriamente, criminoso.
Come probabilmente sapranno i nostri lettori, quando si realizza una pagina Web è possibile inserire al suo interno parecchi "meccanismi" con cui prendere il possesso del browser (se non del PC stesso) del visitatore. Lo strumento più classico è costituito dai cosiddetti controlli ActiveX e dalle istruzioni Javascript.
Entrambi sono sostanzialmente applicativi, ossia programmi a tutti gli effetti, che vengono eseguiti dal browser al momento dell'apertura della pagina.
Nel "mondo degli onesti" sono utilizzati per rendere interattivi i siti: modulo elettronico di raccolta dati, animazioni, menu mobili e altro ancora. Con le istruzioni **Java** e Javascript si possono realizzare programmi ancora più complessi, le cosiddette "**applet**" che permettono di offrire sul Web servizi ancora più sofisticati come chat, forum e giochi on-line. I gestori di molte doorway utilizzano invece queste tecnologie per inoculare nei PC dei visitatori diverse tipologie di malware, tutte più o meno ispirate al genere dei **trojan**.

Vai dove ti porta il criminale...

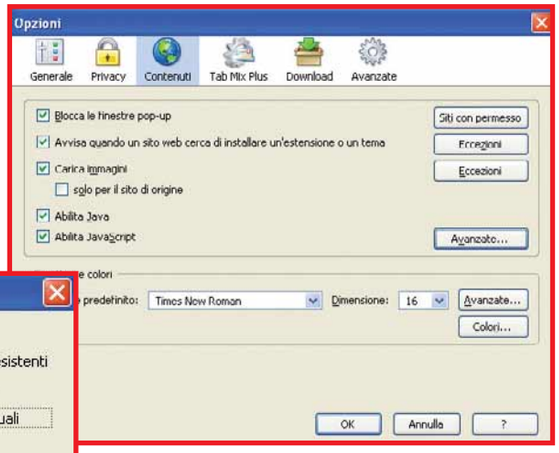
Tra i fastidi veicolati dai trojan vanno annoverati gli "hijacker", set di istruzioni che modificano la pagina d'avvio del browser, a volte arrivando a intervenire anche sul registro di sistema per impedire che l'utente ripristini l'impostazione preferita. Se l'infezione riesce, a ogni avvio del browser questo punterà direttamente a un sito porno o, più probabilmente, a una doorway del medesimo genere: decisamente un brutto scherzo, soprattutto se si hanno bambini in casa che possono accedere al PC. A volte un antivirus o un buon antispyware generico riescono a risolvere il problema, ma nei casi peggiori può essere necessario intervenire manualmente sul registro di Windows, magari con il supporto di un software di analisi specifico come Hijackthis! (scaricabile gratuitamente dal sito ***www.merijn.org/files/hijackthis.zip***), consigliabile comunque soltanto agli utenti più esperti.
I trojan più pericolosi per il portafoglio sono ovviamente quelli che incorporano un dialer. Questo, una volta installatosi, tenterà di collegarsi a una numerazione "a tariffazione", ripetendo l'iniziativa secondo schemi propri e, in genere, a ogni riavvio della macchina. Anche qui una "passata" di antivirus dovrebbe risolvere il problema. Questa predisposizione degli operatori del porno a liberare virus a destra e a manca, dovrebbe indurre a tutti gli estimatori del genere a premunire le proprie navigazioni più "spinte" con un antivirus e un antispyware sempre attivo in background, che dispongano di funzioni di protezione in tempo reale. Non ci sono limiti alle tipologie di istruzioni perniciose che possono essere inoculate tramite un sito Web con pochi scrupoli, questo soprattutto se fate uso di un browser particolarmente vulnerabile. In altre parole, se utilizzate... Internet Explorer.
Se questa è stata la vostra scelta è molto importante che lo manteniate perfettamente aggiornato, applicando tutte le patch che vengono via via rese disponibili da Microsoft: eliminare le vulnerabilità significa rendere di fatto inoffensivi un gran numero di trojan.

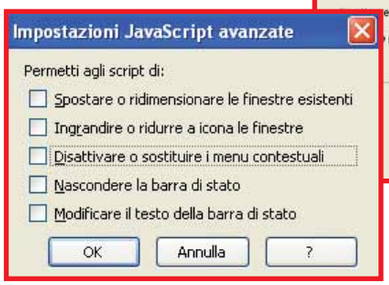
No Script protetti e contenti

Volete mettervi al sicuro dai programmi Javascript tanto cari a certi siti hard truffaldini, ma non volete rinunciare ai servizi che adottano legittimamente questa tecnologia? Allora No Script può esservi d'aiuto.
Si tratta di un'estensione per il browser Firefox che consente l'esecuzione di codice Javascript soltanto per i siti di vostra fiducia, che vengono così inseriti in una lista autorizzata. No Script offre anche la possibilità di bloccare l'esecuzione di altri plug-in potenzialmente fastidiosi, come per esempio Macromedia Flash, se provenienti da siti non autorizzati. Una volta installato, dopo il primo riavvio del browser, No Script bloccherà ogni tentativo di esecuzione Javascript, facendo apparire un messaggio nella parte inferiore dello schermo. Se si desidera che il comando venga comunque eseguito, sarà sufficiente fare clic sul tasto Opzioni che appare a fianco del messaggio e conferire il permesso, anche solo temporaneamente. Per installare No Script è sufficiente seguire il percorso Strumenti/Estensioni quindi fare clic sul link "Scarica altre estensioni": così facendo si accede al sito di Firefox e, nello specifico, alla pagina da cui è possibile scaricare gratuitamente l'add-on; lo trovate nella sezione "Top Extensions". Fate clic sul link corrispondente e poi sul riquadro verde "Install Now".



▲ *Il plug-in No Script permette di mettersi al riparo dal codice dannoso che può nascondersi dietro le pagine Web, senza dover neppure intervenire a modificare le impostazioni di base del browser*





▲ *Gli utilizzatori di Firefox possono disattivare facilmente l'esecuzione del codice Javascript intervenendo nel menu Opzioni.*

in cop 15-06-2006 17-37 Pagina 24

Disattivare con giudizio

Un metodo piuttosto radicale per mettersi al riparo dalla tecnologia di molti siti Web a luce rossa è quella di disattivare l'esecuzione automatica dei controlli ActiveX, delle applet Java e delle istruzioni Javascript. Purtroppo se è vero che così facendo si minimizza la minaccia, allo stesso tempo si rende estremamente difficoltosa la navigazione, soprattutto nei siti ordinari che su quella tecnologie fanno affidamento per la gestione ordinaria delle proprie pagine.
La versione 6.0 di Internet Explorer installata su un sistema operativo Windows Xp aggiornato con la Service Pack 2, per impostazione predefinita, blocca l'esecuzione di qualsiasi controllo ActiveX.
Quando si visita un sito Web che richiede l'esecuzione di tali programmi, appare una stringa di notifica immediatamente sotto la Barra dell'indirizzo: spetta all'utente approvare l'ActiveX facendo un clic su questa barra e avviando di conseguenza l'esecuzione del codice. Chi utilizza Firefox può accedere alle opzioni sicurezza seguendo il percorso Opzioni.../Contenuti. Togliendo il segno di spunta dalle caselle "Abilita Java" e "Abilita Javascript" ci si mette in una botte di ferro, ma si rischia di trasformare la navigazione in una sofferenza. Meglio, nel caso, consentire l'esecuzione almeno del linguaggio Java. Un'altra ottima idea, sempre nella scheda Contenuti, è quella di fare clic sul pulsante "Avanzate..." e togliere i segni di spunta da tutte le caselle presenti: questa scheda infatti mira a prevenire specifici utilizzi potenzialmente dannosi delle istruzioni Java, volti per lo più a indurre l'utente in errore o a forzarne il percorso di navigazione. Gli utenti di Firefox che amano frequentare i siti a luci rosse possono anche installare l'ottimo **plug-in** NoScript di cui parliamo nel riquadro in queste pagine.

Sorvegliati speciali

Poche navigazioni sono strettamente sorvegliate quanto quelle effettuate nei siti a carattere erotico. Questo settore d'attività fa infatti un uso smodato dei cosiddetti "bad cookie", di quei piccoli file di testo (contenenti informazioni che vi riguardano) che ciascun sito Web lascia sul vostro PC per conto di un'entità terza (un operatore definito "tracker") che provvederà a tirare le somme sulle vostre abitudini d'uso di Internet e, probabilmente sui vostri gusti sessuali. Tanto per esemplificare immaginate che ogni sito porno che raggiungete costituisca l'equivalente di casello autostradale che registra il vostro passaggio.
Così come chi potesse consultare tutti i caselli da voi attraversati durante l'anno potrebbe anche ricostruire uno schema dei vostri viaggi, chi potesse consultare tutti

Meglio saperlo prima...

Il presupposto chiave di ogni vostro ragionamento dovrebbe essere: "Se vende erotismo o pornografia non c'è da fidarsi". Fare di tutta l'erba un fascio, per quanto sicuramente sbagliato, in questo caso è la miglior garanzia di evitare una truffa. Partendo da questa necessaria e inevitabile premessa ecco i nostri consigli per affrontare il sottobosco dell'erotismo on-line con le dovute protezioni:

1. Utilizzate la vostra carta di credito SOLO presso siti che offrono un protocollo crittografico di sicurezza. Verificate che la dicitura "https://" appaia nella barra degli indirizzi e che il "lucchetto" compaia nella barra di stato, in basso nel browser. Diffidate di qualunque affermazione sulla sicurezza della transazione in assenza di questi due requisiti. Non inviate mai, per nessuna ragione, i dati della vostra carta tramite e-mail.

2. Utilizzate preferibilmente una carta di credito prepagata, sul cui conto avrete cura di mantenere la minima liquidità indispensabile. Ricordate però che, mentre la carta prepagata minimizza la possibilità di addebiti non autorizzati (se non ci sono soldi non ve li possono prendere), non dà però diritto al disconoscimento di eventuali importi legati all'azione truffaldina di terzi, a differenza di quanto accade con le carte standard.

3. Non utilizzate la vostra carta di credito su siti il cui form di pagamento richieda anche la digitazione delle tre "cifre di controllo" stampigliate sul retro della carta (di solito in corrispondenza dello spazio per la firma di validazione). Purtroppo quasi tutti i siti a carattere erotico le richiedono: noi però il nostro consiglio ve lo abbiamo dato...

4. Non fornite MAI il vostro indirizzo di posta elettronica ad alcun sito di carattere erotico o pornografico, neppure durante la compilazione di un eventuale form di abbonamento. Createvi piuttosto un account "di servizio" presso un fornitore di Web mail gratuita (Hotmail, email.it, Yahoo, Google, Virgilio, Gmail, Libero e via dicendo) da sacrificare all'inevitabile e pericoloso spam che ne scaturirà.

5. Non scaricate MAI file eseguibili da siti a carattere erotico. Si tratta generalmente di trojan, dialer o trojan contenenti dialer.

6. Premunitevi di un antivirus, un antispyware e un firewall che operino secondo una modalità di protezione in tempo reale, con schermatura del registro di sistema. Tenete presente che non tutti gli antispyware offrono questa funzione.

7. Non fatevi tentare dal "miraggio della gratuità". Quasi sempre si tratta di un escamotage per propinarvi l'uso di un dialer o la "trappola del periodo di prova".

8. Non sottoscrivete MAI alcun abbonamento senza aver prima letto le condizioni contrattuali, anche (soprattutto) se in lingua inglese. Se non siete in grado di farlo è più saggio lasciar perdere.

9. Non fornite MAI i dati della vostra carta di credito ove questi vi vengano richiesta soltanto come "prova della vostra maggior età". Si tratta sempre di un raggiro.

10. Se utilizzate una connessione a Internet di tipo analogico potete difendervi da eventuali dialer che si fossero insidiati nel vostro PC utilizzando un software che monitori lo stato della connessione (come StopDialers 3.1, scaricabile in versione freeware al sito ***www.socket2000.com***). Inoltre, se non siete soliti utilizzarli, potreste considerare l'idea di chiedere la disattivazione dei numeri a tariffazione speciale presso il vostro gestore di telefonia.

Quei messaggi traditori...

Tramite un'opportuna programmazione della pagina Web è possibile realizzare "finestre di avviso" ad hoc, il cui contenuto, comprese le funzioni di eventuali pulsanti, può essere opportunamente manipolato per indurre l'utente in errore.
Così, a fronte di una richiesta di autorizzazione allo scaricamento di quello che si dimostri palesemente come un dialer, fare clic sul pulsante che reca la dicitura "No", potrebbe non implicare necessariamente un vostro rifiuto... È sempre meglio chiudere queste finestrelle utilizzando la combinazione di tasti ALT+F4, oppure (ma si tratta già di una seconda scelta) facendo clic sulla "x" nell'angolo superiore sinistro. Se nulla di tutto ciò raggiungesse l'effetto desiderato è meglio chiudere il browser e ripartire.
I pop-up costituiscono un'altra delle più celebri scocciature legate alla frequentazione di siti a contenuto erotico. Al di là dell'invadenza del loro carico pubblicitario, queste finestrelle possono arrivare a prendere il sopravvento sul browser del visitatore.

▲ *Anche i pop-up possono contenere codice pericoloso. Un motivo in più per bloccarli a priori prima di andare per siti erotici*

Il loro scopo primario è quello di reindirizzare la navigazione della vittima (spingendola a visitare altri siti o altre doorway), di strappare il maggior numero di clic (su Internet si può guadagnare anche così) o di rendere difficoltoso l'abbandono del sito. Così, chiuso un pop-up può aprirsene immediatamente un altro, o magari più d'uno, in una sequenza interminabile che può arrivare a mettere a dura prova addirittura la stabilità del sistema. Tra i più fastidiosi ci sono sicuramente quelli che si aprono a tutto schermo, oltre i margini dello schermo, impedendone di fatto la chiusura: in questi casi la combinazione di tasti ALT+F4 può venire ancora in aiuto. Il modo migliore per difendersi dai pop-up molesti è comunque quelli di prevenirli, ricorrendo a un programma apposito o sfruttando le opzioni del browser.
La difesa offerta da Firefox è decisamente ottima: è sufficiente andare in Strumenti/Opzioni/Contenuti e lasciare il segno di spunta sulla casella "Blocca le finestre di pop-up" per mettersi al riparo dalla stragrande maggioranza delle finestre moleste. Usando Internet Explorer si apra invece il menu Strumenti, si selezioni la voce "Blocco popup" e, nel menu successivo, l'opzione "Attiva blocco popup". Tramite l'opzione "Impostazioni blocco popup" è possibile anche stabilire a quali siti si vuole comunque consentire l'apertura delle odiose finestrelle e il livello di filtro da applicare.

i cookie depositati sul vostro computer potrebbe costruire un vostro preciso profilo di navigazione. Se poi questi decidesse di spingersi nell'illegalità incrociando un po'di dati (come il vostro indirizzo di posta elettronica e persino alcuni dei form che potreste aver compilato) non sarebbe difficile dare un nome e un cognome o un IP a quel profilo. Rispondere allo spam pornografico significa dare un contributo decisivo a questa attività di profilazione, proprio perché permette di accoppiare facilmente le informazioni contenute in un cookie a un indirizzo di posta elettronico attivo. Potete mettervi al riparo da questa schedatura semplicemente disabilitando la ricezione dei "Cookie di terze parti" all'interno del browser. Se usate Firefox aprite il menu Strumenti/Opzioni..., selezionate la scheda Privacy/Cookie e spuntate la casella "Solo per il sito Web di origine". Se invece utilizzate Internet Explorer aprite il menu Strumenti/Opzioni Internet, fate clic sulla scheda Privacy e quindi sul bottone Avanzate...: nella scheda che si aprirà, sotto la voce "Cookie di terze parti", spuntate l'opzione Blocca. Se desiderate decidere volta per volta se sia il caso di accettare o meno il bad cookie, spuntate il bottone di opzione "Chiedi conferma".
Il mercato del "sesso virtuale" è pieno di insidie. Andare per emozioni gratuite può costar caro, ma anche avvicinarsi a un sito hard-core così come si farebbe con un qualunque negozio on-line è una leggerezza che può riflettersi pesantemente su bolletta ed estratto conto. La miglior difesa sta nella consapevolezza dei rischi, nell'applicazione del buon senso e nell'adozione delle contromisure tecnologiche cui abbiamo brevemente accennato.
Se decidete di cedere alla tentazione, portate con voi tutto il vostro senso di responsabilità, soprattutto se condividete il PC con altre persone. Se, in particolare, il vostro computer è alla portata di minori o persone diversamente sensibili, abbiate cura di ripulire la cache, e cancellare i segnalibri, provvedendo a filtrare la navigazione con i mezzi più opportuni, come i software di "parental control" (spesso integrati nei firewall e nelle suite di sicurezza più famose) o le "**cybernanny**", utilizzabili spesso a titolo gratuito. Ricordate che quello che per qualcuno può costituire un divertimento, per altri può rappresentare un affronto, se non una vera e propria molestia.

Glossario

Dialer Un piccolo programma, eseguibile e spesso autoinstallante, in grado di modificare le impostazioni di accesso remoto del PC per potersi collegare ad Internet tramite un numero "a sovrapprezzo".

Impression Si definisce così l'esposizione di un utente ad un sito, un annuncio pubblicitario o un banner. Su Internet i prodotti pubblicitari vengono "venduti" sulla base del numero di impression realizzate.

Java Un linguaggio di programmazione particolarmente adatto per lo sviluppo di applicazioni da inserire nelle pagine Web.

Plug-in Piccoli software che arricchiscono o migliorano le funzionalità di un programma o di un sistema operativo.

Trojan Cavallo di Troia. Si tratta di un malware che si presenta come un programma innocuo ma, in realtà, contiene un virus o un worm.

Web marketing È il complesso insieme delle tecniche e degli strumenti utilizzati per promuovere idee e prodotti tramite il Web.

CI_167_026.ps 15-06-2006 11:49 Pagina 26

Domande & risposte

Avete un problema con il vostro computer?
Non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Vorreste qualche indicazione su come assemblare il vostro PC?

Chiedete un consiglio ai nostri esperti!

Ricordate però di specificare le caratteristiche hardware del vostro PC, il sistema operativo e i principali programmi installati, descrivendo poi nel dettaglio i problemi riscontrati o gli aspetti sui quali desiderate delucidazioni.

Glossario

Dialer Un piccolo programma maligno, eseguibile e autoinstallante, capace di comporre automaticamente un numero telefonico per il collegamento a Internet. I costi della nuova connessione vengono addebitati sulla bolletta dell'utente.

IP (Internet Protocol) Il protocollo che gestisce la suddivisione dei dati in pacchetti, il loro instradamento e la successiva riunificazione una volta giunti a destinazione. Questo sistema è alla base del funzionamento di Internet.

Malware Contrazione delle parole inglesi "malicious" e "software", ovvero "software nocivo". Un programma creato e distribuito per spiare, trafugare dati da un PC o addirittura distruggere il contenuto del disco fisso.

Nat (Network Address Translation) Un sistema di protezione che maschera il vero IP (Internet Protocol) all'interno di una rete di computer.

Overburning Una tecnica di masterizzazione che permette di scrivere dati fino alla capacità massima del supporto.

Puntatore del mouse L'indicatore a video (di solito una freccia) dei movimenti effettuati utilizzando il mouse.

Trackpoint Un dispositivo per i notebook finalizzato al controllo dei movimenti del puntatore. È costituito da un piccolo joystick posto al centro della tastiera da utilizzare mediante un singolo dito.

Memoria corta per gli errori

D Come sapete, per il funzionamento di alcuni programmi è necessario inserire una password e un nome utente. Io uso spesso uno di questi software protetti e a volte mi capita di inserire in modo errato il nome utente. Questi errori vengono memorizzati dal PC e ogni volta che faccio un clic con il mouse sulla casella di riconoscimento, automaticamente si apre una tendina con tutti i nomi che ho erroneamente digitato. È possibile cancellare quest'elenco? Mi sapete dire come?

Giuliano Bertolino

R Se i programmi che usi si appoggiano a Internet Explorer, ti basta ripristinare la funzione "Completamento automatico". Apri il Pannello di controllo di Windows e fai doppio clic sull'icona "Opzioni Internet", poi scegli la scheda Contenuto e fai clic sul pulsante "Completamento automatico" nella sezione "Informazioni personali". Arrivato a questo punto fai clic sul pulsante "Cancella moduli" e conferma la scelta, poi sul pulsante "Cancella password". Ora prova di nuovo a usare il programma. Se questo continua a mostrarti i nomi utente inseriti in precedenza, fai clic con il tasto destro del mouse sul pulsante Start e scegli la voce Proprietà dal menu, poi fai clic sul pulsante Personalizza della scheda "Menu di avvio" e infine fai clic su "Cancella". Se neppure in questo modo riesci a eliminare l'elenco dei nomi utente, significa che il tuo programma non si appoggia alle funzioni standard di Windows e quindi devi consultare le istruzioni. ■

Puntatore ballerino

D Il **puntatore del mouse** del mio computer a volte si muove da solo. Mi sapete aiutare?

Fernando Maiolino

R Se il tuo computer portatile ha un **trackpoint** al posto del mouse, non devi stupirti se di tanto in tanto il puntatore si muove da solo fino a raggiungere un lato o un angolo dello schermo. Abbiamo constatato più volte questo difetto di progettazione, che peggiora con l'usura del computer. Per bloccare il movimento devi spingere energicamente per alcuni secondi il trackpoint nella direzione opposta a quella del movimento spontaneo, rilasciandolo di colpo. Se con il tempo il difetto diventa troppo frequente e non vuoi sostituire la tastiera del computer, di cui il trackpoint è parte integrante, ti consigliamo di disattivarlo. Devi sollevare la tastiera togliendo le viti o muovendo i fermi che la fissano al telaio del PC portatile, quindi

CI_167_027.ps 15-06-2006 11:50 Pagina 27

Il vincitore è...

La domanda del signor Costantino Minerva vince la luce per il PC di Kensington

Oltre la soglia

D Con il mio masterizzatore Memorex, non riesco a masterizzare CD-ROM con una capienza maggiore di 700 Mb. Per provare a risolvere il problema, sono entrato nel menu Impostazioni del programma Nero spostando il segnale sul righello che segnala la capienza fino a indicare una capacità superiore. Quando provo a masterizzare, con un CD di capienza superiore ai 700 Mb, una finestra del programma mi avvisa che lo spazio sul CD è insufficiente. In pratica il software non si accorge che il CD è di capienza maggiore rispetto ai dati che voglio masterizzare. Mi sapete aiutare?

Costantino Minerva

R Per usare i dischi che superano i 700 Mb di capacità devi attivare il supporto Overburn di Nero. Scegli la voce Opzioni dal menu File e vai alla scheda "Caratteristiche avanzate", poi metti il segno di spunta nella casella "Consente sovrastruttura CD disc-at-once" attiva la voce "Dim.overburning max assoluta" e batti il numero di minuti certificati per i tuoi CD, per esempio "90:00:00". Metti il segno di spunta anche nella casella "Consenti generaz. Di breve lead-out", visibile solo nelle ultime versioni di Nero, e conferma le scelte. Prima di proseguire, verifica anche se il tuo masterizzatore è compatibile con la funzione Overburn di Nero: dal menu Masterizzatore scegli la voce "Seleziona masterizzatore", poi fai clic sul tuo masterizzatore Memorex e controlla se appare la scritta Supportato di fianco alla voce Overburn.
Per attivare la modalità Overburn ti resta l'ultimo passaggio. Quando crei un nuovo progetto, nell'ultima finestra che appare prima di avviare la masterizzazione devi scegliere il metodo di scrittura detto "disc-at-once".
Se non hai commesso errori, Nero avvierà regolarmente la masterizzazione.
Se però verso la fine del disco la scrittura o la verifica si bloccano con un messaggio d'errore, significa che il tuo masterizzatore non supporta la funzione di **overburning** con la capacità che hai scelto, ma si ferma a pochi Mb in più rispetto ai 700 Mb di base e quindi non sa sfruttare completamente la capacità dei dischi a lunga durata che hai acquistato. La stessa limitazione vale per i lettori CD e DVD Hi-Fi, quindi non usare dischi con una capienza maggiore di 700 Mb se vuoi essere sicuro che tutti i lettori CD li possano leggere. ■

sfilare dal suo connettore il cavetto sottile che porta al trackpoint. Se la tastiera ha un connettore unico, puoi incastrare un pezzetto di carta velina o di scotch trasparente tra i contatti del cavetto del trackpoint e il connettore della motherboard.
Se il tuo computer è da tavolo e il tuo mouse è di tipo PS/2 (lo riconosci dal connettore tondo) il puntatore si muove da solo se la comunicazione tra il circuito elettronico del mouse e la scheda madre è disturbata. Prova a tenere il telefono cellulare lontano dal cavo del mouse e della tastiera, perché questo genera onde radio che creano interferenze.
Se il difetto non si risolve, probabilmente il cavo del mouse è rimasto danneggiato da uno strattone oppure la presa PS/2 della scheda madre ha i contatti ossidati: sostituisci il tuo mouse con un modello USB (quello con il connettore rettangolare) e tutto andrà a posto. ■

Questione... di sicurezza

D Per tutelare la sicurezza di chi naviga in Internet tramite la mia rete domestica vorrei installare un router/ firewall Zyxel 660H da abbinare all'antivirus NOD32. Mi potete dare un vostro parere?

Francesco Leotta

R Il firewall e la funzione **NAT** (Network Address Translation) del router ti danno un livello di protezione in più, che è utilissimo soprattutto quando arriva il momento di reinstallare Windows o l'antivirus. Lo scaricamento e l'installazione degli aggiornamenti alla sicurezza attraverso una linea ADSL richiedono almeno un quarto d'ora. Senza il firewall e la funzione NAT gestite dall'hardware del router, i malintenzionati e i virus che circolano in quantità su Internet avrebbero tutto il tempo necessario per penetrare e infettare il PC. Il risultato finale sarebbe un computer pieno di virus che bloccano il funzionamento del firewall software e dell'antivirus.

Ti confermiamo perciò che un router con firewall hardware è utile anche se hai installato un firewall software. L'antivirus invece è sempre necessario, se usi Windows come sistema operativo. ■

CI_167_028.ps 15-06-2006 11:51 Pagina 28

IL TORMENTONE

Fax e ADSL, cane e gatto?

D Esiste un programma per l'invio di fax tramite PC con il sistema operativo Windows Xp e una connessione ADSL?

Mauro Gargantini

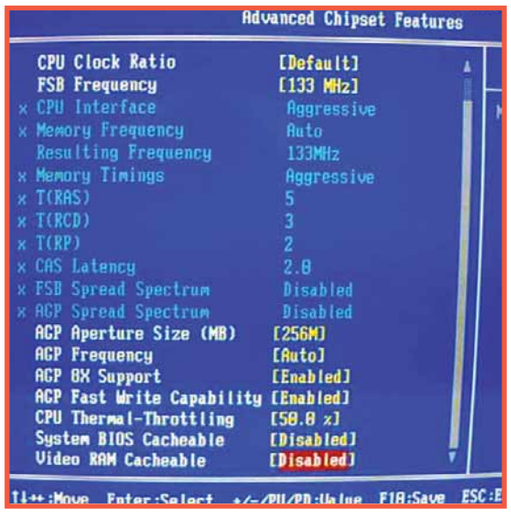
R Per mandare i fax tramite una linea ADSL devi usare un servizio di gestione fax tramite e-mail perché i software disponibili sono tutti a pagamento e sono rivolti a un utilizzo aziendale. Con questi sistemi, invece di spedire il fax attraverso la linea telefonica, devi scandire il foglio per ottenere un file oppure preparare un documento con Microsoft Word, salvandolo in un formato riconosciuto dal servizio fax che vuoi utilizzare. Tutti i principali provider ne offrono uno, spesso con promozioni che danno diritto a un certo numero di fax gratuiti in invio o ricezione. Per esempio Tiscali ti assegna un numero fax personale virtuale e ti lascia ricevere gratis qualsiasi fax tramite e-mail dopo esserti registrato sul portale Web ***fax.tiscali.it***, perché recupera i costi del servizio grazie al costo della telefonata sostenuto dal mittente. Anche Faxator ti permette di spedire fax gratuitamente attraverso la connessione Internet, registrandoti al sito Web ***www.faxator.com***. Quando avrai completato la registrazione potrai leggere le istruzioni per l'uso del servizio, dove sono indicati i formati di file riconosciuti, l'indirizzo e-mail a cui dovrai spedire il file che contiene il documento, e l'indicazione del numero di fax di destinazione. Il destinatario riceverà il fax a distanza di qualche minuto, ma se usi un servizio gratuito non hai la certezza che il fax sia andato a buon fine: per averla, devi usare un servizio a pagamento come quello proposto da Messagenet. Per l'attivazione del servizio devi acquistare un credito prepagato attraverso il collegamento che trovi nella pagina Web ***www.freefax.it***. ■

Un LCD inutile?

D Circa un anno fa ho acquistato due televisori LCD Sharp modello Colour Television LC-13S1E e LC-15S1E. Attualmente, ne vorrei usare almeno uno come monitor per il PC. Però ho scoperto con stupore che non è possibile fare questo collegamento perché nelle prove eseguite le schermate a video sono sempre sfocate. Mi potete aiutare?

Stefano Mascagna

R I tuoi televisori LCD Sharp, anche se moderni e sottili, non hanno la presa VGA per il collegamento al computer né la presa HDMI o DVI per le sorgenti digitali ad alta definizione. Hanno soltanto gli ingressi analogici SCART, S-video e RGB come i normali televisori a tubo catodico, quindi non puoi sfruttare la piena definizione della matrice LCD per vedere il PC più nitidamente. Purtroppo non c'è rimedio a questa limitazione che dipende dal progetto della TV. Dovevi controllare la possibilità di utilizzo del televisore come monitor per il PC prima dell'acquisto. La prossima volta quindi, ti consigliamo di controllare bene quali ingressi sono disponibili sull'oggetto che stai per acquistare perché le risoluzioni elevate dei moderni televisori LCD, così ben pubblicizzate dai costruttori, sono inutilizzabili se mancano gli ingressi capaci di accettare i segnali ad alta definizione e quelli del PC. Vale anche il contrario: esistono modelli di TV con schermo panoramico che hanno il connettore VGA per il PC, ma accettano solamente le risoluzioni di 680x480 pixel e 800x600 pixel e quindi, a risoluzioni maggiori (come quella del tuo PC), creano un'immagine stirata, sfocata e inservibile. Se vuoi usare il nuovo TV anche come monitor per il computer e non vuoi correre rischi, ti consigliamo di cercare tra i modelli pubblicizzati come "TV-monitor" e tra quelli a grande schermo prodotti da aziende che costruiscono anche monitor per computer. ■



Il video a strisce

D Ho un computer di circa cinque anni fa dotato di un processore Pentium III con una frequenza di 800 MHz, 196 Mb di memoria RAM e il sistema operativo Windows Xp Pro con Service Pack 2. Il problema è che spesso compaiono a video delle strisce verticali bianche-blu o verdi e sono costretto a riavviare il PC. Specifico che questo problema si presenta da quando ho installato il Service Pack 2. Mi sapete dire da cosa può dipendere e come posso risolvere il problema?

Luca Pepe

R Il tuo problema può avere più di una causa, ma di solito è provocato dal driver della scheda

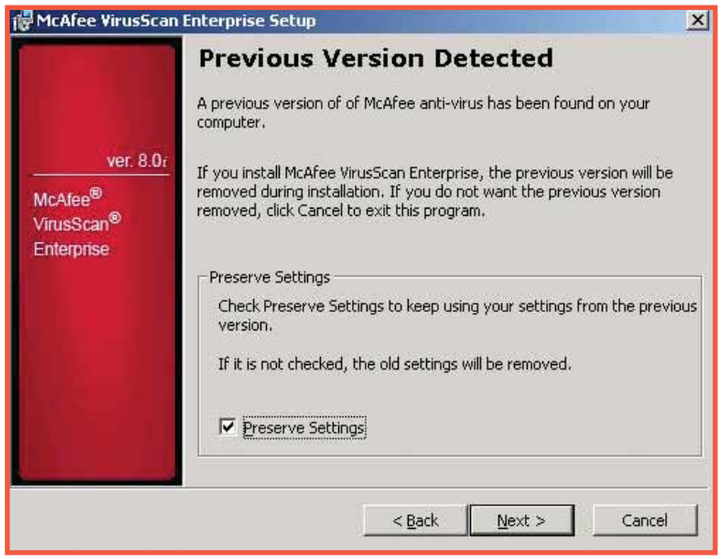
grafica che non attiva correttamente le accelerazioni previste dallo standard AGP.
Per risolverlo entra nel setup del BIOS della scheda madre e disattiva la funzione "Fast write" dello slot AGP. Inoltre devi portare la velocità dell'alloggiamento AGP al minimo. Ogni modello di scheda madre usa parole diverse nel setup del BIOS per descrivere queste funzioni, perciò dovrai fare qualche esperimento.
In alternativa, prova a installare un driver aggiornato per la scheda grafica al posto di quello interno di Windows. Per capire che modello di scheda è montata nel tuo PC, fai doppio clic sull'icona Schermo del Pannello di controllo, scegli la scheda Impostazioni e leggi il nome della scheda. Apri il sito Web del costruttore della scheda o del chip grafico e scarica il driver necessario scegliendo, se possibile, una versione non troppo recente.
Per contenere le dimensioni dei file, i costruttori di chip come Ati e Nvidia rimuovono man mano dai driver le ottimizzazioni per i chip più vecchi. Quindi se installi un driver grafico recente su un PC che è stato costruito parecchi anni fa a volte le prestazioni dei videogiochi diminuiscono. ■

Norton Antivirus non se ne va

D Ho comprato un computer portatile con installato Norton Antivirus, vorrei sostituirlo con un altro antivirus ma non riesco a eliminarlo. Come posso fare?

Claudio Ardizzone

R Per disinstallare Norton Antivirus devi aprire il Pannello di controllo e fare doppio clic sull'icona "Installazione applicazioni", selezionare Norton Antivirus dall'elenco e fare clic sul pulsante Rimuovi; ripeti l'operazione per i programmi LiveUpdate e LiveReg di Symantec. Se la disinstallazione si blocca a causa di un errore, verifica di aver accesso a Windows con privilegi di amministrazione del sistema. Fai clic sull'icona "Account utente" e controlla nella metà inferiore della finestra di gestione i nomi degli utenti che hanno il privilegio di amministrazione del sistema. Chiudi la finestra, fai clic sul pulsante Start, scegli "Chiudi sessione" e poi Disconnetti. Attendi la chiusura del desktop di Windows, e alla successiva schermata scegli uno dei nomi utente che possono amministrare il sistema. In alternativa, Windows Xp Professional ti lascia inserire il nome utente predefinito Administrator con la password scelta al momento dell'installazione del sistema operativo. La password predefinita dell'utente Administrator è vuota, cioè puoi semplicemente battere il tasto Invio. In Windows Xp Home questo utente speciale è selezionabile solo dopo aver avviato il computer in modalità provvisoria. Se Norton Antivirus non si disinstalla neppure in questo modo, puoi provare ad avviare direttamente il setup del nuovo antivirus. McAfee e molti altri antivirus si accorgono della presenza di Norton e chiedono il permesso di disinstallarlo automaticamente per proseguire: basta confermare la proposta e attendere qualche minuto. ■



È meglio il GPS integrato?

D Vorrei porvi una domanda sui navigatori GPS. Ho recentemente commissionato una nuova autovettura e tra gli accessori era possibile scegliere sia l'autoradio sia il navigatore satellitare. Mi riesce incomprensibile capire, però, come mai i lettori GPS incorporati nelle autovetture costano 4 volte di più di un navigatore GPS portatile. Mi sapete dire perché costano così tanto? Hanno prestazioni superiori o per esempio, dispongono di sensori supplementari per dare indicazioni corrette e tempestive?

Gianpaolo Trapelli

R Per quanto riguarda i navigatori, l'enorme differenza di prezzo non dipende solo da scelte commerciali dei costruttori di automobili, ma soprattutto dal fatto che a causa dei lunghi tempi di sviluppo delle auto i navigatori GPS di serie sono, per la maggior parte, basati su tecnologia vecchia di quattro o cinque anni, cioè sviluppata prima del recente crollo dei prezzi dei modelli GPS portatili. Di solito perciò, paghi a caro prezzo un navigatore relativamente vecchio che non ha nulla di diverso dai modelli portatili molto più economici: scegliendo il modello di serie, il vantaggio è solo la migliore integrazione estetica nel cruscotto e magari lo schermo più grande. Fanno eccezione i navigatori installati nelle auto di categoria elevata, che normalmente hanno la funzione chiamata "dead reckoning" che permette di tenere conto della velocità e dell'orientamento dell'auto per aggiornare la posizione anche in assenza del segnale del satellite. Questa funzione può essere utile se ti trovi in una lunga galleria o in zone di difficile irradiazione e cambi spesso velocità.

CI_167_030.ps 15-06-2006 11:53 Pagina 30

PER VINCERE LA LUCE PER IL PC, BASTA FARCI UNA BELLA DOMANDA

La domanda tecnica più interessante verrà premiata con una luce Flylight 2.0 di Kensington dotata un cavo flessibile e di 8 LED.

La luce USB è provvista di un interruttore di accensione e spegnimento! Una Flylight 2.0 potrebbe essere vostra semplicemente inviando una lettera con il vostro quesito tecnico; la redazione selezionerà il più interessante che verrà premiato!

Kensington®

Per vincere basta spedire la vostra domanda al seguente indirizzo lettere.computeridea@bp.vnu.com oppure inviare un fax al numero 02/66034225 o, ancora, spedire in busta chiusa all'indirizzo: Computer Idea VNU Business Publications Italia - via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI).

Computer idea

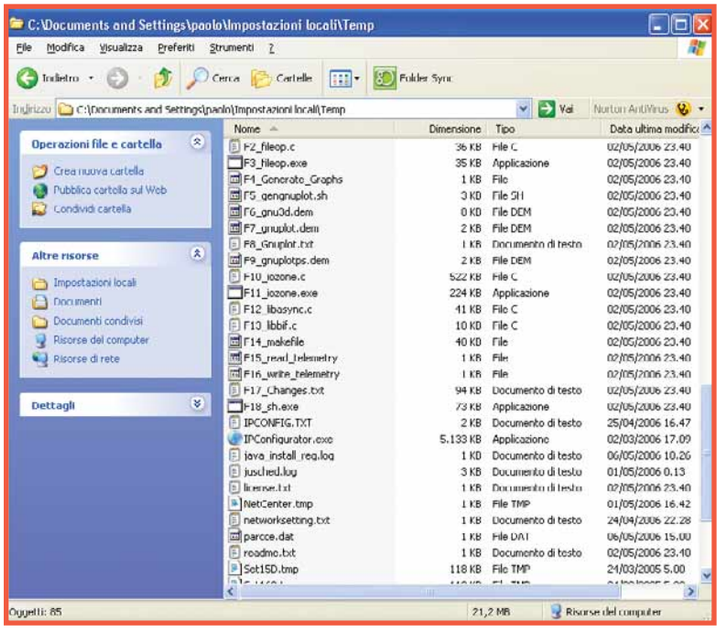
Se questa caratteristica ti sembra importante, e vuoi spendere poco, puoi sempre acquistare un navigatore per auto che la possiede. Naturalmente deve consentire l'installazione fissa (Garmin e altri produttori ne propongono alcuni che permettono anche di staccare il pannello, per evitare furti), e deve essere compatibile con il segnale tachimetrico che arriva dalla centralina del tuo modello di auto. ■

Liberarsi dagli spyware

D Da alcuni giorni sto cercando di capire quello che succede al mio computer quando mi collego a Internet. Dal comportamento del PC sono indotto a pensare che un virus abbia colpito la mia postazione, ma l'antivirus non mi segnala nessuna anomalia. Ogni volta che accedo a Internet viene avviato un programma pornografico, questo staziona sul video in modo permanente con un messaggio di avviso che comunica che il contenuto è rivolto a persone adulte e offre come sola opzione finale il pulsante Accetto. Io devo per forza fare clic su questo tasto oppure non riesco a chiudere in nessun modo il programma. Ho cercato di eliminare tutti i collegamenti che vengono aperti in automatico, ma non riesco a liberarmi di questa seccatura (nel messaggio di cui sopra si fa riferimento a un sito a pagamento e per informazioni si rimanda all'indirizzo Web *www.xbeta69.com/noad*). Mi potete spiegare di che si tratta e poi eventualmente come posso fare per liberare il mio computer? Se è un'intrusione, posso fare una denuncia?

Serafino Lupia

R La finestra che ti infastidisce è generata da un programma **malware** che entra in esecuzione all'avvio di Windows. Non sappiamo il suo scopo esatto, ma la maggior parte dei programmi di questo genere installa un **dialer** che si collega a Internet facendo chiamate a numeri speciali ad alto costo.
I collegamenti ad applicazioni e siti che riappaiono automaticamente anche se provi a cancellarli confermano che c'è un programma in esecuzione che tenta di impedire la disinstallazione del software.
Per eseguire l'eliminazione manuale devi avviare il computer in modalità provvisoria in modo da bloccare il caricamento automatico del malware, poi segui il procedimento di rimozione dei programmi in esecuzione automatica che abbiamo descritto nella risposta intitolata "Attivare le porte USB 2.0". Alla fine, prima di riavviare il PC, cancella il contenuto delle cartelle dei file temporanei di Internet Explorer e di Windows: qui spesso si annidano i file eseguibili dei virus.
Per cancellare i file temporanei di Internet Explorer, fai doppio clic sull'icona "Opzioni Internet" del Pannello di controllo di Windows e poi fai clic sul pulsante "Cancella File".
Per cancellare i file temporanei di Windows, fai doppio clic



sull'icona "Opzioni cartella" del Pannello di controllo e metti il segno di spunta nella casella "Visualizza cartelle e file nascosti" nella scheda Visualizza.
Conferma la scelta con un clic su "Ok" e apri l'icona dell'hard disk di Windows (disco "C:") che si trova nelle risorse del computer. Apri la cartella "Document and settings" e la sottocartella che corrisponde al nome dell'utente con cui hai avuto accesso a Windows, poi la cartella "Impostazioni locali/Temp". Seleziona tutti i file e premi il tasto CANC per eliminarli.
Se Windows ti impedisce di cancellare un file perché è in uso, deselezionalo e cancella tutti gli altri. Con questo procedimento riesci a togliere molti programmi malware che si sono annidati nel tuo PC, ma non tutti.
Per eliminare i virus di nuova generazione chiamati rootkit, che sopravvivono all'avvio in modalità provvisoria, devi seguire una procedura più complessa per avviare il PC da un altro hard disk o da un CD-ROM di emergenza prima di fare la scansione. ■

Le icone che scompaiono

D Per navigare in Internet normalmente uso Internet Explorer. Sul mio computer, con questo programma le piccole icone relative ai siti memorizzati nei preferiti non rimangono in memoria. Naturalmente gli indirizzi rimangono memorizzati correttamente.
Mi sapete dire come posso evitare la scomparsa delle icone?

Antonio Borgatti

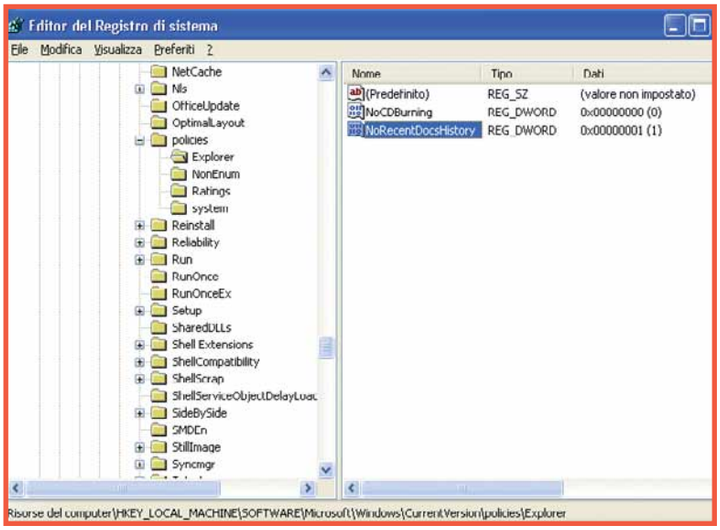
R Internet Explorer memorizza in una cartella temporanea le icone che vedi nel menu dei preferiti, accanto al titolo di ogni sito, perciò è normale che queste spariscano se non frequenti il sito per qualche tempo. La cartella è cancellata automaticamente ogni volta che fai clic sul pulsante "Elimina file" che si trova nella finestra "Opzioni Internet" del menu Strumenti.
Anche se decidi di non avviare più la pulizia della cartella temporanea i suoi contenuti sono gradualmente rimpiazzati da quelli delle ultime pagine visitate. Se vuoi conservare le icone in modo permanente, devi usare altri browser Web come Mozilla Firefox oppure devi installare il programma gratuito FavOrg. Dalla sua finestra principale, fai clic sul pulsante "Go!": il programma scandisce i tuoi collegamenti preferiti e scarica automaticamente da ciascun sito l'icona eliminata dalla pulizia dei file temporanei, chiamata Favicon. Al successivo riavvio di Windows

troverai di nuovo tutto al suo posto. Per ottenere l'indirizzo della pagina Web da cui scaricare FavOrg batti il nome in un motore di ricerca come Google. ■

Disattivare i Documenti recenti

D Al termine di ogni operazione eseguita dal mio PC, se vado ad aprire il file "Documenti recenti" con il programma Wordpad mi ritrovo sempre l'elenco di tutte le operazioni fatte precedentemente sul mio computer. Esiste un modo per evitare che, tutte le operazioni che faccio sul computer, vengano automaticamente memorizzate nella sezione documenti recenti? Se non c'è questa possibilità, esiste un metodo per cancellare queste operazioni tutte insieme e non una per volta?

Bellone Rosario



R La lista dei documenti recenti è gestita da Windows Xp e resta accessibile da qualsiasi programma che apre la finestra standard di ricerca dei file, quindi non solo Wordpad.
La puoi disattivare facilmente usando l'editor del registro di sistema. Lo richiami facendo clic su Start, scegliendo Esegui e digitando il comando "regedit" (senza virgolette) seguito dal tasto Invio. Espandi sul lato sinistro della finestra la chiave "HKEY_LOCAL_MACHINE\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Policies\Explorer", poi scegli "Nuovo valore DWORD" dal menu Modifica. Chiama il valore "NoRecentDocsHistory" e batti il tasto Invio: Windows gli assegna automaticamente "0", mentre per disattivare la lista dei documenti recenti bisogna assegnare il valore 1. Fai doppio clic sul valore per far apparire la finestra di modifica, quindi batti 1 nel campo "Dati valore". Ripeti l'operazione per la chiave: "HKEY_CURRENT_USER\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Policies\Explorer" e infine riavvia il PC. ■

Possiamo farcela!

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?

SCRIVETE VIA E-MAIL A: lettere.computeridea@bp.vnu.com, oppure, via fax, al numero 02/66034225 o, ancora, per posta ordinaria, alla redazione di Computer Idea VNU Business Publications Italia, Via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

Per motivi tecnici non possiamo rispondere privatamente (né via e-mail, né telefonicamente) ai quesiti pervenutici: le risposte vengono fornite solamente tramite pubblicazione sulle pagine della rivista e sul nostro sito Web **www.computer-idea.it**.

Passo a passo167 c 15-06-2006 11-37 Pagina I

Computer idea
NUMERO 167

Passo a passo

a cura di Gianluigi Bonanomi

Glossario

Beta Versione non definitiva di un programma, distribuita agli sviluppatori e, in alcuni casi, agli utenti più curiosi che possono così contribuire alla buona riuscita di un progetto, con le loro segnalazioni.

Bitrate Unità di misura che quantifica i dati (bit) presenti nell'unità di tempo (generalmente espressa in secondi). Nel campo della musica e del video digitale è diretto indice della qualità del suono e dell'immagine. Per esempio un file MP3 dal bitrate di 128 Kbps è di migliore qualità rispetto al medesimo MP3 a 96 Kbps. Più alto è il bitrate, maggiori sono le dimensioni del documento.

Lame Acronimo che significa "Lame Ain't an MP3 Encoder". Codec (open source) per comprimere l'audio in formato MP3.

Menu contestuale È così chiamato il menu che appare facendo clic con il tasto destro del mouse su un determinato elemento (un link, una parte dell'interfaccia di un programma e via dicendo), e che mostra le operazioni di utilizzo comune.

Ogg Vorbis Tecnologia di compressione di brani audio alternativa all'MP3.

Renderizzazione Neologismo che deriva dalla parola inglese "render". In ambito informatico, il termine indica la raffigurazione di un'immagine tridimensionale grazie al computer.

System Tray Detta anche systray. Parte della barra delle applicazioni (in basso, a destra) dove si trovano l'orologio di sistema e le applicazioni che si avviano in esecuzione automatica.

Widescreen Schermo con proporzione 16:9. Questo dato, definito "aspect ratio", indica il rapporto tra altezza e larghezza di un'immagine a schermo. Normalmente i televisori utilizzano il formato 4:3, mentre le TV widescreen utilizzano il 16:9, per meglio visualizzare immagini da DVD o ad alta definizione.

In questo numero...

STACCA & CONSERVA

I filmini su DVD
I vostri video possono acquisire un aspetto professionale grazie ai menu di navigazione **II**

Lunga vita alle batterie!
Xp permette una gestione intelligente dei consumi **V**

Pulsanti e finestre in ordine
GroupBar razionalizza l'ambiente di lavoro virtuale **VI**

Che comodità il "Copia e incolla"
Ecco come non perdere mai i vostri "appunti" **X**

La musica in tasca
Prima di trasferire le canzoni nel vostro lettore portatile, dovete convertirle in MP3. Fatelo con dBpowerAMP **XII**

Smaltite le scorie!
Disk Clean Wizard cancella i file temporanei **XIV**

Mostrare i dati di... Base
Come estrarre le informazioni a un database e inserirle in un documento di testo di OpenOffice.org **XVI**

Gira la rotella
Un uso intelligente del mouse può facilitare la lettura di qualsiasi documento **XVIII**

Piccoli passi
Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi **XX**

A ognuno il suo LIVELLO

Gli esercizi del Passo a passo, sono suddivisi in base al livello di impegno richiesto per il loro svolgimento. Ma non fatevi spaventare e osate sempre: d'altronde anche sbagliando si impara.

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i neofiti

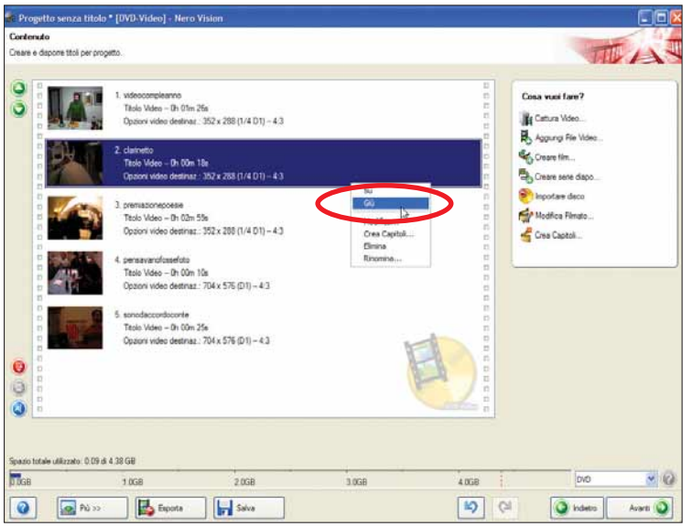
DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per chi usa il PC da qualche tempo

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i veri appassionati

I filmini su DVD

I vostri video possono acquisire un aspetto professionale grazie ai menu di navigazione.

Disponete di una corposa collezione di filmati, frutto di ore e ore di riprese effettuate con la vostra videocamera, con la fotocamera digitale o con il vostro telefonino? Non lasciatela sul vostro disco fisso: condividetela con parenti e amici! Il modo migliore per farlo, vista la diffusione dei lettori DVD da salotto, è quello di masterizzarla su supporto vergine. Prima, però, date ai vostri video un aspetto professionale, per esempio creando un menu di navigazione. In questo passo a passo, illustreremo come realizzare un DVD-Video, utilizzando lo strumento Vision di "Nero 7 Premium".



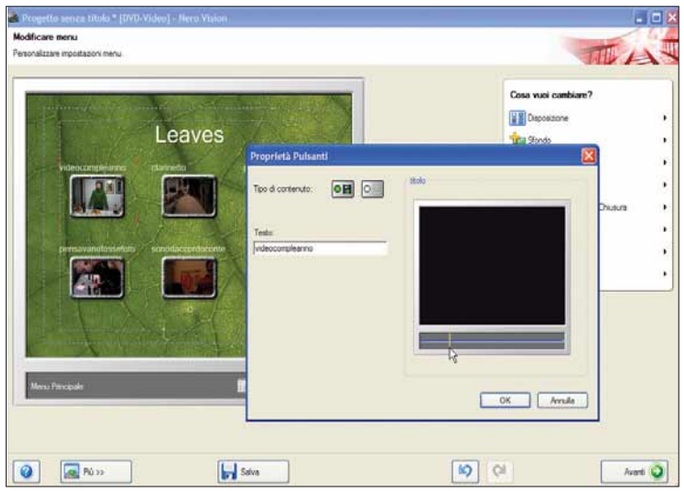
1 Avviate Nero Vision e posizionatevi sulla voce "Crea DVD": successivamente scegliete DVD-Video. Fate clic sulla voce "Aggiungi File Video" e selezionate i vostri filmati. Qualora la lunghezza di un filmato ecceda la capacità complessiva del DVD, la qualità del video può essere automaticamente ridotta in modo da ovviare al problema. Per variare l'ordine di disposizione dei filmati, fate clic su uno di essi e scegliete le voci Su o Giù all'interno del menu contestuale che compare.

2 Dopo aver aggiunto tutti i video che desiderate includere nel DVD, fate clic sul pulsante Più, posizionato nella sezione inferiore della finestra principale di "Nero Vision", per poi scegliere la voce "Opzioni Video" all'interno della barra degli strumenti che compare. Nella scheda Generale, assicuratevi che l'opzione PAL sia selezionata in corrispondenza della voce "Modalità Video". Passate alla scheda DVD-Video, e scegliete le corrette proporzioni in accordo con quelle utilizzate dai vostri filmati: 4:3 o 16:9; ossia, in altre parole, normale o **widescreen**. In corrispondenza della voce "Modo codifica", scegliete fra "Codifica veloce" e "Alta qualità" (la codifica sarà più lenta, in questo caso). Scegliete infine il formato audio. Quando pronti, fate clic su "OK" e "Avanti" per proseguire.

Passo a passo

3 Nero Vision mette a disposizione parecchi modelli di menu tra i quali scegliere. Fate clic su una delle immagini di anteprima sulla destra: ne appare una versione più grande sulla sinistra. Sempre sulla sinistra si trovano alcuni controlli che consentono di visualizzare le schermate del menu del DVD. Inoltre, potete aggiungere un titolo al disco. Per continuare, fate clic su "Avanti".

4 Per personalizzare ulteriormente il menu, fate clic su "Modifica menu". Grazie al menu Disposizione, scegliete come i riquadri dei singoli filmati debbano apparire all'interno della schermata di scelta dei singoli filmati. Questi riquadri possono essere spostati anche manualmente. Nel menu Pulsanti si trovano una serie di miniature che rappresentano le cornici da utilizzare come perimetro per i riquadri dei filmati. È possibile scegliere tra la visualizzazione di numeri, testo o una combinazione di essi accanto alle anteprime, anche utilizzando effetti di animazione.

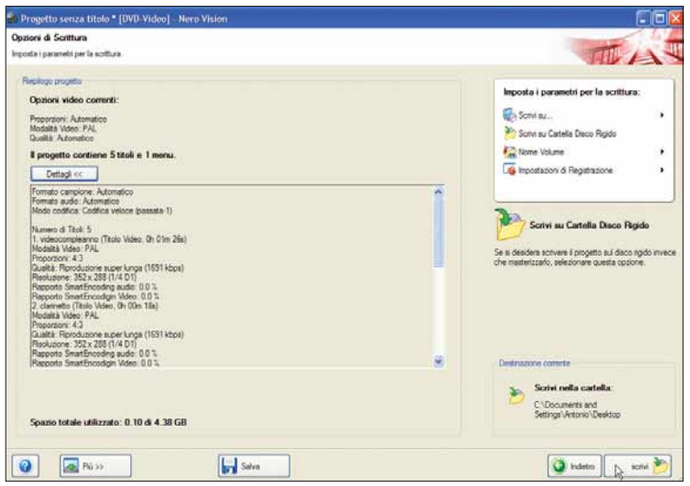


5 Tra le opzioni disposte sulla destra, è possibile modificare il carattere e il colore del testo, così come variare gli effetti visivi associati alla selezione di un riquadro di anteprima. Vediamo come personalizzare l'aspetto della anteprime animate. Per cambiarne la durata, utilizzate il menu Automatizzazione. Fate doppio clic su ognuna delle anteprime del menu e, alla comparsa della finestra di dialogo "Proprietà pulsanti", spostate verso destra il cursore che indica il punto di avvio per la riproduzione del filmato. In questo modo, l'animazione usata per l'anteprima partirà dalla posizione specificata, e avrà una durata pari a quella inserita all'interno del campo Durata.

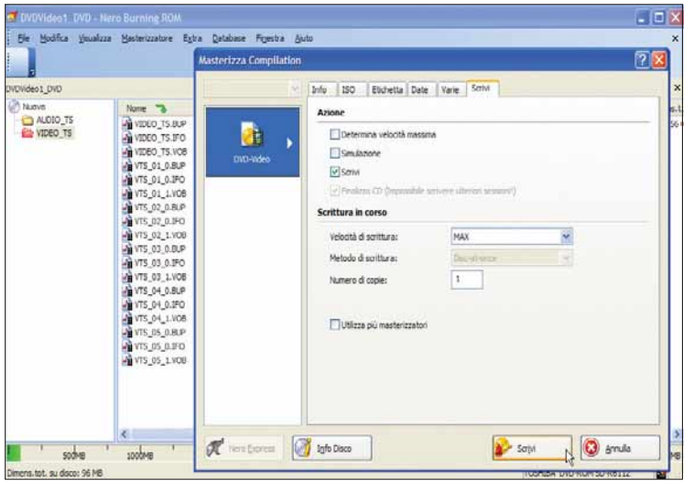
6 Dopo aver configurato tutte queste opzioni, fate clic su "Avanti" per tornare alla schermata principale di Nero Vision. Fate clic sul pulsante Più, posto in basso, per indicare al programma come gestire i vostri file video in fase di riproduzione. Per esempio, se un DVD contiene più di un filmato, è consigliabile visualizzare il menu di scelta: scegliete la voce Menu all'interno del menu a tendina "Avvia riproduzione con". All'interno del menu sottostante, dovete indicare l'azione da eseguire dopo la riproduzione del primo filmato contenuto nel DVD.

Passo a passo NERO 7 PREMIUM

7 Fate clic nuovamente su "Avanti" per visualizzare un'anteprima di quello che apparirà quando il DVD verrà inserito in un lettore. Utilizzate i pulsanti del telecomando virtuale sulla destra per assicurarvi che tutto funzioni.
Se avete scelto di animare le anteprime, fate clic sul pulsante "Anteprima Animazione Menu" per avviarne la **renderizzazione** e vederle in movimento. Se tutto è a posto, fate clic su "Avanti" per proseguire; in caso contrario, utilizzate il pulsante Indietro per tornare sui vostri passi.



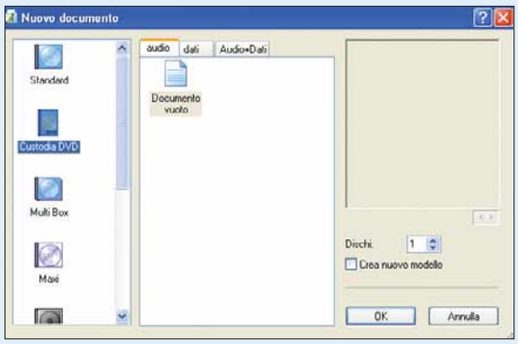
8 Durante la conversione di diversi file video, prima del trasferimento sul DVD, è una buona idea creare un'immagine del disco (un file, salvato sul disco fisso, che rappresenti l'intero contenuto del DVD) piuttosto che copiare il tutto direttamente sul supporto vergine. A partire dal menu "Scrivi su", selezionate la voce "Image Recorder" (Registratore di immagini) e, in seguito, utilizzate la voce "Scrivi su Cartella Disco Rigido" per stabilire dove salvare l'immagine. Associatele un nome, utilizzando il menu "Nome Volume". Infine, è possibile controllare le impostazioni di scrittura, con un clic sul pulsante Dettagli. Fate clic sul pulsante Scrivi per continuare.



9 Ora non resta che aspettare che il programma converta ogni video nel formato necessario e che produca la struttura del menu: questo processo potrebbe durare da qualche minuto a qualche ora, a seconda della potenza del vostro computer e dal numero (e dalla durata) dei filmati da convertire.
Al termine del processo, rispondete "No" quando vi viene proposta la possibilità di creare un file di "log" (un file di testo che contiene una descrizione di quanto avvenuto) e avviate il programma Nero Burning ROM. All'avvio del programma di masterizzazione, scegliete l'opzione che consente di creare un nuovo DVD-Video, selezionate la cartella "VIDEO_TS" appena creata e trascinatela in corrispondenza della cartella "VIDEO_TS" posta nella sezione sinistra della schermata di Nero. Proseguite il processo di masterizzazione come fate di solito. Al termine della masterizzazione, il DVD può essere tranquillamente testato all'interno di un lettore da salotto.

Manca solo la copertina

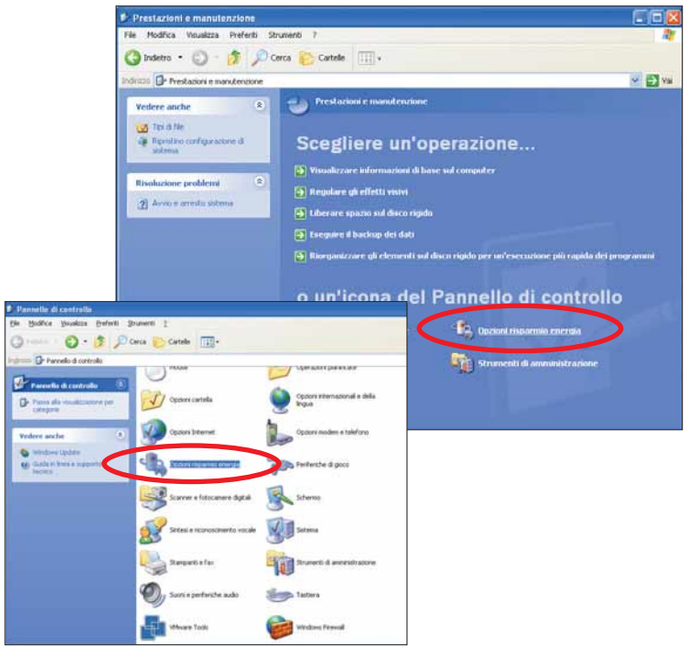
Per completare adeguatamente il vostro lavoro, potreste utilizzare gli strumenti messi a disposizione da Nero per creare una copertina per il DVD appena sfornato. Aprite Nero Vision, fate clic sul pulsante Più e scegliete la voce "Crea Copertine e Etichette". In alternativa, avviate Nero CoverDesigner, grazie al menu Start. Selezionate il modello "DVD Case" sulla sinistra e fate doppio clic sull'icona "Empty Document" (documento vuoto) per personalizzare l'aspetto della copertina, utilizzando gli strumenti di CoverDesigner.



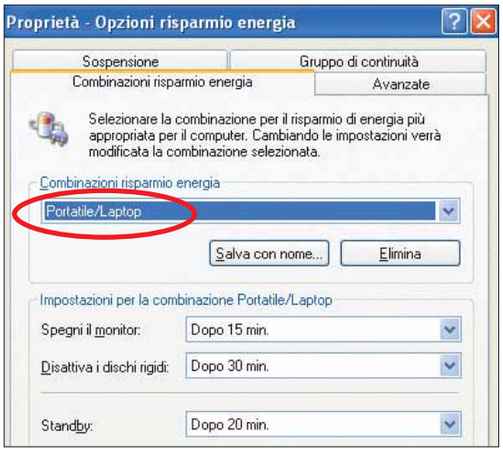
Lunga vita alle batterie!

Windows Xp consente una gestione efficiente (e intelligente) dell'alimentazione del PC.

Oggi i computer usano l'energia elettrica in modo più efficiente che in passato. Nonostante questo, è ancora buona norma (un po' per alleggerire nei limiti del possibile la bolletta, un po' per prolungare la vita al vostro PC) tenere sotto controllo la quantità di energia che viene "succhiata" dalla rete elettrica. In particolare per chi utilizza un notebook, riuscire a gestire le opzioni di risparmio energetico significa anche allungare (almeno un po') la vita della batteria e del monitor, i due componenti che più degli altri risentono degli effetti del tempo. In questa breve guida, vi mostreremo qualche trucco per fare un buon uso dell'energia elettrica e per tagliare i consumi, nei limiti del possibile.



1 Le opzioni di risparmio energetico di Windows XP si raggiungono dal Pannello di controllo (accessibile dal menu Start). Se utilizzate la visualizzazione "Per categorie" dovete fare clic prima su "Prestazioni e manutenzione", quindi su "Opzioni risparmio energia". Se usate invece la visualizzazione classica per il Pannello di controllo (quella con tante piccole icone, anziché alcuni link divisi per categorie), basta un doppio clic su "Opzioni risparmio energia".



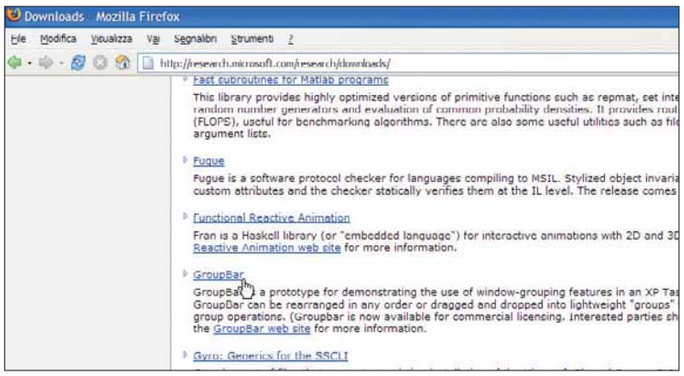
2 Nella finestra di dialogo che si apre, ci sono alcune impostazioni predefinite disponibili nel menu a tendina sotto il titolo "Combinazioni risparmio energia". Qui selezionate la configurazione predefinita più aderente alla vostra situazione, quindi fate clic su "OK". Se desiderate ottimizzare ulteriormente le impostazioni, potete usare gli altri menu a tendina, nel riquadro "Impostazioni per la combinazione". Per esempio, potete decidere che lo schermo del vostro notebook si spenga solo dopo un paio di minuti quando lavorate con alimentazione a batteria. Allo stesso modo, potete decidere di fare spegnere l'hard disk dopo un tempo specificato, per preservare l'energia ancora più a lungo. Attenzione però a non esagerare: impostare tempi troppo "prudenti" per questa opzione può portare a noiosi rallentamenti del PC, dato che un disco fisso (una volta spento) impiega un po' di tempo a riattivarsi e raggiungere nuovamente la propria normale velocità di rotazione.

Pulsanti e finestre in ordine

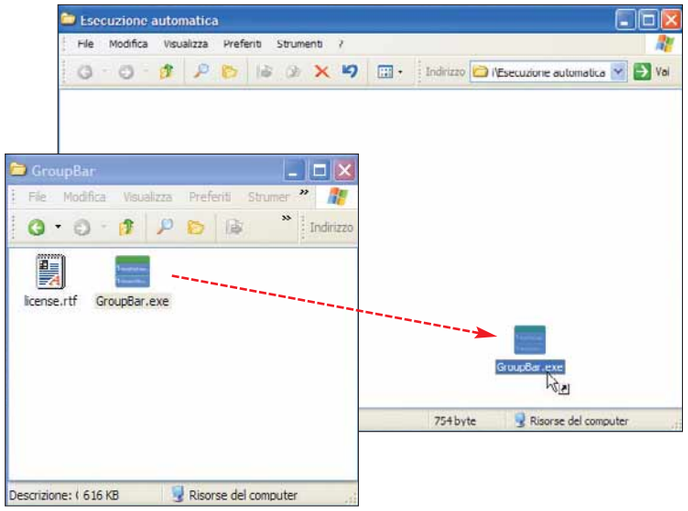
Microsoft ha realizzato un software che razionalizza l'ambiente di lavoro virtuale.

La barra delle applicazioni di Xp è un ottimo strumento per navigare fra le finestre e le applicazioni aperte, ma presenta comunque dei limiti. Qualche esempio? Risulta scomoda quando si devono sistemare le finestre o raggruppare applicazioni simili.

Si può risolvere questo problema utilizzando un programma apposito: GroupBar. Il software, distribuito gratuitamente (per ora in versione **beta**) da Microsoft, è l'ideale per organizzare bene gli elementi visivi del vostro desktop, e non solo.



1 Nella sezione Downloads del sito Microsoft Research (***http://research.microsoft.com***), individuate, nell'elenco alfabetico, il progetto di ricerca GroupBar. Scaricate poi il file di installazione (di soli 381 Kb). Nel frattempo, fate clic sul link "GroupBar Web site" per ulteriori informazioni sul programma.



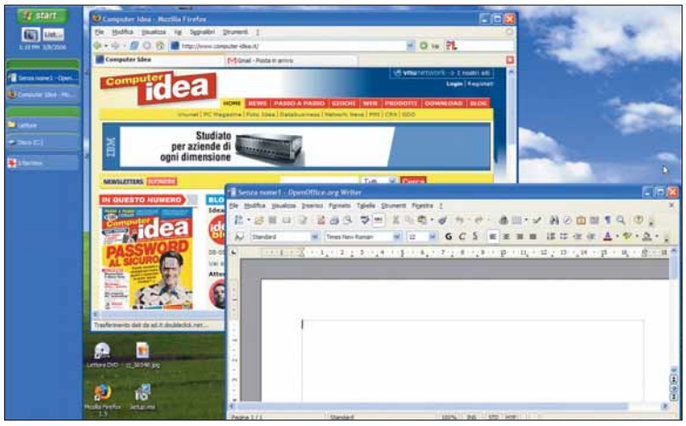
2 Fate doppio clic sul file appena scaricato (Setup.msi). L'installazione avviene in pochi istanti: basta fare clic sul pulsante "Next" (Avanti) quando richiesto. Giunti alla schermata per l'accettazione della licenza d'uso, selezionate "I Agree" (Accetto) prima di fare clic su "Next". Scegliete poi in quale cartella installare il programma e se renderlo disponibile per gli utenti del sistema. Parte l'installazione vera e propria.
Per far sì che GroupBar si avvii con Windows, aprite la cartella nella quale avete installato il programma. Portatevi sulla voce "Tutti i programmi", all'interno del menu Start, e fate doppio clic su "Esecuzione automatica". Ora non resta che trascinare (tenendo premuto il tasto ALT sulla tastiera) l'icona del file "GroupBar.exe" dalla cartella del software all'interno della finestra "Esecuzione automatica", come mostrato nell'immagine.

Passo a passo

3 Avviate GroupBar facendo doppio clic sul file "GroupBar.exe". Appare così una nuova barra sul lato sinistro del vostro schermo. Proprio come accade con la barra delle applicazioni di Windows, quella appena comparsa può essere posizionata a destra, a sinistra, in alto o in basso, semplicemente trascinandola nella posizione desiderata. Per nascondere automaticamente la barra e mostrarla solo quando è necessaria, fateci clic sopra con il tasto destro e, nel **menu contestuale** che compare, scegliete la voce "Auto-Hide" (Nascondi automaticamente). Inoltre, per assicurarvi che nessun programma o finestra si sovrapponga a GroupBar, controllate che ci sia un segno di spunta in corrispondenza della voce "Always On Top" (Sempre in primo piano), nello stesso menu.

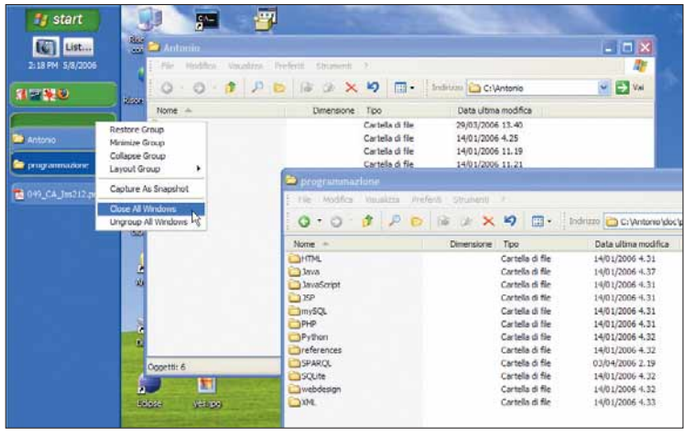
5 Man mano che cresce il numero di finestre e applicazioni aperte, aumentano di conseguenza i pulsanti all'interno di GroupBar. Vediamo come raggrupparli. Fate clic su un pulsante e, tenendo premuto il tasto sinistro del mouse, trascinatelo vicino a un altro: in tal modo, compare una riga un po' curva. Lasciate il tasto sinistro del mouse per raggruppare i pulsanti, che saranno sormontati da una scheda di color verde.

4 GroupBar può essere tranquillamente utilizzato come alternativa alla barra delle applicazioni standard, piuttosto che come strumento accessorio. Le voci relative ai programmi e alle finestre aperte sono mostrate come pulsanti sia nella classica barra delle applicazioni, sia all'interno di GroupBar. Potete fare a meno della prima. Fate clic con il tasto destro del mouse in una zona libera della barra delle applicazioni e, all'interno del menu che appare, assicuratevi che la voce "Blocca la barra delle applicazioni" non sia selezionata. Ora posizionate il puntatore del mouse sul bordo superiore della barra. Quando il puntatore si trasforma in una freccia doppia, tenete premuto il tasto sinistro del mouse e spostatevi in basso, fino alla completa scomparsa della barra.

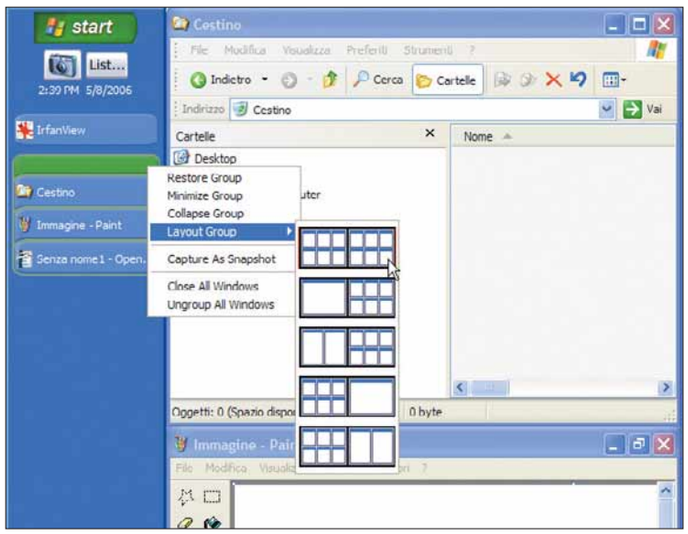


6 GroupBar dispone di un paio di funzionalità per navigare fra le applicazioni e le finestre aperte. Così come se foste alle prese con la barra delle applicazioni tradizionale, vi basta semplicemente un clic su un determinato pulsante per accedere alla relativa finestra/applicazione.
È possibile fare clic su una delle schede verdi associate a un gruppo per portare in primo piano tutti gli elementi. I pulsanti possono essere trascinati da un gruppo all'altro, o tolti semplicemente trascinandoli fuori.

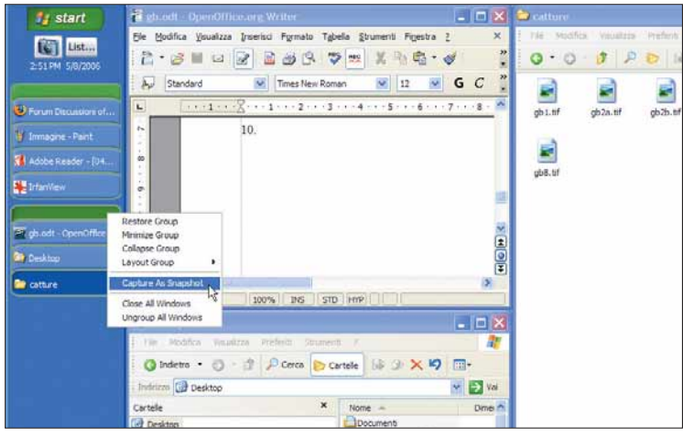
Passo a passo GROUPBAR



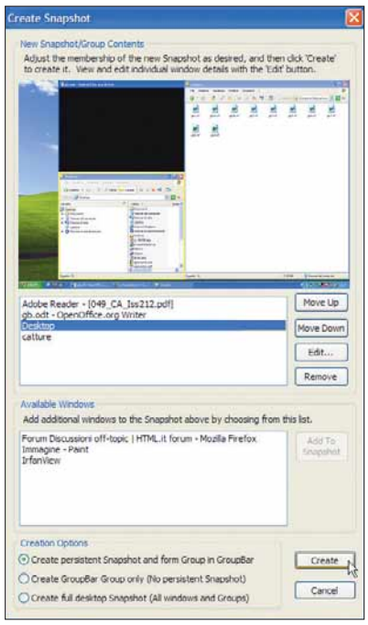
7 Un clic con il tasto destro su una delle schede verdi associate ai gruppi di pulsanti vi dà accesso ad altre modalità di navigazione e organizzazione di finestre e programmi. Utilizzando le voci "Minimize Group" (Minimizza gruppo) e "Restore Group" (Ripristina gruppo) è possibile visualizzare e nascondere numerosi elementi molto rapidamente. La voce "Close All Windows" (Chiudi tutte le finestre) permette di chiudere tutto con un clic. Nel caso in cui abbiate a che fare con decine di gruppi, fate uso dell'opzione "Collapse Group" (Minimizza gruppo) per guadagnare spazio prezioso. Infine, se i gruppi non fanno per voi, optate per "Ungroup All Windows" (Separa tutte le finestre).



8 Vediamo come posizionare correttamente le finestre che affollano il desktop. GroupBar propone diversi modelli di disposizione predefiniti.
Fate clic con il tasto destro del mouse su una scheda verde e, in corrispondenza della voce "Layout Group" (Modello gruppo), selezionate una delle soluzioni disponibili. In un batter d'occhio, tutti gli elementi si disporranno secondo lo schema.

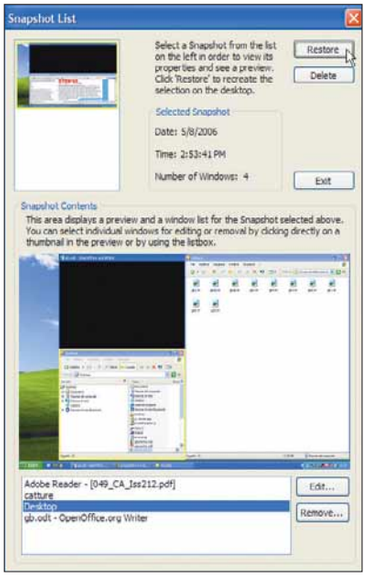


9 GroupBar dispone di un ottimo strumento denominato "Snapshot" (letteralmente: istantanea), che permette di salvare la posizione di programmi e cartelle, in modo da ripristinarla rapidamente (e automaticamente), evitando di far fare chilometri al vostro mouse.
Fate clic con il tasto destro del mouse su un pulsante o un gruppo all'interno di GroupBar. Scegliete la voce "Capture As Snapshot" (Cattura come istantanea). L'"immagine" viene salvata in un file con estensione ".gss", memorizzato nella cartella di installazione di GroupBar.



10 "Immagini" più sofisticate possono essere ottenute con un clic sul pulsante che raffigura una fotocamera, nella parte superiore di GroupBar. All'interno della finestra di dialogo che compare, il primo elenco mostra finestre e programmi la cui posizione verrà salvata nell'istantanea. L'ordine di visualizzazione di un determinato elemento può essere modificato: basta selezionarlo e utilizzare i pulsanti "Move Up" (Sposta su) e "Move Down" (Sposta giù). Per aggiungere altre finestre nell'istantanea corrente, selezionatele dalla lista inferiore e fate clic sul pulsante "Add To Snapshot" (Aggiungi all'istantanea). Quando pronti, fate clic sul pulsante "Create" (Crea).

Passo a passo



11 Per caricare la disposizione memorizzata in un'istantanea, fate clic sul pulsante "List" (Elenca) all'interno di GroupBar. Selezionate un elemento dalla lista, per visionarne un'anteprima. Le istantanee non più necessarie possono essere rimosse con un clic sul pulsante "Delete" (Elimina), mentre usando il pulsante "Restore" (Ripristina) le finestre associate tornano alla loro posizione originaria. Per modificare un'istantanea, selezionatela dall'elenco e fate clic sul pulsante "Edit" (Modifica), in basso.

12 Se disponete di un monitor dalle grandi dimensioni, vi conviene ottimizzare l'uso dello spazio, utilizzando più barre di GroupBar contemporaneamente. Fate clic con il tasto destro del mouse in una sezione vuota di GroupBar, e scegliete la voce "Add New Bar" (Aggiungi una nuova barra). Una nuova barra comparirà a fianco dell'altra, ma può essere spostata dove volete. Ripetete quanto appena descritto per aggiungere quelle necessarie al vostro lavoro.

13 Utilizzando più barre in contemporanea, si può simulare la creazione di numerosi desktop virtuali, ognuno contenente le proprie finestre e applicazioni. Qualsiasi elemento in esecuzione verrà mostrato nella prima barra di GroupBar. Tuttavia, se necessario, questo può essere spostato in un'altra barra. Con la possibilità di realizzarne tante quante ce ne stanno sullo schermo, non vi sono limiti nell'associare una determinata barra a uno specifico contesto. Per esempio, una di queste potrebbe essere riservata solo per le finestre del vostro browser.

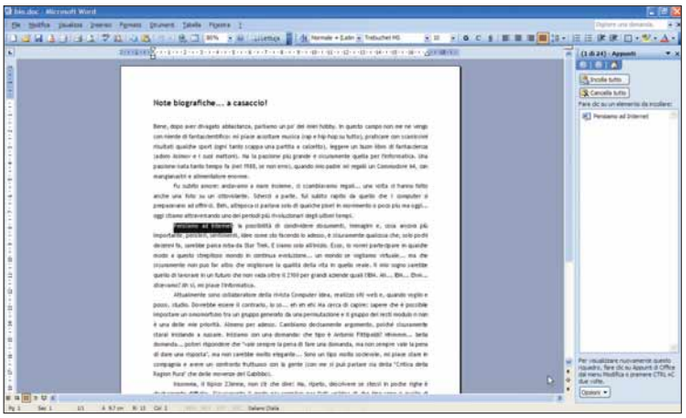
14 Se disponete di spazio limitato, è il caso di nascondere le barre di GroupBar inutilizzate. Fate clic con il tasto destro del mouse su una zona vuota di una delle barre, quindi scegliete "Auto-Hide". Per velocizzare un po' le cose, è consigliabile disabilitare alcuni effetti animati. Togliete i segni di spunta accanto alle voci "Bar Animation" (Animazione barra) e "System Minimize Animation" (Animazione per la riduzione a icona"). Infine, per chiudere tutte le barre, fate clic su "Close All Bars".

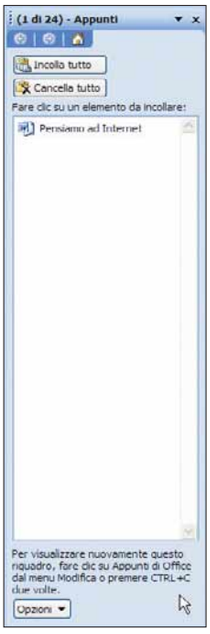
Passo a passo167 c 15-06-2006 11-37 Pagina X

Che comodità il "Copia e incolla"

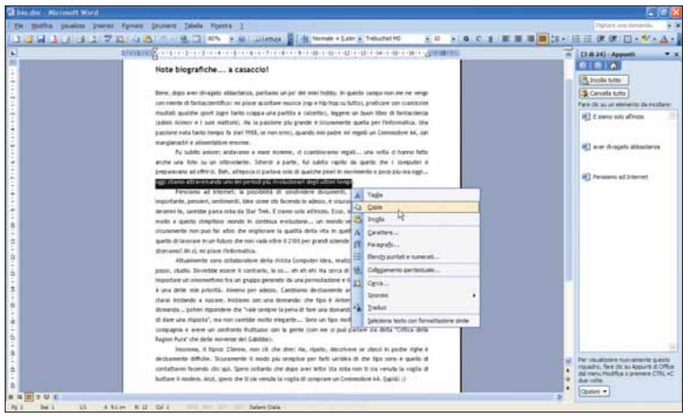
Ecco come non perdere mai i vostri "appunti".

Spesso gli strumenti informatici più semplici sono anche i più utili. Pensate, per esempio, agli Appunti. Di cosa si tratta? In pratica, sono una sorta di spazio virtuale nel quale vengono parcheggiati frammenti di testo (o altre informazioni digitali, come le immagini) che si tagliano, copiano e poi si incollano. Una specie di contenitore per travasare i dati da una parte all'altra, o semplicemente per conservarli temporaneamente. Questa funzionalità è contemplata anche nelle versioni più recenti di Microsoft Office. In queste pagine vedremo come sfruttare bene questo strumento all'interno della versione 2003 di Microsoft Office, sebbene una versione più vecchia e limitata di Appunti sia disponibile già a partire dalla versione 2000, e quindi anche in Office Xp.





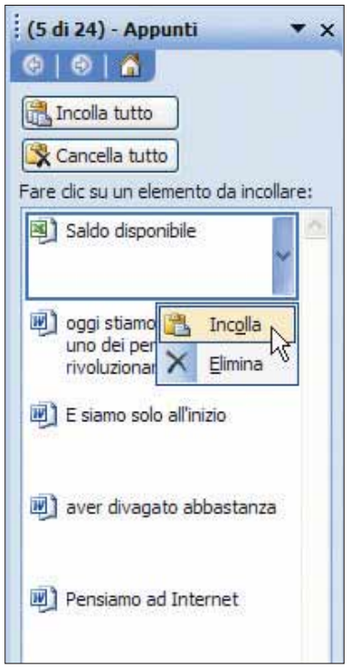
1 Anche se non ve ne rendete conto, all'interno di qualsiasi programma, fate uso degli Appunti. Accade, per esempio, quando tagliate o copiate il frammento di un documento. Tuttavia, quando tagliate o copiate un testo, quello acquisito in precedenza viene irrimediabilmente perso. Come in un contenitore monouso. Fortunatamente, però, lo strumento Appunti di Office è molto più versatile. Per aprirlo all'interno di Word (e degli altri programmi di Office), fate clic sulla voce "Appunti di Office" all'interno del menu Modifica. Come potete vedere, tutto il contenuto degli Appunti viene visualizzato in un pannello posizionato sulla destra. Noterete inoltre la comparsa di una piccola icona accanto all'orologio di sistema.



2 Quando tagliate o copiate del testo (così come qualsiasi altro elemento), questo verrà mostrato all'interno dell'elenco posizionato nel "Riquadro attività". Fate una prova: selezionate una parola, fateci clic sopra con il tasto destro del mouse e optate per la voce Copia. Un nuovo elemento comparirà in cima alla lista. Se questo elenco si allunga troppo, dovrete utilizzare la barra di scorrimento laterale per visionarle tutte.
È prevista la possibilità di immagazzinare 24 elementi all'interno degli Appunti di Office. Una volta superata questa soglia, il primo della lista verrà rimosso.

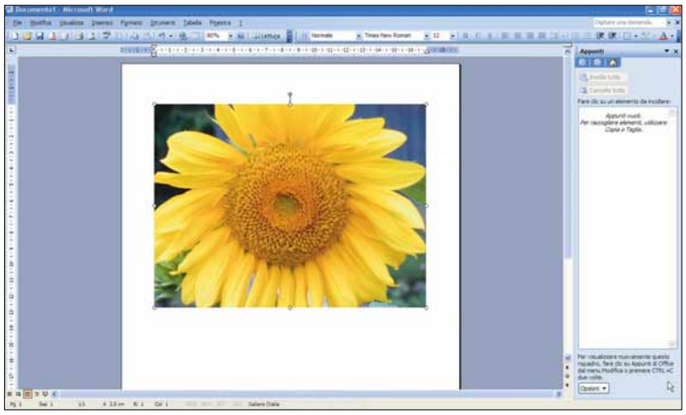
Passo a passo

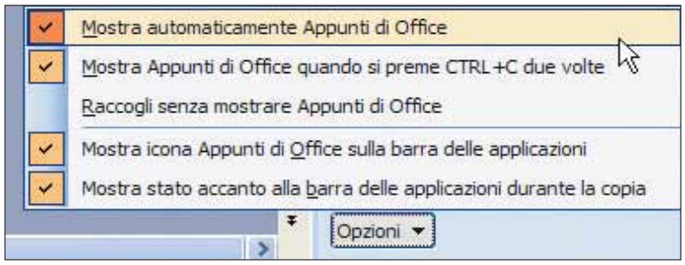
3 Come detto, avete la possibilità di utilizzare gli Appunti all'interno di tutte le applicazioni Office. Se utilizzate questo strumento con Word, potete poi usufruire degli stressi appunti anche in Excel. Qualora il "Riquadro attività" contenente gli Appunti non sia disponibile in Excel, fate doppio clic sulla relativa icona, all'interno della "**System Tray**" (vicino all'orologio di sistema). Come all'interno di Word, la lista degli elementi inclusi negli Appunti è mostrata sulla destra dello schermo. Lo stesso accade in Access, PowerPoint o Publisher.



4 Per aiutarvi a identificare tutti gli elementi, a ognuno è associata un'icona che ne mostra l'applicazione di provenienza. Quando selezionate un elemento, questo viene circondato da un bordo blu e affiancato da una freccia dello stesso colore. Fateci clic sopra per far apparire un menu contestuale che offre la possibilità di incollare o rimuovere l'elemento. Lo stesso menu è accessibile utilizzando il tasto destro del mouse.

5 Se all'interno degli Appunti disponete di tutto il necessario per il vostro documento, potete incollare tutto in un colpo solo. Basta fare clic sul pulsante "Incolla tutto". Tutti gli elementi contenuti negli Appunti vengono trasferiti all'interno del documento, rispettando l'ordine della lista. Per svuotare il contenuto degli Appunti, basta fare uso del pulsante "Cancella tutto".





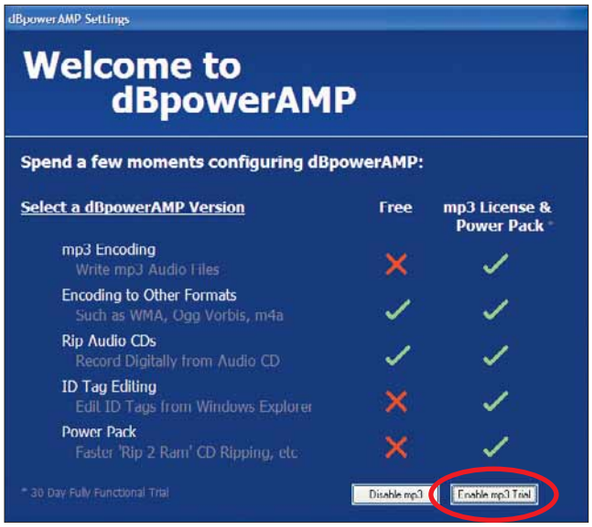
6 Appunti di Office può essere personalizzato. Fate clic sul pulsante Opzioni, in basso. Probabilmente l'opzione più utile è quella che consente la comparsa automatica degli Appunti in caso di necessità. Se desiderate utilizzarli ma non volete sacrificare spazio sullo schermo, mettete un segno di spunta in corrispondenza della voce "Raccogli senza mostrare Appunti di Office". Sfortunatamente, non potete evitare di perdere tutto il contenuto degli Appunti all'uscita da tutti i programmi Office.

La musica in tasca

Prima di trasferire le canzoni nel vostro lettore portatile, dovete convertirle nel formato di compressione più famoso del mondo: l'MP3.

Se avete acquistato di recente un player MP3 portatile ma avete una vasta libreria di file audio in altri formati (come per esempio WAV o WMA), di sicuro vorrete convertire tutta la vostra musica in modo da poterla ascoltare con il vostro nuovo gioiello. In questo passo per passo, vi mostreremo come utilizzare un comodo programma (gratuito): dBpowerAMP Music Converter. Oltre a permettere una conversione automatica dei file, il software offre un buon controllo sulle regolazioni più fini, come i fattori di compressione e i livelli sonori dei file convertiti.

1 Per prima cosa bisogna andare sul sito del programma (***www.dbpoweramp.com/dmc.htm***) e seguire il link Download per scaricare l'ultima versione di dBpowerAMP Music Converter. Il file da scaricare è di dimensioni contenute (circa 2 Mb). Quando il download è finito, fate doppio clic sul file "DMC-r11.exe". Portate a termine la breve procedura di installazione.

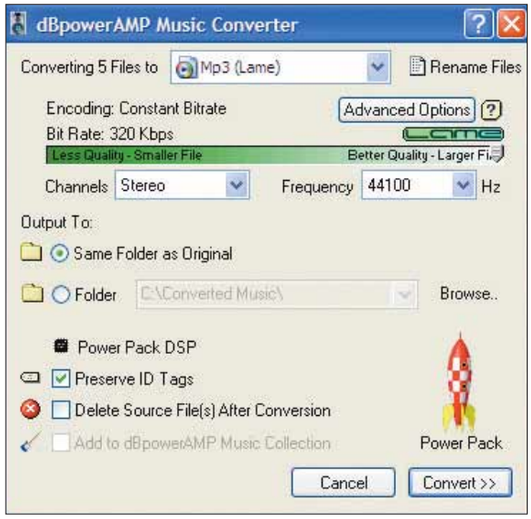


2 Alla fine della procedura di installazione, appaiono alcune finestre di configurazione, in cui vi consigliamo di lasciare invariate tutte le impostazioni proposte (a meno che siate del tutto sicuri di ciò che state facendo). Tra queste, è particolarmente importante quella che riportiamo in figura, che chiede se abilitare o meno le funzioni non gratuite del programma (in particolare la conversione in formato MP3): se in questa finestra non fate clic sul pulsante "Enable mp3 Trial", non sarà possibile continuare a seguire la nostra guida alla creazione di audio "portatile". Terminata la fase di installazione, appare sul desktop un'icona per richiamare dBpowerAMP Music Converter.

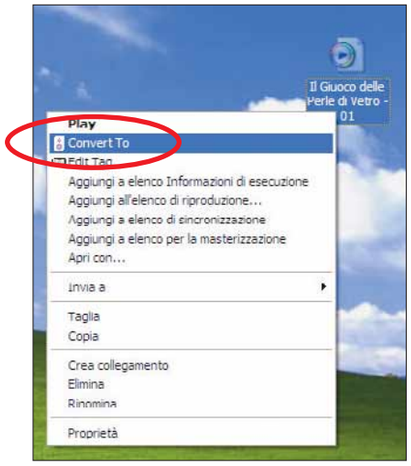
Ancora gratis

dBpowerAMP Music Converter è stato un programma freeware per molto tempo, e ora è "quasi" gratuito: di per sé, l'applicazione è rimasta freeware, quindi utilizzabile senza pagare alcunché; le librerie per la conversione in formato MP3 sono però protette da copyright e si possono usare gratuitamente solo per un periodo di prova di 30 giorni. Al momento in cui scriviamo queste pagine, dal sito ufficiale è ancora possibile scaricare la versione appena precedente (all'indirizzo ***www.dbpoweramp.com/bin/ dMC-r10.exe***), dalle funzionalità quasi identiche e gratuita in tutte le sue funzioni.

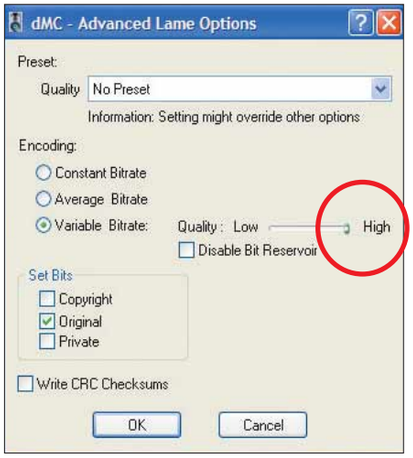
Passo a passo



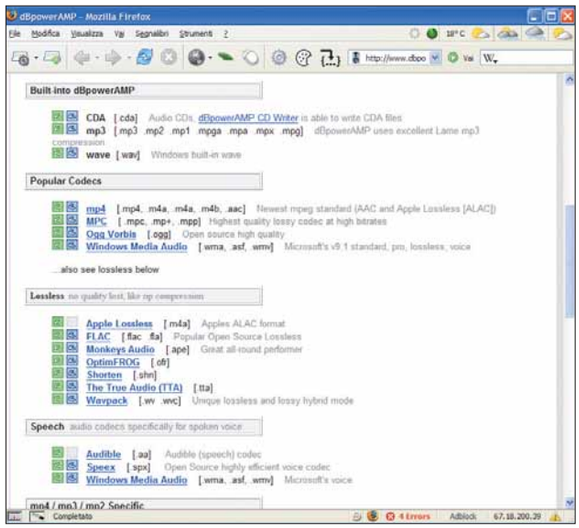
3 È possibile convertire i file audio in due modi: attraverso l'interfaccia di dBpowerAMP Music Converter o con un clic del tasto destro del mouse su un file audio. Nel menu contestuale vengono infatti inserite alcune voci che permettono la conversione rapida dei formati audio riconosciuti. Avviate l'applicazione con un doppio clic sull'icona dBpowerAMP Music Converter, sul desktop, e selezionate nella finestra che appare i file che volete convertire (è possibile selezionarne uno solo così come un intero gruppo). Un piccolo suggerimento: basta lasciare il puntatore del mouse per qualche istante sopra un file audio per vedere, in una piccola finestrella, le sue caratteristiche: le sue dimensioni, la sua durata e la qualità di compressione. Dopo aver premuto il pulsante Open, appare la finestra del programma, così come la vedete in figura.



4 Sono disponibili davvero molte opzioni, ma tra queste la più importante è la scelta del formato in cui convertire i file. Il menu a tendina offre diverse opzioni: per esempio, "MP3", "Wave" e "Test Conversion". Inoltre è necessario indicare la cartella di destinazione per i file convertiti (che può essere la cartella di partenza o qualunque altra posizione sul disco fisso). Per esempio, per convertire un file WAV al formato MP3, bisogna selezionare nella prima casella "MP3 (**Lame**)" e fare clic sul pulsante Convert. Se mettete un segno di spunta sulla casella "Delete Source File(s) After Conversion", il file originale viene cancellato dopo la conversione. Come detto, è possibile richiamare questa finestra anche facendo clic con il tasto destro del mouse sul file audio da convertire, e selezionando la voce "Convert To".



5 Ci sono altre opzioni a cui dovreste prestare attenzione. La prima è il **bitrate**, un valore che va da 32 a 320 Kbps e che, a grandi linee, indica la qualità audio del file: a bitrate più alto corrispondono una migliore qualità sonora, ma anche dimensioni maggiori. Il valore che consigliamo è di 192 Kbps, sufficiente a non far percepire la perdita di qualità dovuta alla compressione. Consigliamo inoltre di utilizzare il bitrate variabile: un'impostazione con cui la qualità sonora è maggiore nei punti in cui serve e scende nei passaggi meno complessi, per generare file un po' più piccoli e dalla migliore resa. Fate clic su "Advanced Options", quindi selezionate "Variable Bitrate" e spostate la barra di controllo sulla posizione High.



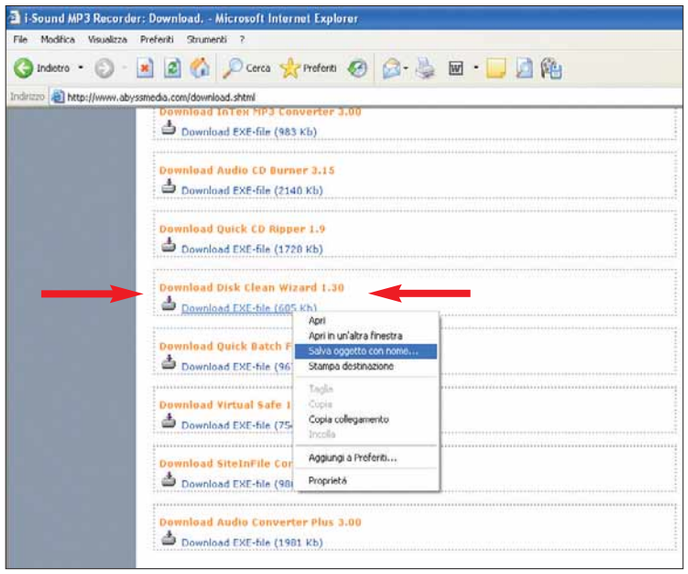
6 dBpowerAMP Music Converter è il programma giusto anche se volete usare formati audio diversi dall'MP3. Alla pagina ***www.dbpoweramp.com/codec-central.htm*** è possibile scaricare una gamma molto vasta di codec (le librerie necessarie per leggere e scrivere i diversi formati multimediali), per esempio per leggere e scrivere file in formato MP3PRO, **Ogg Vorbis** e WMA; tutti i nomi più noti agli appassionati di audio digitale. Ci sono dozzine di altri codec disponibili, ma tenete presente che installarne un numero esagerato rallenta il programma. La procedura per aggiungere un nuovo codec al programma è molto semplice: una volta scaricato dal sito, l'installazione parte automaticamente, e nel giro di pochi secondi il nuovo formato è disponibile nel menu a tendina in cui selezionare il tipo di file da creare (come descritto al passo 4).

DIFFICOLTÀ 1 2 3 **DISK CLEAN WIZARD**

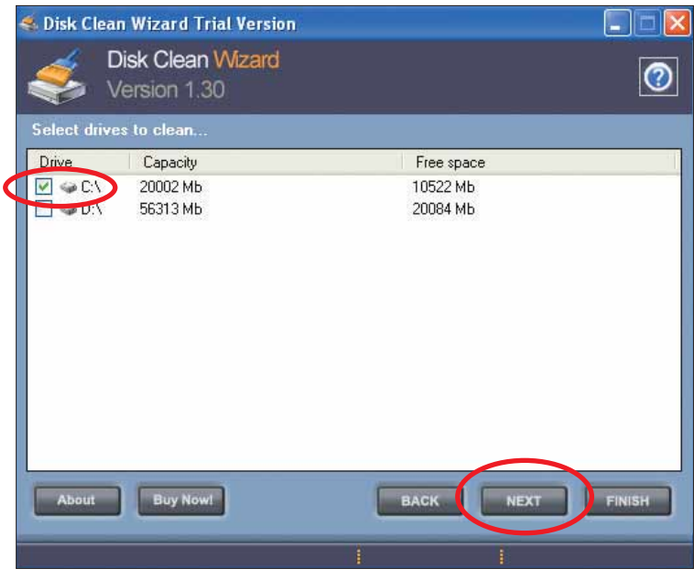
Smaltite le **scorie!**

Cancellate tutti i file temporanei che non servono più, ingombrano il disco fisso e rallentano il sistema.

Tutte le volte che avviate o installate dei programmi nel vostro computer, Windows crea dei file temporanei sul vostro disco fisso.
Non sempre, poi, questi documenti vengono cancellati, anzi, nella maggior parte dei casi restano come zavorra sul PC. Fino a occupare tantissimo spazio, oltretutto degradando le prestazioni.
Grazie al programma Disk Clean Wizard (in prova gratuita) potete fare un po' di pulizia, automaticamente. In alcuni casi il software è in grado di recuperare addirittura 1 Gb di spazio.

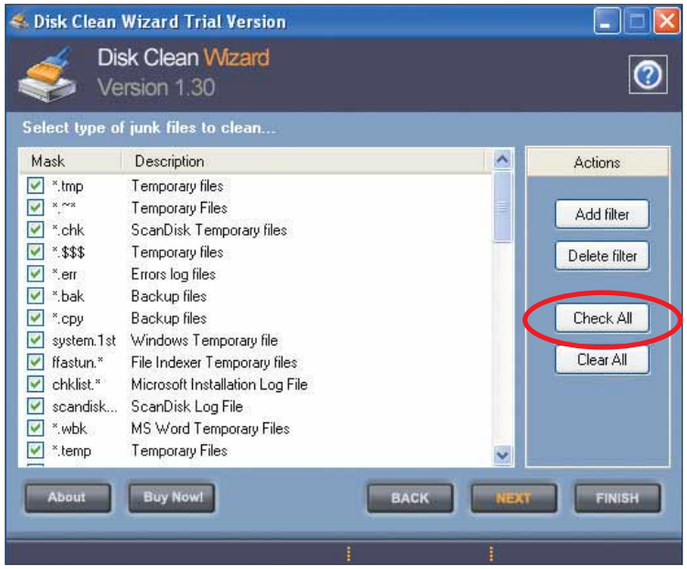


1 Collegatevi al sito Web ***www.abyssmedia.com*** e, nella sezione Download, scaricate la versione 1.30 di Disk Clean Wizard. Il file di installazione pesa poco più di 600 Kb. Al termine dello scaricamento, fate doppio clic sul file eseguibile, e portate a termine l'installazione del software.

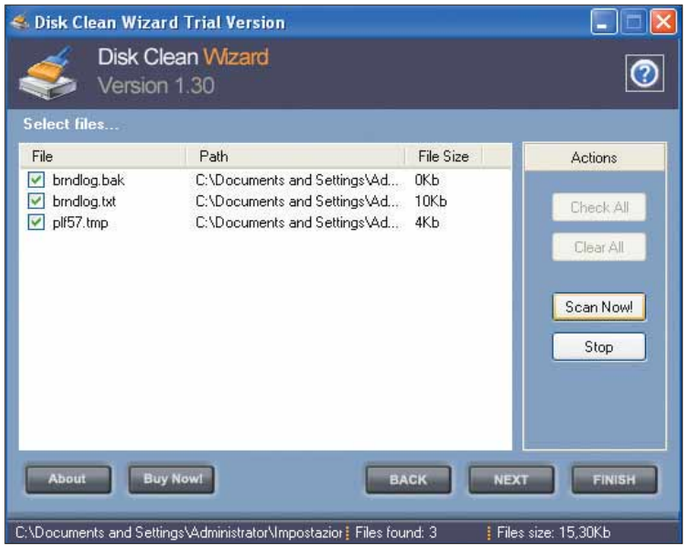


2 Avviate il programma. Nella prima, scarna schermata, scegliete quale disco ripulire. Chiaramente conviene scegliere quello che contiene il sistema operativo: solitamente "C:". Mettete un segno di spunta accanto all'hard disk (o alla partizione) che interessa, e fate clic su "Next" per continuare.

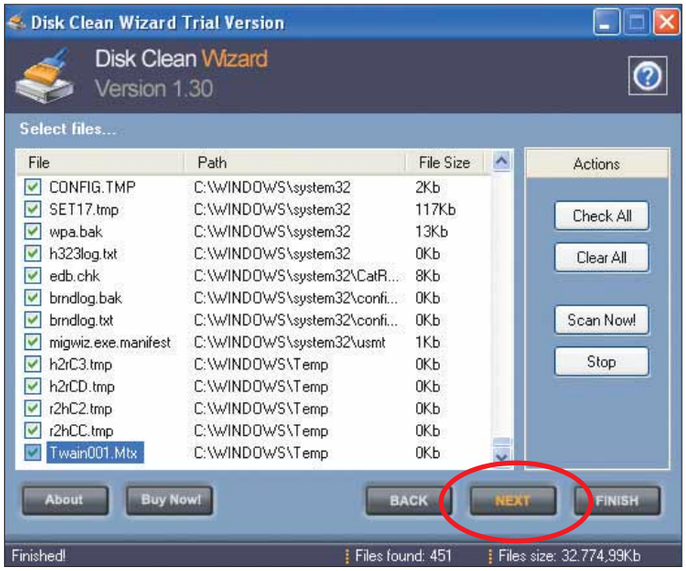
Passo a passo



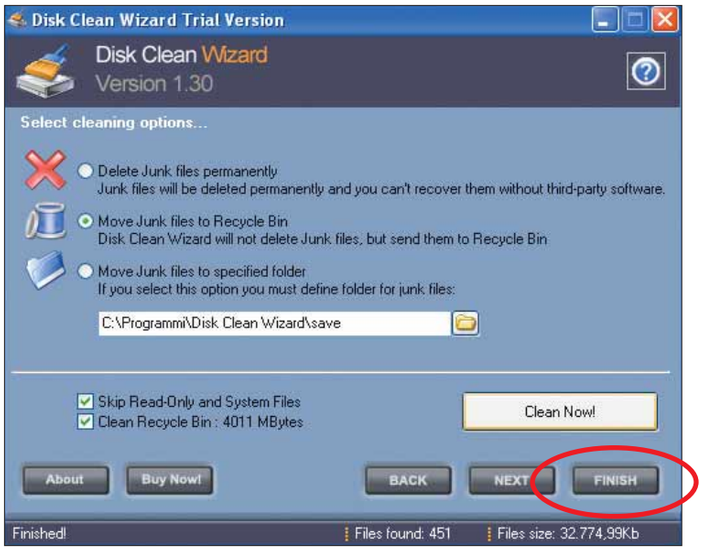
3 Nella pagina successiva, occorre scegliere quali estensioni di file prendere in considerazione. I file temporanei hanno solitamente le stesse estensioni, a seconda dei programmi che li generano: per esempio TMP (file temporaneo generico), CHK (generati da Scandisk o da programmi simili) o BAK (file di backup). Per selezionare tutti i tipi di file, fate clic su "Check all" (Seleziona tutto). Poi fate clic su "Next".



4 A questo punto il programma si mette in azione. Fa una scansione di tutte le cartelle dell'hard disk, in cerca di "scorie". L'operazione può durare alcuni minuti.



5 Al termine della scansione, nella parte bassa della finestra appare la scritta "Finished" (finito), unitamente al numero totale di file temporanei scovati (con tanto di spazio occupato). Fate clic ancora su "Next".

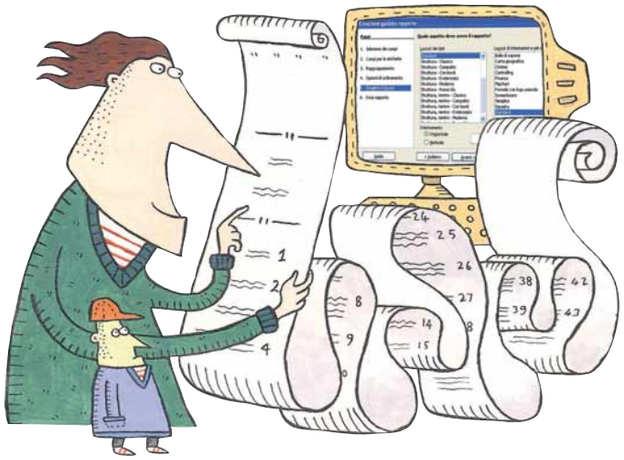


6 Nell'ultima pagina potete decidere se eliminare i file temporanei definitivamente (Delete junk parmanently), spostarli nel cestino (Move junk files to Recycle Bin) o spostarli in una determinata cartella, da specificare (Move junk files to specified folder). Junk, in inglese, vuol dire ciarpame, spazzatura. Fate clic su "Clean now" per procedere. Fate clic su "Finish" per uscire dal programma.

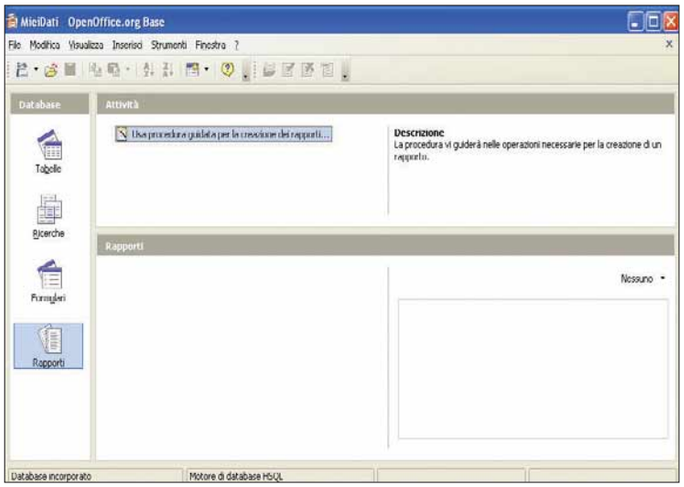
Passo a passo167 c 15-06-2006 11-37 Pagina XVI

Mostrare i dati di... Base

Come estrarre le informazioni da un database e presentarle in un documento di testo.



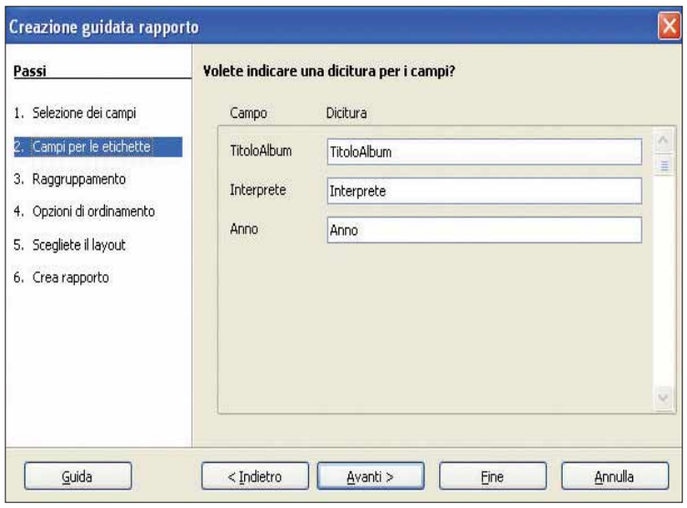
Sullo scorso numero di Computer Idea (N.166, 21 giugno 2006), nell'articolo di presentazione di OpenOffice.org, abbiamo illustrato come creare un database, grazie allo strumento Base. In queste pagine, vogliamo integrare quelle informazioni, partendo dal presupposto che l'utilità di un database non consiste solo nella rapidità di accesso alle informazioni dell'archivio, ma anche nel modo in cui si possono mostrare. Con OpenOffice.org, infatti, è possibile creare un documento Writer che interroghi l'archivio (creato con il programma Base) e inserisca i dati nel documento stesso, rispettando le opzioni di formattazione che avete scelto. In questo modo risulta molto semplice riempire tabelle con dati che variano con il tempo, senza dover fare per forza una serie di copia e incolla. Siccome anche l'occhio vuole la sua parte, è possibile utilizzare le funzionalità che Writer offre per rendere la stampa accattivante e di qualità. OpenOffice fornisce molti modelli predefiniti (template, in inglese) già pronti all'uso. Il consiglio è quello di sperimentare la loro applicazione con il vostro archivio ed eventualmente personalizzarli un secondo momento.



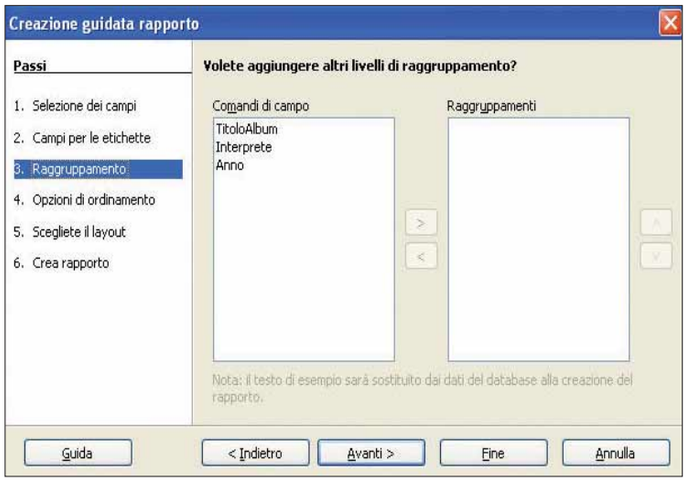
1 Aprite OpenOffice.org Base, il programma di gestione dei database. Il primo passo consiste nella creazione di un rapporto, termine in italiano utilizzato per identificare una richiesta al database e il suo risultato. In inglese, si chiama query. Selezionate quindi la voce Rapporti, come mostrato nell'immagine.

2 Inizia così la procedura guidata di interrogazione del database. Scegliete quali campi dell'archivio creato in precedenza volete includere nel rapporto. Non è detto che dobbiate includerli tutti.

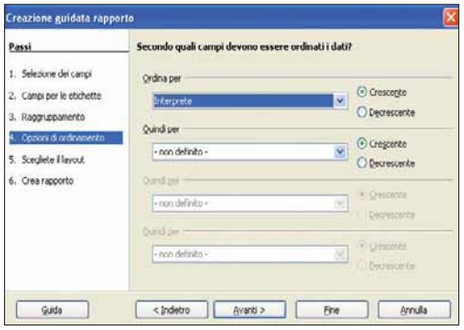
Passo a passo

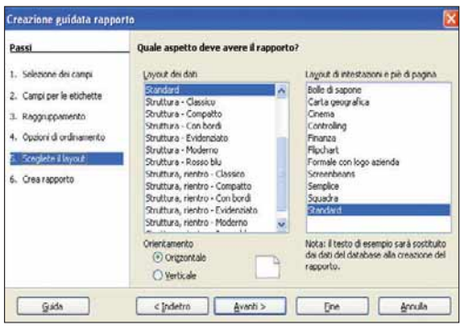


3 Il secondo passaggio della procedura guidata consiste nella scelta delle etichette, vale a dire il nome dei singoli campi. Nel caso di un archivio di CD musicali, si possono utilizzare i valori proposti in automatico dal programma.



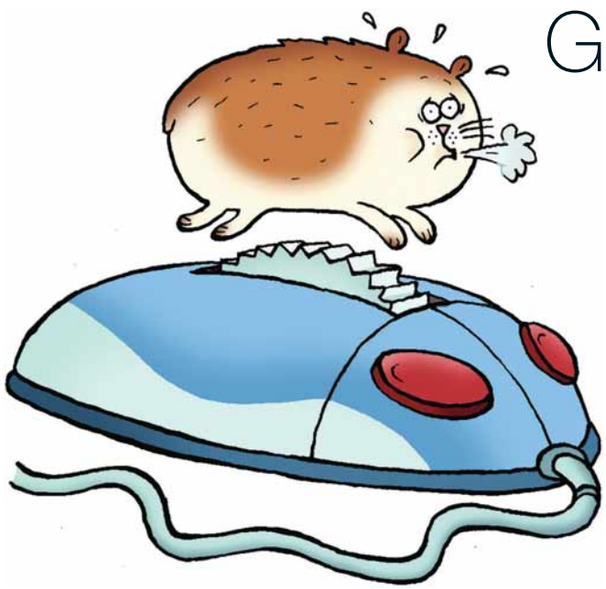
4 È possibile, inoltre, definire dei raggruppamenti, vale a dire accorpare più campi in una categoria comune.
Questa opzione è utile per rendere visibile il collegamento che esiste fra dati differenti. Per esempio, se nell'archivio ci fosse la colonna Stagione insieme alla colonna Data descritta in precedenza, le due potrebbero essere inserite in un raggruppamento.





5 Nella definizione di un rapporto, risulta fondamentale l'opzione di ordinamento, ossia stabilire in quale ordine ciascuna delle righe estratte dal database debbano essere stampate nel rapporto. Occorre stabilire quale colonna usare per definire l'ordine: è possibile sceglierne una qualsiasi, senza limitazioni. Nel nostro caso, è consigliabile utilizzare la colonna relativa agli interpreti.
Una volta definita la struttura dell'interrogazione dell'archivio, si passa alle opzioni di visualizzazione del rapporto. I modelli di visualizzazione predefiniti (layout) sono molti: scegliete quello che più vi piace.

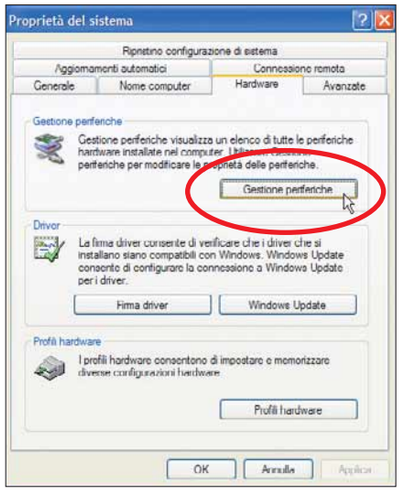
6 Infine, scegliete con quale nome identificare il rapporto, e definite di che tipo è il rapporto stesso (statico o dinamico). Se dinamico, viene modificato quando il database è aggiornato. Per esempio, se viene inserito un nuovo elemento, viene aggiunta una nuova riga nel rapporto. Se statico, invece, il rapporto non viene modificato anche se il database è alterato. Scegliete pure quello dinamico. Fate clic su "Fine" per completare l'intera procedura, e ottenere finalmente il vostro documento di testo.



Gira la rotella

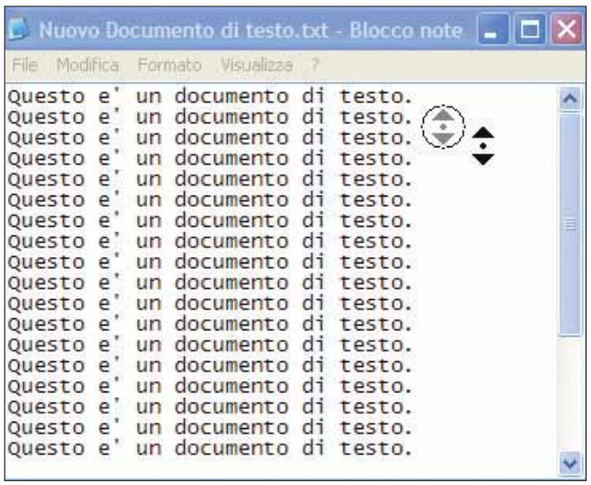
Un uso intelligente del mouse può facilitare la lettura di qualsiasi documento.

La maggior parte dei moderni mouse dispone di una rotellina a scorrimento, generalmente posizionata fra i tasti sinistro e destro. Se non l'avete mai utilizzata, provate: fate scorrere la rotella, con un documento aperto a video. A Seconda del senso della rotazione, il documento scorre verso il basso o verso l'alto. Tutto sommato, si tratta di uno strumento dall'utilizzo piuttosto semplice, lineare. Tuttavia, se desiderate conoscere qualche utile trucchetto nell'uso della rotellina del vostro mouse (oppure se avete problemi nel suo utilizzo), leggete questo passo a passo.



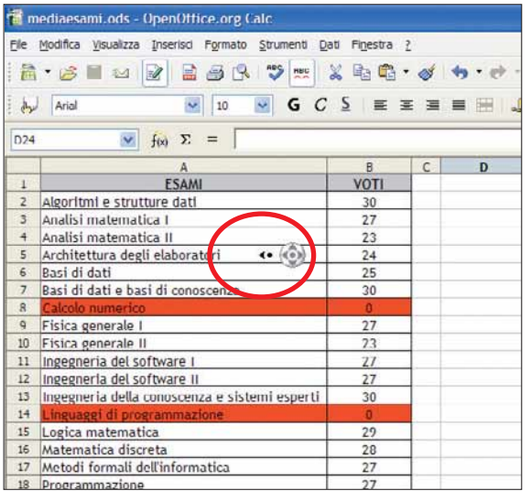
1 Se siete sicuri che la vostra rotellina è stata riconosciuta correttamente da Windows e funziona correttamente, andate al passo 2. In caso contrario, controllate che sia configurato correttamente e pronto all'uso. Aprite la finestra "Gestione periferiche", da Start/Pannello di controllo. A questo punto, fate doppio clic sulla voce Sistema. Infine, portate in primo piano la scheda Hardware e, al suo interno, fate clic sul pulsante "Gestione periferiche". All'apertura della successiva finestra di dialogo, fate doppio clic su "Mouse e altre periferiche di puntamento". In seguito, fate doppio clic in corrispondenza del mouse che desiderate configurare (solitamente ce n'è uno solo). Infine, fate clic sulla scheda "Impostazioni avanzate" e, nell'ambito della voce "Rilevazione rotellina", scegliete l'opzione "Rileva rotellina". Fate clic su "OK" fino a tornare al vostro desktop.

2 Ecco qualche esempio pratico di utilizzo. Avviate il vostro programma di videoscrittura, per esempio Word o Writer. Aprite un documento sufficientemente lungo (non solo di una facciata!). Se con le dita spostate la rotellina del mouse indietro o in avanti, il testo viene spostato di conseguenza, con un movimento a scatti.

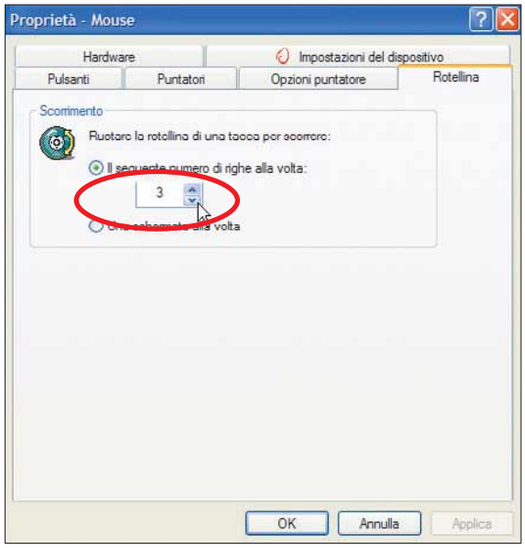


3 La rotella del mouse permette anche operazioni più complesse. Per esempio, molti modelli di mouse la sfruttano come terzo tasto. Vediamo come. Aprite un documento di testo all'interno di Blocco note. Fate clic sulla rotellina: se l'operazione va a buon fine, noterete come il puntatore del mouse si trasformi in una freccia a doppia testa. Quando muovete il mouse su e giù, il documento scorre in quella direzione. La velocità è funzione della distanza alla quale porterete il puntatore del mouse rispetto alle sue coordinate di partenza. Fate clic nuovamente sulla rotella per ripristinarne le funzionalità originarie.

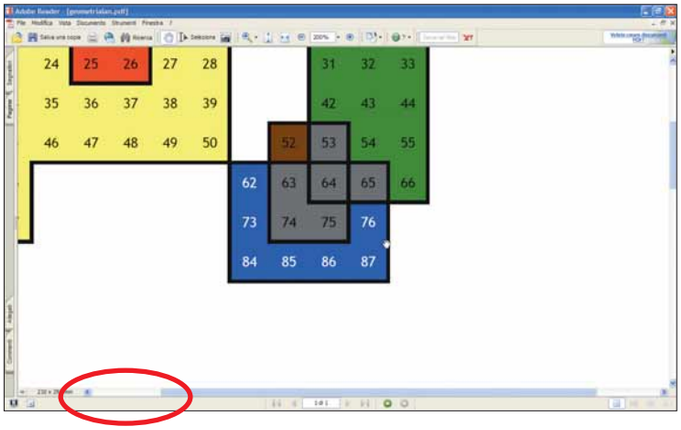
Passo a passo



4 All'interno di altre applicazioni, come il browser o i fogli di calcolo, la rotellina offre ulteriori funzioni. Avviate OpenOffice Calc, per esempio, e aprite un foglio di calcolo molto esteso. Fate clic sulla rotellina. Potete spostare il puntatore in qualsiasi direzione (su, giù, a sinistra o destra) per navigare all'interno del documento. Questo trucchetto vale anche se siete alle prese con una pagina Web le cui dimensioni eccedano quelle della finestra del vostro browser (anche in larghezza).
Anche in questo caso, un altro clic sulla rotellina, ripristinerà la condizione iniziale.



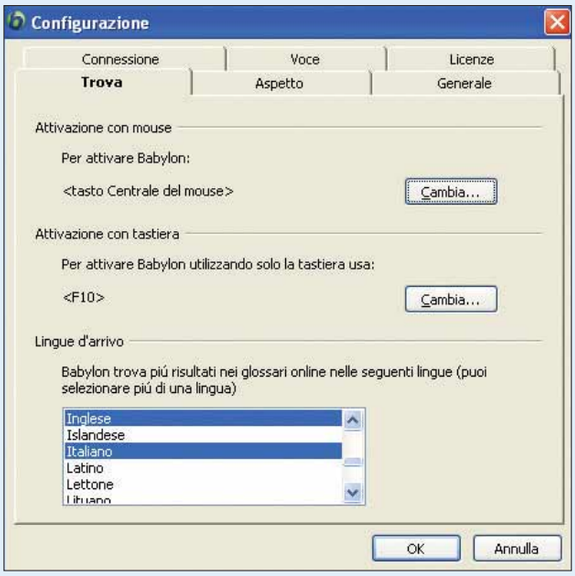
5 Se la velocità con la quale la rotellina esegue lo scorrimento dei contenuti non vi va a genio, potete variarla. Per ottenere questo risultato, accedete al Pannello di controllo (come illustrato al passo 1) e fate doppio clic sulla voce Mouse. Nella finestra successiva, portate in primo piano la scheda Rotellina e sperimentate valori diversi per i parametri presenti, finché non individuate la configurazione a voi congeniale.



6 Per finire, provate a utilizzare la rotellina per variare il fattore di zoom che usate per visualizzare documenti, fogli di calcolo e siti Web. Per esempio, all'interno di un documento PDF visualizzato con Adobe Reader (così come se fosse alle prese con Word o Mozilla Firefox) tenete premuto il tasto CTRL mentre spostate la posizione della rotellina in avanti o indietro: in tal modo varia la dimensione del documento, come potete osservare dall'immagine riportata, dove è comparsa la barra di scorrimento laterale.

Rotellina multiuso

La rotellina del mouse può essere associata a funzioni specifiche, in alcuni programmi.
Per esempio, chi usa il software di traduzioni Babylon può far sì che, premendo la rotellina a mo' di tasto, si avvii il programma, per avere la traduzione imediata.



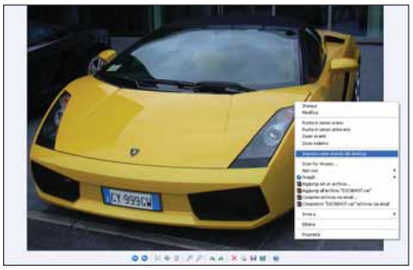
PICCOLI PASSI

Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi.

WINDOWS XP

Cambiate **sfondo**

Se avete un'immagine che vi piacerebbe usare come sfondo per il desktop (o se l'avete trovata on-line ed è visualizzata in Internet Explorer) fateci clic sopra con il tasto destro del mouse. Scegliete la voce "Imposta come sfondo del Desktop". Non c'è altro da fare, tranne, eventualmente, rimuovere l'immagine quando vi siete stancati: a tal proposito fate clic con il tasto destro in qualunque punto libero della vostra scrivania. Scegliete "Proprietà" e poi la scheda Desktop. Da qui è possibile scegliere un'altra immagine tra le tante proposte da Windows, oppure una immagine personalizzata, attraverso il menu Sfoglia. È possibile che l'immagine scelta occupi solo una parte dello schermo, e vi siano degli spazi vuoti ai lati, o sopra e sotto. Per fare in modo che tutta l'area del desktop sia coperta, con l'immagine che volete utilizzare selezionata, aprite il menu a tendina Posizione e, come mostrato in figura, fate clic sulla voce "Estesa". La fotografia verrà ridimensionata in modo che occupi tutto lo schermo.

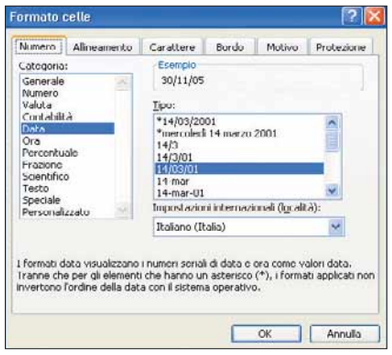


▲ *Contrariamente a quanto avveniva con le vecchie versioni di Windows, le immagini di sfondo del desktop non devono essere per forza in formato BMP*

EXCEL

Intervalli regolari

Dovete inserire nel vostro foglio di calcolo delle date a intervalli regolari? Scrivete la prima data in una cella, e la seconda nella cella adiacente. Poi selezionate tutta la riga e impostate il formato delle sue celle facendo clic con il tasto destro e selezionando "Formato celle" e poi "Data" (dove scegliere il formato che preferite).
Poi selezionate entrambe le celle e trascinate verso destra la selezione: le date successive si compileranno automaticamente rispettando l'intervallo impostato tra la prima e la seconda data.

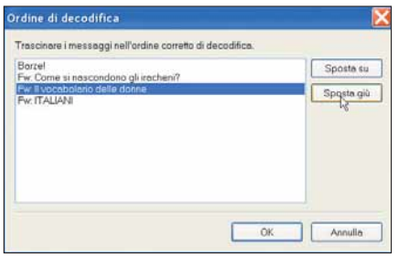


▲ *Se le date che volete elencare non sono consecutive, ma a distanze regolari, Excel vi chiede di inserire solo le prime due; poi fa tutto il resto da solo*

OUTLOOK

Più messaggi ... in uno

Si possono unire più messaggi di posta elettronica come se fossero un unico documento, attraverso la funzione "Combina e decodifica" che si trova nel menu Messaggio. Selezionate quelli da includere nell'elenco facendoci clic sopra con il tasto destro del mouse e tenendo contemporaneamente premuto il tasto CTRL. Aprite il menu Messaggio/ Combina e decodifica. Impostate l'ordine e fate clic su "OK". I messaggi saranno unificati in un unico nuovo, che si potrà salvare (come file di testo o file di Outlook, con estensione ".eml") oppure stampare o ancora spedire. Se non viene salvato, il messaggio scomparirà alla chiusura.

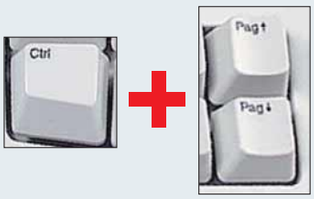


▲ *Grazie allo strumento "Combina e decodifica" è possibile salvare e stampare più messaggi contemporaneamente*

EXCEL

Da un foglio all'altro

Per muovervi velocemente da un foglio di lavoro all'altro, senza utilizzare il mouse, premete contemporaneamente i tasti CRTL e PAG SU o PAG GIÙ.



WORD

In ordine alfabetico

Dovete mettere in ordine alfabetico un elenco di nomi? Selezionate l'elenco di parole e poi fate clic su Tabella/Ordina. L'ordinamento funziona anche se non avete creato nessuna tabella.

POWERPOINT

Piccola anteprima

Per guardare in anteprima la presentazione su cui state lavorando, premete il tasto F5: apparirà a tutto schermo l'intera sequenza delle slide. Se volete invece visualizzare un'anteprima in miniatura, tenete premuto il tasto CTRL e, contemporaneamente, fate clic su Presentazione/ Visualizza presentazione.

Prossimo numero...

- **"Fondere" le immagini**
- **Gestire le tabelle in Word**
- **Il PC vi aiuta a sistemare persino il giardino!**

CI_167_054.ps 15-06-2006 12:01 Pagina 54

Tutti i **canali** che vuoi tu!

È facile registrare i programmi televisivi con il PC, basta avere un sintonizzatore, scegliere il software di gestione e... seguire i nostri consigli.

di Renzo Zonin

Avete i minuti contati. Siete appena usciti dall'ufficio e vi attendono fra mezz'ora al ristorante per una cena di lavoro. Giusto il tempo per rinfrescarsi, cambiarsi e programmare il timer del videoregistratore: stasera c'è la finale di coppa, imperdibile. La guarderete stanotte, al ritorno. Arrivati, vi fiondate in soggiorno e... trovate il videoregistratore già programmato. Vostra moglie vi ha già preparato la registrazione. No, un momento, lei non sa nulla di calcio... tragico sospetto... "Amoooooreeee, stai usando tu il videoregistratore?". "Sì, sai, c'è la quattrocento-ventottesima puntata di Incantesimo, ma io devo andare dalla vicina per la dimostrazione di un set di pentole...". Morale: se si è in due in casa, meglio avere due videoregistratori. O forse nessuno. Già, perché il videoregistratore è un elettrodomestico sul viale del tramonto. A spodestarlo sono i cosiddetti PVR, i

CI_167_055.ps 15-06-2006 12:03 Pagina 55

Personal Video Recorder o registratori video personali. In pratica, computer dedicati travestiti da videoregistratore, ma più comodi da usare: li si programma con una comoda guida presente su un sito Internet, e registrano tutto ciò che volete rivedere poi, con calma. O addirittura registrano mentre voi guardate un'altra registrazione, o la stessa in corso (il caso classico di chi arriva a casa a partita iniziata). Macchine di questo tipo (un esempio per tutti: il Tivo) hanno già cambiato la vita a molti teledipendenti americani, e cominciano ad arrivare anche da noi. Tuttavia, non è indispensabile comprare un apparecchio dedicato. Se in casa avete un computer recente, è molto probabile che esso possa fungere da videoregistratore, con la sola aggiunta di un sintonizzatore TV e del relativo software di gestione. Anzi, se il vostro computer è un media center, l'hardware necessario è già nel PC, e non dovete fare altro che imparare a usare le funzioni di registrazione.

Che cosa serve

Per captare e registrare un programma televisivo serve un apparecchio detto "sintonizzatore", il cui scopo è selezionare, amplificare e decodificare i deboli segnali in arrivo dall'antenna, per estrarne le informazioni audiovideo. I sintonizzatori possono essere di tipo analogico, atti quindi a ricevere i canali televisivi "tradizionali", o digitale, adatti quindi per ricevere le nuove emissioni di tipo digitale terrestre (sintonizzatori **DVB-T**) o digitale satellitare (sintonizzatori DVB-S). Esistono anche sintonizzatori cosiddetti "ibridi", che sono in grado di ricevere correttamente sia le trasmissioni convenzionali che quelle digitali. Vista la minima differenza di prezzo, quest'ultima è al momento la soluzione più valida. Dal punto di vista hardware, i sintonizzatori possono assumere varie forme: sono disponibili come scheda PCI da inserire nel PC da tavolo, come dispositivo esterno da collegare via cavo a una porta USB 2.0, come chiavetta esterna da collegare direttamente alla porta USB 2.0, e come scheda PC-Card per l'apposito slot dei computer portatili. Se avete solo un PC desktop, la soluzione migliore è di solito la scheda interna PCI: niente ingombri aggiuntivi, niente porte USB occupate. Ma se di computer ne avete due, o se si tratta di un notebook, la soluzione USB 2.0 è praticamente obbligata. Per la massima portabilità, sono da preferire i sintonizzatori in forma di chiavetta a quelli connessi via cavo, ma tenete presente che il loro minimo

Se avete un Mac

Nonostante Apple non fornisca direttamente alcuna soluzione di videoregistrazione su Mac, sui cataloghi di terze parti si trova tutto il necessario. I sintonizzatori compatibili Mac più diffusi sono quelli prodotti da Elgato, che per alcuni prodotti usa tecnologia hardware Terratec, e quelli di Miglia. Quest'ultima, in particolare, ne ha appena immesso sul mercato uno per la TV analogica, chiamato TV Max, che presenta la stessa forma e dimensioni del Mac mini. Il sintonizzatore ha anche un ingresso video, per cui funziona anche da digitalizzatore. Dal punto di vista software, la maggior parte dei prodotti in commercio sfrutta il programma EyeTV di Elgato, che consente la programmazione delle registrazioni via Internet (dal sito Tvtv), e dispone delle funzioni di time-shifting (mette in pausa una trasmissione dal vivo) e di conversione per dispositivi portatili come iPod e PSP.

▲ *TV Max di Miglia è un sintonizzatore analogico perfetto per l'abbinamento al Mac mini*

CI_167_056.ps 15-06-2006 12:03 Pagina 56

▲ *Il Pinnacle PCTV USB è un compattissimo sintonizzatore per la TV digitale terrestre, fornito con il software Pinnacle Media Center per l'uso come videoregistratore digitale personale*

ingombro spesso costringe i progettisti a qualche compromesso in termini di sensibilità e pulizia del segnale. Un "dettaglio" di non poco conto è che alcuni sintonizzatori inviano al PC dati "grezzi" che poi il programma provvede a codificare in formato MPEG-2, MPEG-4 o DivX, impegnando seriamente il processore durante la registrazione. Altri dispositivi invece provvedono via hardware alla codifica MPEG o DivX inviando al PC un flusso di dati già codificato e pronto da memorizzare su disco, rendendo molto più semplice il lavoro al computer. Abbiamo accennato prima all'antenna, la parte che cattura il segnale. I migliori risultati si ottengono collegandosi a quella condominiale sul tetto, che, in genere, grazie alle sue dimensioni e alla direzionalità veicola un segnale migliore; un gradino sotto ci sono le antenne amplificate da tenere in casa, la cui ricezione è condizionata dal piano dove vi trovate (funzionano meglio ai piani alti), dal tipo di muri dell'edificio, e dalla presenza di elementi schermanti o di disturbo. Se non c'è di meglio (per esempio se siete in viaggio), ci si può accontentare della piccola antenna quasi sempre fornita con il sintonizzatore, ma ricordate che difficilmente otterrete buoni risultati qualitativi; in particolare, nel caso della TV digitale terrestre, se il segnale è debole la trasmissione non è visibile: basta un dato ricevuto errato per bloccare la decodifica del segnale, e quindi non viene prodotta alcuna immagine - nella TV analogica, se il segnale d'antenna è debole la ricezione avviene comunque, ma sull'immagine appaiono rumore e disturbi noti come "**effetto neve**".

Il software

Tutti i sintonizzatori vengono forniti con un programma che consente di sfruttarne le varie funzionalità. Nei PC dotati di sistema operativo Windows Media Center, tali funzioni sono incorporate; negli altri, il programma andrà installato una volta collegato il sintonizzatore, di solito dopo aver caricato i driver della periferica.
Le funzioni principali che il programma deve avere sono tre: la programmazione delle registrazioni; la loro visione; e la visione in differita di una registrazione in corso, il cosiddetto "time-shifting". Programmi più sofisticati possono contenere anche altre funzionalità. In particolare, una che sta conoscendo una popolarità crescente è la conversione automatica delle registrazioni in un formato compatibile con dispositivi di visione portatili, come l'iPod video o la Sony Playstation Portable.

Come si fa

Per trasformare il computer in un perfetto videoregistratore digitale, basterà in pratica collegare il sintonizzatore che avete scelto, installare i relativi driver e il software di gestione. La prima volta che lancerete il programma dovrete procedere alla sintonizzazione dei vari canali, né più e né meno di come succede con i televisori.
Nel caso della TV digitale, avrete il vantaggio di disporre del riconoscimento automatico dei vari programmi, mentre con le convenzionali trasmissioni analogiche dovrete inserire a mano i nomi dei canali che il programma di volta in volta individua, inserendoli in un'apposito

Glossario

DVB-T Digital Video Broadcast - Terrestrial, ovvero Trasmissione Video Digitale - Terrestre. È lo standard di TV digitale adottato dalla Comunità Europea, e consente di trasmettere, nello spazio oggi occupato da un singolo programma analogico, fino a 6 programmi televisivi digitali codificati in MPEG 2 più alcuni canali radio.

Effetto neve Tipico disturbo che appare su una trasmissione televisiva analogica quando il segnale d'antenna è insufficiente. Il nome deriva dal fatto che, ai tempi della TV in bianco e nero, le scene disturbate apparivano come sotto una nevicata di puntini bianchi.

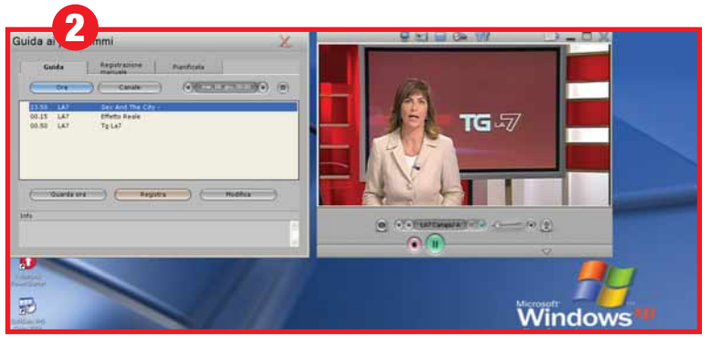
Diritto di copia

È legale videoregistrare le trasmissioni televisive? Come al solito la materia è ostica e difficile e i pareri spesso contrastanti. Negli Stati Uniti c'è un'apposita sentenza di tribunale, passata alla storia come "sentenza Betamax", perché emessa al termine di un processo mediante il quale le case di produzione di film e TV tentarono di far proibire la vendita di videoregistratori a Sony (all'epoca unico produttore di apparecchi casalinghi), sulla base di una violazione del copyright. I giudici stabilirono con quella sentenza il diritto al "time-shifting": in pratica, la possibilità di guardare un programma TV in un momento diverso da quello in cui viene trasmesso. In Italia non c'è una sentenza analoga, ma per analogia con le parti della legge sul diritto d'autore che tutelano la copia privata, si considera ammessa in genere la registrazione, purché la si riveda solo in ambito familiare, non si eseguano copie ulteriori, e la si cancelli immediatamente dopo averla vista, cosa che ovviamente tutti facciamo regolarmente. Un'altra cosa: secondo i responsabili dei canali televisivi, dovremmo anche guardare la pubblicità della registrazione, senza usare l'"Avanti veloce".
E siccome hanno il sospetto che non tutti lo facciano (ma va?), stanno pensando di adottare per le prossime generazioni di televisori e registratori un "blocco automatico" che impedisca di cambiare canale, o di usare l'"Avanti veloce", quando ci sono i consigli per gli acquisti. Giudicateli voi!

▲ *La commercializzazione dei primi videoregistratori scatenò le ire delle major, che trascinarono Sony in tribunale. Ma furono sconfitte...*

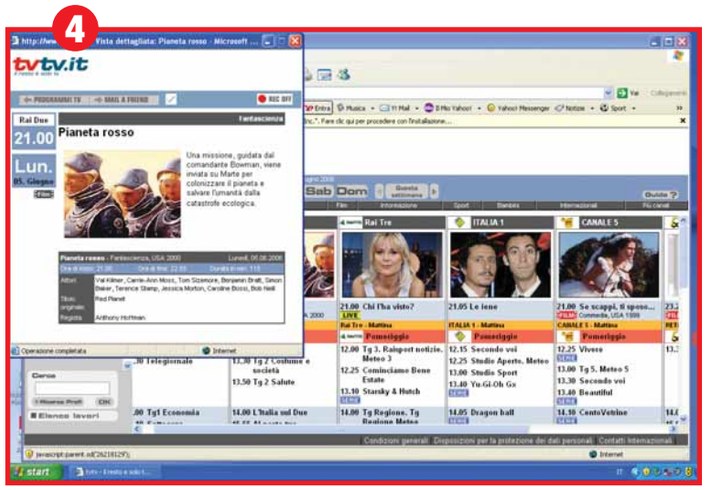
CI_167_057.ps 15-06-2006 12:03 Pagina 57

▲ *Per registrare una trasmissione TV sul PC (in questo caso stiamo usando un sintonizzatore per il digitale terrestre Pinnacle PCTV USBStick) potete selezionare l'icona dell'EPG (Electronic Program Guide), la guida elettronica ai programmi, che visualizzerà i dati delle prossime trasmissioni. Se cercate i programmi dei prossimi giorni, dovete fare clic sull'icona del calendario, appena a destra della data corrente, e selezionare da lì il giorno desiderato*



▲ *Scelta la trasmissione che vi interessa, un clic sul titolo seguito da un altro sul pulsante Registra metterà il programma nell'elenco delle registrazioni da effettuare. Se dovete regolare altri parametri (per esempio la qualità di registrazione, o il file di destinazione) dovete fare clic su Modifica, facendo così aprire la finestra con le informazioni complete*

▲ *Se invece il programma da registrare non compare nell'EPG, bisogna procedere manualmente, come nei "vecchi" videoregistratori. Andate quindi su "Registrazione manuale" e inserite i dati relativi a Canale, Giorno, Inizio e Fine, Frequenza e Formato, Destinazione. Alla fine, un clic su registra, e nell'elenco "Pianificata" comparirà la vostra registrazione*



▲ *Se avete stipulato l'abbonamento a Tvtv, potete programmare la registrazione via Web, anche quando siete fuori casa. Andate sul sito di Tvtv, inserite il vostro codice, visualizzate la guida e fate clic sui programmi che vi interessano. Un ulteriore clic sul pulsante rosso "Rec Off" mette in azione il sito, che invia i dati della registrazione al vostro computer*

elenco. Compiuta una volta per tutte questa operazione, potete procedere a programmare la vostra prima registrazione. Due sono i modi di impostare le registrazioni: manuale e automatico. Nella modalità manuale, il programma presenta una maschera dove inserire il canale, la data, l'ora di inizio e la durata.
In genere è possibile anche fornire maggiori specifiche, come la frequenza - ovvero, se la registrazione è "una tantum" o va ripetuta ogni giorno alla stessa ora (per i telegiornali per esempio), tutti i giorni feriali (ideale per le soap-opera), una volta a settimana (telefilm) e così via. Spesso è anche possibile impostare il formato di registrazione e compressione - alta compressione per telegiornali, bassa per i nostri film preferiti...
Fin qui non ci sono grosse differenze rispetto al "tradizionale" videoregistratore. Tuttavia, si può fare di meglio: la maggior parte dei sintonizzatori è in grado di leggere e interpretare le informazioni sui programmi che si trovano nel Televideo (per la TV analogica) e nell'EPG (Electronic Program Guide), la guida elettronica ai programmi, nei canali digitali. Selezionando l'apposita opzione, potete quindi leggere l'elenco dei programmi e con un doppio clic selezionarne uno per la registrazione. Il software provvederà automaticamente a inserirlo nell'elenco delle registrazioni, e voi dovrete solo specificare le informazioni accessorie (per esempio la qualità di registrazione).
Le cose diventano però molto, molto più interessanti se vi abbonate a un servizio Internet di guida ai programmi, come Tvtv (**www.tvtv.it**). Al costo di una ventina di euro l'anno, Tvtv fornisce una guida completa ai programmi televisivi dei principali canali (in Italia Rai, Mediaset e LaSette). Un clic sulla trasmissione preferita visualizza una finestra con tutte le informazioni del caso, e un ulteriore clic sul pulsante Registra farà sì che il sito si colleghi al vostro PC e inserisca la trasmissione fra quelle da registrare. La cosa più interessante è che potete programmare le registrazioni da qualsiasi posto vi troviate, purché abbiate accesso a Internet (e ovviamente il vostro PC sia acceso e connesso). Il servizio Tvtv è compatibile con tutti i più comuni sintonizzatori, che vengono forniti già corredati del necessario software. Fra i marchi compatibili, citiamo Ati, Elgato, Miglia, Hauppauge, Pinnacle, Sony Vaio. Niente più trasmissioni perse perché vi siete dimenticati di programmare il videoregistratore al mattino, insomma. E niente finali di coppa sacrificate in favore di Incantesimo.

CI_167_058.ps 15-06-2006 12:08 Pagina 58

Speriamo che me la... "cavo"!

Il groviglio di fili e spinotti dietro al vostro computer vi ha portato alla disperazione? Nessun problema, ecco la guida definitiva per capire come collegare i vostri dispositivi.

a cura di Lino Garbellini

Le recenti "contaminazioni" dei personal computer con i sistemi audio e video hanno moltiplicato il numero di porte presenti sugli elaboratori. Sui media center, per esempio, troviamo delle prese tradizionalmente riservate a dispositivi video: la presa SCART, l'uscita video composito o la nuova HDMI (High Definition Multimedia Interface, l'interfaccia destinata a supportate la TV ad alta definizione) di fianco alle classiche prese del PC come la VGA oppure la USB. Viceversa già da alcuni anni i televisori presentano l'uscita S-Video per il collegamento diretto del computer e sono in numero sempre maggiore i monitor disponibili sul mercato sono corredati da un ricevitore TV. Inoltre, si sono aggiunti nuovi standard realizzati per migliorare la velocità di collegamento delle periferiche, per esempio la Firewire. Questa viene utilizzata, oltre che per il collegamento diretto alla videocamera, anche per il collegamento dei dischi esterni dotati di questo tipo di interfaccia. Il pericolo per l'utente è quello di confondere vecchi e nuovi modi di collegamento oppure ignorare le possibilità di connessione che potrebbero velocizzare l'uso quotidiano del PC e delle sue periferiche. Per scongiurare questi rischi abbiamo redatto due schemi: uno dedicato alle porte disponibili sul retro di un tradizionale PC desktop con i relativi cavi, l'altro a quelle presenti su uno dei più recenti media center.

I COLLEGAMENTI DI UN MEDIA CENTER

Presa SCART Un connettore utilizzato per il collegamento del televisore agli apparecchi come: i videoregistratori o i lettori DVD.

Ricevitore per telecomando a infrarossi Ricevitore IR Blaster necessario per controllare attraverso il telecomando del media center anche altre periferiche, per esempio il ricevitore satellitare.

Entrata e uscita per l'antenna TV

Uscite audio analogiche Utili per l'utilizzo di un sistema di altoparlanti 7.1, ovvero un sistema composto da 6 altoparlanti satelliti, 1 altoparlante centrale e un subwoofer (un canale dedicato ai suoni bassi). I sistemi di questo tipo sono in grado di ricreare gli effetti sonori in modo particolarmente realistico e vengono utilizzati con videogiochi e film.

Uscite audio digitale coassiale Serve per collegare una fonte audio a un apparecchio di riproduzione tramite un cavo coassiale. Un tipo di cavo in cui i conduttori in rame sono disposti concentricamente uno dentro l'altro separati da un materiale isolante.

Uscita video a componenti discreti (YUV) Diversamente dal video composito dove tutte le informazioni video sono combinate in un unico segnale, i segnali video analogici forniscono tre informazioni (note anche come "componenti") in cavi distinti tutti necessari per creare un'immagine televisiva. Il tipo più semplice di video a componenti è l'RGB.

Uscita HDMI (High Definition Multimedia Interface) È un'interfaccia multimediale ad alta definizione. Si tratta di uno dei più recenti standard per il collegamento di apparecchi video. È in grado di veicolare segnali audio e video completamente digitali in formato non compresso, garantendo la massima qualità.

Uscita video composito Il sistema di trasmissione del video che permette di veicolare le componenti del segnale video (luminosità e colore) tramite un unico cavo.

Uscita S-Video Un'uscita che utilizza la tecnologia per la trasmissione del segnale video attraverso due canali. Solitamente viene impiegata per la connessione del PC alla televisione.

Uscite audio digitale ottico Un'uscita destinata a trasferire l'audio da una fonte digitale (in questo caso il media center) ad apparecchi di riproduzione audio digitali (per esempio un amplificatore) tramite un cavo in fibra ottica.

CI_167_059.ps 15-06-2006 12:08 Pagina 59

I COLLEGAMENTI DI UN PC

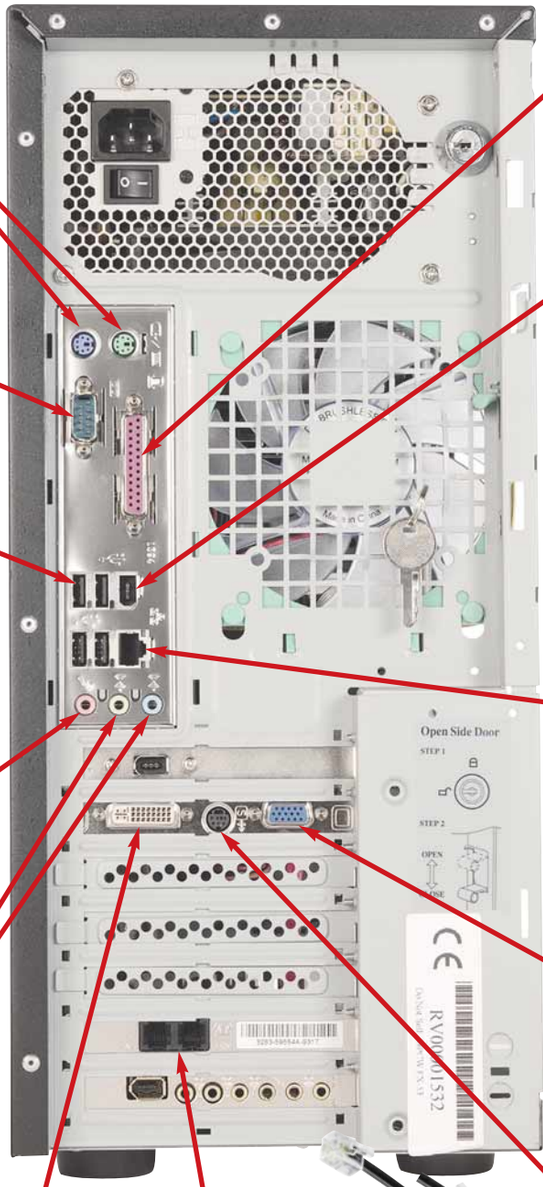
PS/2 Porta di connessione utilizzata per il mouse e la tastiera.

Porta seriale Le prese rinominate dal sistema operativo come COM1 e COM2. Servono per connettere alcune periferiche come il modem o il mouse.

USB (Universal Serial Bus) Un'interfaccia di comunicazione tra PC e periferiche che può essere utilizzata "a caldo": questo significa che le periferiche collegate tramite USB sono riconosciute dal sistema operativo senza necessità di riavviare il computer.

Entrata audio mini-jack Una presa utilizzata per il microfono del PC. Necessaria, per esempio, per chi usa le applicazioni tipo Skype che permettono di telefonare tramite la connessione a Internet.

Uscite audio mini-jack Servono per il collegamento degli altoparlanti al PC. Queste porte sono attualmente gestibili e configurabili tramite software. Una delle due a scelta può essere utilizzata per l'entrata del segnale audio in aggiunta al canale preposto per il microfono.



Porta parallela Una presa che presenta un connettore piatto a 25 PIN, usata per il collegamento alla stampante.

Firewire È una porta che utilizza uno standard per il trasferimento dei dati ad alta velocità: normalmente arriva fino a 400 Megabit per secondo ma esiste una versione che arriva a 800 Megabit, utilizzata in ambito professionale. Esistono due tipi di connettori Firewire: quello a 6 PIN tipico dei PC e quello denominato DV (a 4 PIN) presente nelle videocamere o fotocamere digitali.

Presa per reti LAN (Local Area Network) Una presa, denominata RJ-45, destinata al collegamento del PC a una rete di computer. Simile a quella del telefono ma leggermente più larga.

Uscita VGA (Video Graphics Array o matrice grafica video) L'uscita di collegamento relativa ai monitor con uno standard grafico che consente la visualizzazione di 256 colori con una risoluzione di 640 per 480 pixel.

RJ-11 Le prese telefoniche. Sono usate per il collegamento dei modem alla linea analogica.

Uscita DVI (Digital Video Interface) Si tratta di un'interfaccia che consente la connessione del monitor alla scheda grafica direttamente in digitale, senza trasformare le immagini in segnali analogici, evitando perdite di qualità.

Uscita multipla per connettore È destinata a un connettore che rende possibile il collegamento tramite video composito e S-Video con le uscite standard della scheda video. Utile per chi vuole gestire il segnale in modo diverso dal classico monitor.

CI_167_060.ps 15-06-2006 12:12 Pagina 60

L'occhio indiscreto

Volete scoprire che cosa accade in casa vostra quando non ci siete? Basta armarsi di un po' di pazienza, disporre di un collegamento a banda larga, di una Web cam e installare un programma di gestione delle immagini. Creerete così un sistema di sorveglianza "fai da te".

di Lorenzo Cavalca

La Web cam non è soltanto un utile strumento per chattare o trasmettere on-line le riprese di quanto accade sotto la finestra di casa. Basta infatti abbinare a una videocamera un **indirizzo IP** e installare un programma di gestione delle riprese per riuscire a controllare a distanza la Web cam e trasformarla in un occhio "indiscreto" al proprio servizio. Nel caso in cui si desideri una soluzione meno "artigianale" esiste una particolare categoria di telecamere, chiamate in gergo **IP cam**, che abbinate a un software di videosorveglianza rappresentano la soluzione ideale per monitorare ambienti e processi produttivi. Le IP cam sono collegabili al PC o a una rete di computer e trasmettono il segnale video direttamente su Internet o in rete locale. Le relative riprese possono anche essere inviate a un **server** per la registrazione. Queste periferiche offrono naturalmente una serie di funzionalità avanzate come, per esempio, la rilevazione della mancanza di un oggetto (funzione antitaccheggio) o il controllo simultaneo di più ambienti grazie a più telecamere collegate in rete (funzione di ronda). Un esempio pratico di un sistema di questo genere è il circuito di telecamere collegate in rete per sorvegliare gli interni di un negozio o il giardino di una villa quando è stata scelta una soluzione a **circuito chiuso**.

Il controllo a distanza di una o più IP cam si presta comunque a una molteplicità di utilizzi anche nella vita di tutti i giorni. Questo sistema è applicato in campo tecnico per il controllo delle condizioni del traffico automobilistico e aeroportuale; nella sorveglianza, per la messa in sicurezza di macchinari, reparti o aree di uno stabilimento; o è utilizzato semplicemente per fini privati, magari per tenere

sott'occhio la casa di villeggiatura che può rimane disabitata per periodi di tempo piuttosto lunghi. Le telecamere accessibili via **HTTP** consentono quindi di controllare la propria scrivania, il proprio ufficio o i locali di casa da qualsiasi luogo e in qualsiasi momento.

Un guardiano come Web cam

La gestione delle telecamere in remoto è un servizio oramai alla portata di qualsiasi utente e non solo un'opzione disponibile nei prodotti dedicati al mercato professionale. Chiunque infatti può utilizzare una normale Web non solo per mettersi in contatto con gli amici o per mostrare un panorama, ma per controllare la propria abitazione quando è fuori casa. Questo sistema si può rivelare utilissimo per verificare che i bambini non si avvicinino al PC o per controllare che non ci "giochino" per troppo tempo.
In questo caso le spese da sostenere sono nettamente inferiori rispetto a quanto richiederebbe l'acquisto di una IP cam e del relativo software di videosorveglianza.
È sufficiente infatti dotarsi di una comune Web cam e disporre di una tariffa flat a banda larga. Solo infatti con un abbonamento e la velocità tipica di una connessione ADSL ci si può aspettare una fluidità delle immagini decente e un **refresh** adeguato. Basta poi utilizzare un browser di un qualsiasi computer collegato alla Rete e digitare nella stringa di ricerca l'indirizzo IP della Web cam per accedere alla pagina Web dove vengono visualizzate in diretta le immagini catturate dalla videocamera.I limiti principali nell'eseguire questa operazione sono due: la mancanza di un server dedicato e di un IP statico (cioè fisso). Nel primo caso le immagini trasmesse dalla Web cam non saranno continue e sembrerà di assistere più a una proiezione di foto che a un filmato. Per ovviare a questo problema basterà utilizzare uno dei programmi ad hoc elencati nelle pagine seguenti. Il problema dell'indirizzo IP è un po' più difficile da risolvere. L'indirizzo IP è una stringa di numeri che identifica ogni computer e ogni periferica collegata alla Rete e viene fornito dal proprio provider attraverso il servizio **DHCP**. Per scoprire quale sia l'IP del proprio computer collegato a Internet, se utilizzate un PC con installato Windows Xp, basta accedere al "Pannello di controllo", fare doppio clic sull'icona "Connessioni di Rete" e poi selezionare il menu a stringa Supporto.

La maggior parte degli abbonamenti ADSL rivolti all'utenza familiare però non prevede un IP non fisso, ma dinamico. Da qui una serie di complicazioni.
Se questo indirizzo non è sempre il medesimo non è possibile conoscere quale sia l'indirizzo IP della Web cam o della pagina Web che ne ospita le riprese.
In pratica non si riesce ad accedere all'indirizzo della videocamera e di conseguenza non si può sorvegliare alcunché. Certo se l'IP è dinamico, ma cambia solo a ogni connessione è sempre possibile mettere in piedi un sistema un po' approssimativo di videosorveglianza: sarà sufficiente infatti memorizzare ogni volta l'indirizzo IP del proprio PC di casa per poi digitarlo su un altro computer, magari quello dell'ufficio, per vedere che cosa accade nel salotto di casa tramite le immagini trasmesse dalla Web cam. In questo modo si è però completamente alla mercé di improvvisi riavvii e blocchi di sistema. È bene poi ricordare che per alcuni abbonamenti a Internet l'indirizzo IP non cambia solo a ogni collegamento, ma durante la connessione stessa e in alcuni casi cambia addirittura a ogni richiesta di caricamento di una pagina Web. In questo caso l'utente naviga in contemporanea con più di due IP. È un vero delirio.

In diretta dal Web

Se volete curiosare tra le migliaia di telecamere che trasmettono in diretta su Internet anche dai luoghi più improbabili, vi conviene visitare uno dei tanti siti specializzati. Tra i più interessanti c'è senza dubbio Butterfat (***www.butterfat.net/goocam***): all'interno di una cartina ripresa dal servizio Google Maps sono state elencate, e ordinate per nazione sulla base del loro IP, moltissime Web cam pubbliche. Simile è anche il servizio offerto da Webcamgalore (***www. webcamgalore.com***) che indicizza per continente e paese, le videocamere all'aperto che riprendono ambienti, noti e meno noti.
Più utile a soddisfare il proprio voyeurismo è invece l'elenco di videocamere ospitate dal sito Opentopia (***www.opentopia.com/hiddencam.php***). All'interno trovate un ricco database di Web cam rintracciate tramite ricerche articolate effettuate su Google e altri **search engine**. La curiosità è che in questo enorme elenco compaiono non solo le Web cam utilizzate volontariamente per trasmettere i loro contenuti al grande pubblico della Rete, ma anche quelle pensate in origine per uso privato e che per negligenza e incompetenza dei rispettivi proprietari finiscono per risultare anch'esse pubbliche. All'indirizzo ***www.youtube.com*** trovate infine video prodotti e trasmessi da utenti privati su pressoché qualsiasi argomento: sport, videogiochi, informazione, viaggi, arte, automobilismo e molto altro.

▲ *Tramite la mappa offerta da Butterfat potete vedere le immagini trasmesse da moltissime Web cam pubbliche sparse per il mondo*

Glossario

Circuito chiuso
Sistemi in cui il segnale video della telecamera è trasmesso a TV o monitor prestabiliti e non è diffuso all'esterno in alcun modo.

Controllo ActiveX
Applicazioni prodotte da Microsoft e inserite nelle pagine Web che permettono all'utente di utilizzare i contenuti multimediali nel Web. Possono risultare pericolose per la sicurezza del proprio PC.

CI_167_062.ps 15-06-2006 12:14 Pagina 62

Glossario

DHCP (Dyinamic Host Configuration Protocol). Si tratta dello standard che in una rete TCP/IP (per esempio il Web) permette di assegnare in automatico un indirizzo IP a ogni PC. È una funziona svolta in pratica dal provider per regolamentare l'accesso alla Rete da parte degli utenti.

DNS (Domain Name System). È il sistema che presiede all'assegnazione degli indirizzi in un dominio, e degli indirizzi IP ai nodi della Rete. I server DNS gestiscono i file dei database con tutti questi dati.

HTTP (Hyper Text Transfer Protocol). È lo standard principale per il trasferimento di dati in una rete TCP/IP come Internet.

Indirizzo IP Stringa numerica che identifica ogni computer e periferica collegata in una rete.

IP cam Videocamere che trasmettono su una rete IP dedicata (locale o nel Web). Sono più costose delle normali Web cam e vengono utilizzate a scopi di videosorveglianza.

Search engine Termine inglese che identifica i motori di ricerca come Yahoo!, Ask e Google.

Refresh Termine che identifica la frequenza, misurata in Hz, con cui si aggiorna l'immagine sul monitor.

Server Computer adibito alla gestione e al controllo dei servizi di rete. Per esempio, tutti i dati relativi a un sito (immagini, testi, icone eccetera) sono contenuti in un server.

▲ *Un occhio indiscreto può essere sempre in agguato! Ricordatevi allora non solo di spegnere la Web cam, ma di staccarla fisicamente dal PC per annullare le possibilità che qualche malintenzionato possa utilizzare in modo fraudolento le immagini della vostra vita privata*

▲ *Un bel giardino con tanto di fontana in stile barocco: ecco i "protagonisti" del filmato trasmesso in Rete da una delle migliaia di Web cam on-line*

Un aiuto per l'IP

Per ovviare a questo problema si può ricorrere ad alcuni programmi e servizi specializzati. La tipologia di questo genere di prodotti è variegata ma in genere comprende l'offerta di un IP statico "fittizio", fornito attraverso la gestione delle opzioni **DNS**, la creazione di una sorta di mini server virtuale nel vostro PC e una piattaforma software per il controllo della Web cam. Nel complesso si tratta di software non molto complicati che non richiedono una competenza specifica e sono alla portata anche di chi ha modeste competenze sulle tecnologie che sovraintendono al funzionamento della Rete. Questi software sono assimilabili ai programmi di videochat, per funzionalità e gestione dei menu. L'unico ostacolo è che sono tutti in inglese. Inoltre prevedono servizi a pagamento il cui prezzo oscilla dai 10 ai 60 dollari. Uno dei pochi programmi efficaci e gratuiti è Wcapture al quale è dedicato il passo a passo presente a pagina 63. Tra gli altri servizi, una delle soluzioni più note è Smilecam (***www.smilecam***): compatibile solo con l'omonima serie di videocamere prevede il controllo della Web cam a distanza tramite una piattaforma on-line che consente di ruotare l'obiettivo, zoomare su un soggetto, utilizzando unicamente il browser di un PC connesso a Internet e il proprio account di Smilecam. L'utilizzo di questo sistema si presta dunque a svariati utilizzi: dalla videoconferenza alla sorveglianza e al monitoraggio di un ambiente. Più o meno simili sono le caratteristiche di Webcamxp (***www.webcamxp.com***), software acquistabile all'omonimo indirizzo che offre anche la gestione in remoto della videocamera e la personalizzazione delle opzioni per la sicurezza (per esempio gestione degli avvisi e degli allarmi o del rilevatore di movimento). Infine merita una segnalazione Webcam 1-2-3 (***www.webcamsoft.com***) un programma compatibile con le applicazioni Java e i **controlli ActiveX**: tra le funzioni è prevista la creazione di una pagina Web all'interno della quale il software carica le riprese fornite dalla propria Web cam. Un altro servizio utile è quello di No-IP (***www.no-ip.com***) che tra le opzioni più interessanti offre un servizio di hostname (il nome assegnato a ogni computer in una rete) statico che gli abbonati a No-IP possono utilizzare come indirizzo IP statico, ma "finto", per identificare la pagina Web in cui vengono trasmesse le immagini della Web cam che sta inquadrando la propria scrivania, per esempio. È una soluzione, a pagamento, utilissima per tutti coloro che hanno una connessione alla Rete che prevede un IP dinamico. Più o meno simile a No-IP è il servizio offerto da DynDns (***www.dyndms.org***).

▲ *Così appare l'interfaccia del software Smilecam,uno dei più diffusi programmi per la gestione in remoto della Web cam*

Occhio alla sicurezza

In ogni caso se utilizzate una Web cam in remoto per controllare la vostra postazione o vedere quello che accade nel salotto di casa, dovete prendere gli opportuni accorgimenti per evitare di trasmettere la vostra vita in diretta su Internet e di aiutare qualche malintenzionato che possa prendere il controllo della vostra videocamera o del PC. In primo luogo è bene ricordare che non è sufficiente chiudere Netmeeting o qualsiasi altro programma delegato alla gestione della videocamera, per essere al sicuro da eventuali occhi indiscreti. Staccate allora fisicamente la periferica dal computer, oppure oscuratela con un foglio di carta. Solo così impedirete con certezza che qualche criminale dopo aver preso il controllo del vostro PC, riesca a entrare in possesso di immagini e filmati riguardanti la vostra vita privata. L'aggiornamento continuo poi dell'antivirus e di un firewall sempre attivo rappresentano un requisito essenziale per garantire la vostra privacy e la sicurezza del PC.

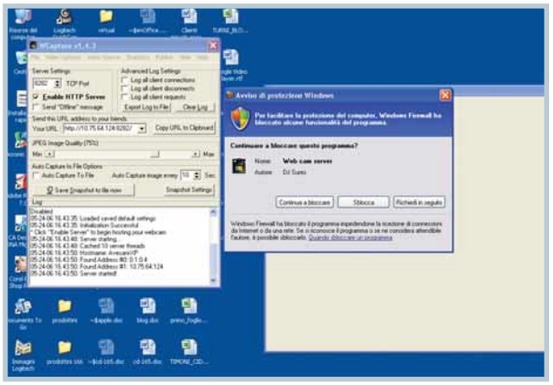
CI_167_063.ps 15-06-2006 12:14 Pagina 63

Passo a passo **WCAPTURE**

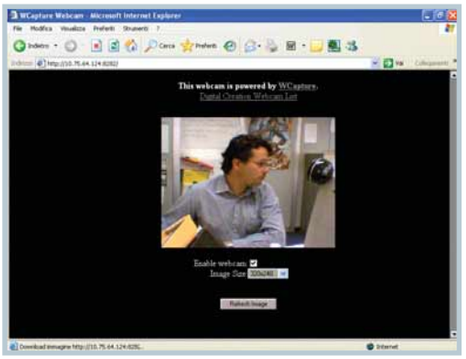
Il guardiano di casa

Indirizzate il vostro browser all'indirizzo ***www.snapfiles.com/get/wcapture.html***. E scaricate il programma gratuito Wcapture. Si tratta di un software che simula le funzioni di un server HTTP sul vostro computer permettendo la pubblicazione on-line delle riprese della vostra Web cam. Per poter vedere le immagini da un altro computer dovrete tenere il computer a casa accesso, connesso alla Rete, la Web cam attiva e Wcapture in esecuzione. Anche se il funzionamento di questo software è davvero semplice, potreste incontrare delle difficoltà legate a due ordini di problemi: il blocco del traffico di dati da parte del firewall e la gestione dell'indirizzo IP. Nel primo caso è necessario configurare il firewall in modo tale da permettere l'entrata e l'uscita dei dati dal vostro PC attraverso Wcapture. Nel secondo caso dovete tenere presente che se non disponete di un indirizzo IP statico, il vostro IP cambierà a ogni collegamento a Internet e quindi onde evitare problemi dovrete utilizzare uno dei servizi a pagamento elencati nell'articolo principale.

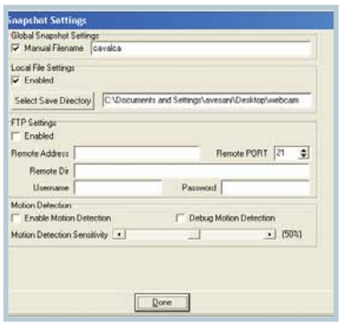
1 Dopo aver collegato la Web cam al computer, posizionatela dove ritenete opportuno in modo che possa riprendere il luogo che intendete sorvegliare. Connettete il PC a Internet e solo dopo fate doppio clic sul file "wcapture.exe". Nella schermata "Sorgente video", selezionate il nome della vostra videocamera dall'elenco. A questo punto sarà visualizzata la schermata principale del programma.



2 Attivate il segno di spunta accanto al comando "Enable HTTP server". Se avete il sistema operativo Windows Xp, entrerà subito in funzione Windows Firewall per avvisarvi che il programma sta cercando di inviare informazioni dal PC verso l'esterno. Visto che è proprio quello che volete, fate un clic sul pulsante Sblocca.



3 Così com'è configurato, il programma sta già svolgendo il suo lavoro: se copiate l'indirizzo presente nella sezione "Your URL" nel browser di un altro computer (non fatelo dal PC in cui avete installato Wcapture e la Web cam, perché non offre un risultato fedele alla realtà) potrete visualizzare in tempo reale un'immagine ripresa dalla videocamera. Selezionando la voce "Enable webcam" dopo pochi secondi inizierà la riproduzione del filmato in diretta dalla videocamera.



4 Il programma include anche delle funzionalità specifiche per il salvataggio periodico delle immagini scattate tramite Web cam (per esempio ogni 10 secondi). Selezionate la voce "Autocapture to file" e fate clic su "Snapshot settings" per aprire l'omonima finestra. Qui indicate il nome del file in "Manual Filename" selezionando anche la casella di spunta posta a lato; selezionate la voce "Enabled" in "Local file settings", il comando all'interno del quale dovete indicare la cartella di salvataggio dell'immagine. Ogni nuovo scatto sarà sovrascritto al precedente.

CI_167_064.ps 15-06-2006 12:19 Pagina 64

Navigando

a cura di Elisa Origi

www.secondamano.it

Sul sito del celeberrimo giornale di annunci economici sono ospitati circa 180.000 avvisi, l'80% dei quali di utenti privati. Numerose sono le categorie a disposizione: auto, moto, case e camere in affitto, prodotti hardware e software. Semplice e facile da consultare il portale permette anche di essere informati via SMS sulle ultime novità che interessano. In questo caso fate riferimento al link ***http://mobile.secondamano.it***

www.tizianoterzani.com

Se la vita di un personaggio è difficile da riassumere, nel caso di Terzani è proprio impossibile. Provate allora a visitare il suo sito ufficiale, on-line dal 1999. "La mia vita è stata un giro di giostra - ha detto il celebre scrittore - sono stato incredibilmente fortunato e sono cambiato tantissimo". In queste pagine ricche di approfondimenti, foto, video e della bibliografia di trent'anni di grandi viaggi e reportage potrete scoprire qualcosa di più sull'uomo e lo scrittore. Interessante è la sezione Risorse che da una parte presenta delle interviste, e dall'altra suggerisce un elenco di collegamenti che conducono a materiali e documenti legati al lavoro e alla figura del giornalista fiorentino.

www.tdshop.it

Una vasta gamma di prodotti, circa 15.000, suddivisi in 100 marchi, che cercano di soddisfare le esigenze dell'utente "informatico". Questo è Tdshop, un supermarket on-line specializzato in prodotti hardware e software. Ampie sezioni sono dedicate all'offerta di beni consumabili (cartucce, CD e DVD vergini e carta) e agli articoli audio e video. Le modalità di pagamento previste sono tramite carta di credito, bonifico bancario, Bankpass e in contrassegno.

www.ask.it

Si tratta di un motore di ricerca a linguaggio naturale, che risponde cioè a domande compiute di senso comune: per esempio qual è il capoluogo di regione degli Abruzzi, o quali sono i romanzi di Paul Féval. Ask permette anche di effettuare ricerche per immagine, di creare un blog personale tramite il servizio BlogLines e di personalizzare l'utilizzo del portale attraverso l'iscrizione a MioAsk.

DA NON PERDERE

www.register.it

Se volete creare un sito Internet e acquistarne il dominio, potrete effettuare entrambe le operazioni grazie al servizio offerto da Register. Il prezzo medio per gli utenti privati è di circa 35 euro. Sono inclusi nel prezzo 10 Gb di spazio Web, tre indirizzi e-mail, un servizio anti-virus e anti spam e l'utilizzo del programma WebSite Builder per creare la pagina iniziale. La versione completa del programma, utile per disegnare e creare tutto il sito, è abbinata all'acquisto di un servizio di hosting (lo spazio all'interno di un server per memorizzare dati o gestire servizi e altre funzionalità).

SCARICATELI

REGISTRY MECHANIC 5.2

www.pctools.com

Lo spazzino del registro

Come suggerisce il nome si tratta di un programma dedicato alla pulizia, alla cura e alla gestione del registro di Windows. Il software segnala e risolve eventuali conflitti di sistema, errori, problemi con i driver e collegamenti inutili. Permette infine di effettuare una copia di back-up prima di procedere alle modifiche consigliate.

Prezzo: 29,95 dollari (periodo di prova gratuito)
Dimensioni: 3,03 Mb

Voto 7,5

RETURN TO CASTLE WOLFENSTEIN ENEMY TERRITORY

www.splashdamage.com

Il "Castello" multiplayer

"Enemy Territory" è una costola di Castle Wolfenstein, sparatutto uscito qualche anno fa, dedicata al multiplayer. I giocatori si affrontano a squadre dopo aver scelto se vestire i panni degli Alleati o delle forze dell'Asse in uno scenario che riprende il secondo conflitto bellico. Frenetico e molto divertente.

Prezzo: Gratuito
Dimensioni: 257,78 Mb

Voto 8,5

MACROMEDIA FLASH PLAYER 8

www.adobe.it

Viva gli effetti speciali

Piccolo programma necessario per visualizzare gli effetti grafici "in movimento" delle pagine Web, per giocare a giochi in flash e divertirsi con molti programmi e applicazioni interattive disponibili on-line. Si integra con il proprio browser e si avvia quando richiesto.

Prezzo: Gratuito
Dimensioni: 728 Kb

Voto 8

ICQ 5.1

www.icq.com

Ti cerco e ti trovo

ICQ è una sigla che nasconde un gioco di parole in inglese, cioè "I seek you" ("Ti cerco"). Si tratta di uno dei più celebri e diffusi programmi di chat on-line: oltre allo scambio di messaggi, il software prevede l'invio si SMS, la chat vocale, il trasferimento di file. È disponibile anche in italiano grazie al supporto di Libero.

Prezzo: Gratuito
Dimensioni: 5,8 Mb

Voto 9

Tutti i software qui indicati possono essere scaricati gratuitamente, anche dal nostro sito Internet www.computer-idea.it cliccando sulla voce "Download" sotto la testata della home page...

CI_167_066.ps 15-06-2006 12:20 Pagina 66

C'è **musica** nell'aria...

Arriva il nuovo "player" di Microsoft per la gestione dei file multimediali. Ora è più facile sincronizzare i brani musicali con i lettori MP3.

di Elena Avesani

Il ritardo di Windows Vista, il sistema operativo che a inizio 2007 sostituirà Windows Xp, ha rallentato anche la pubblicazione della versione definitiva di due software sviluppati da Microsoft: Internet Explorer 7 (abbiamo analizzato in modo approfondito la Beta su Computer Idea N. 163) e Windows Media Player 11. Proprio a quest'ultimo dedichiamo le prossime pagine, tornando quindi a parlare di un programma di Microsoft in versione Beta: nonostante sia in lingua inglese, Windows Media Player 11 può essere già scaricato e provato anche da utenti non proprio esperti, se non altro perché la versione è stabile (non causa blocchi di sistema) ed è davvero semplice da usare: infatti l'interfaccia è stata cambiata in modo da risultare intuitiva a colpo d'occhio. La combinazione di colori della skin, inoltre, dona un aspetto più aggressivo e in linea con l'estetica della nuova interfaccia di Windows Vista. In questa versione non potrete provare tutte le funzioni più chiacchierate di Media Player 11, ossia il negozio di musica on-line Urge che attinge

al catalogo di MTV (il servizio sarà disponibile solo negli Stati Uniti a partire da gennaio 2007, mentre per altri paesi non è ancora stata definita una scaletta temporale). Inoltre vedrà la luce solo più avanti il supporto al collegamento di rete locale tra le periferiche di casa, secondo cui sarà possibile eseguire i file direttamente dal computer, per poi visualizzarli in un'altra stanza attraverso Xbox 360 o un Media Center. Tuttavia siamo sicuri che avrete abbastanza musica, video e immagini per voler mettere alla prova il nuovo player di Microsoft: i requisiti sono un sistema operativo Windows Xp (Home o Professional) e 128 Megabyte di RAM. Ovviamente Media Player 11 sarà incluso in Windows Vista.

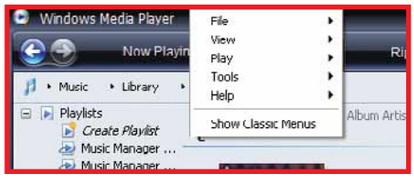
L'installazione

Scaricate Windows Media Player 11 Beta dall'indirizzo Web ***www.microsoft.com/windows/windowsmedia/player/11***. Il link di download del software è in bella vista nella prima parte della pagina, non vi potete sbagliare: vi condurrà in una sezione in cui è anche possibile scaricare la versione 10. Le dimensioni complessive del download sono di circa 23 Megabyte. Una volta concluso lo scaricamento dovrete fare doppio clic

sul file eseguibile e avviare l'installazione. Tenete presente che la versione 11 si sovrascriverà alla 10 eventualmente installata e che il programma creerà un **punto di ripristino** in modo che, nel caso qualcosa andasse storto, potrete ripristinare il sistema operativo al momento immediatamente precedente l'installazione di Media Player 11.

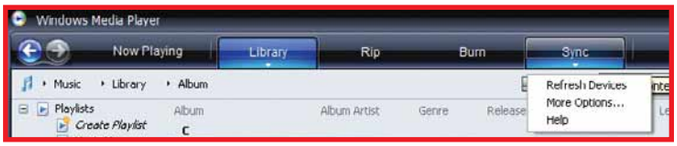
Basta menu!

Già nella versione 10 Windows Media Player non visualizzava le classiche voci di menu File, Modifica e Visualizza, dando all'utente la possibilità di richiamarle di propria iniziativa. Ora per accedere a queste voci (sempre presenti) è sufficiente fare un clic con il tasto destro del mouse in un punto qualsiasi della cornice della finestra.



Comandi meno confusi

Ciascuno dei comandi principali dell'interfaccia (Library, Rip, Burn, Sync) incorpora un piccolo pulsante che, come un menu a tendina, espande verso il basso tutti gli strumenti collegati a quella determinata funzione. Per esempio in corrispondenza di "Rip" l'utente potrà decidere il formato con cui comprimere i file musicali e con quale **bitrate**. Questa soluzione rende più chiara e meno complicata l'interfaccia di Media Player, evitando all'utente di "perdersi" all'interno di menu e sottomenu.



Ricerca istantanea

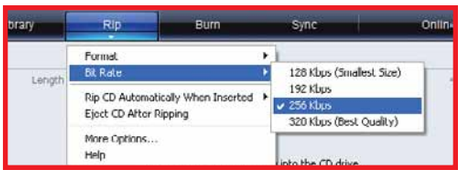
Per trovare rapidamente una canzone, un autore o un album è possibile inserire una parola chiave nel riquadro Search. I risultati appaiono istantaneamente perché tutte le tracce e i file presenti nella Library sono già stati indicizzati. Quindi non si perde tempo nell'attesa dei risultati, né si è costretti a esplorare le cartelle della Library alla ricerca dei file. Questo sistema di ricerca sarà il punto di forza anche di Windows Vista.

Una pila di CD

Se archiviare le tracce audio nel computer vi fa perdere il contatto con la fisicità dei CD musicali, potreste apprezzare la soluzione grafica adottata per visualizzare a schermo interi gruppi di file. Adottando il raggruppamento per singolo autore, per anno di pubblicazione o per genere musicale, sarà possibile vedere una pila di copertine che richiamerà le vere collezioni di CD. Questo espediente grafico sarà ripreso in Windows Vista per la visualizzazione di documenti raggruppati in "stack" (ossia "pile", in inglese).

Compressione personalizzata

La fase di ripping di un CD musicale (ossia l'estrazione delle tracce audio e la loro compressione in formato digitale) dà all'utente la possibilità di scegliere in modo rapido in che formato salvare la musica all'interno del computer. Oltre al formato Windows Media Audio (WMA), segnaliamo anche



CI_167_068.ps 15-06-2006 12:21 Pagina 68

il Windows Media Audio Pro (per tracce audio a 5.1 o 7.1 canali), WAV (è un formato audio non compresso, che mantiene intatta la qualità di quello originario) e MP3 (da 128 a 320 Kbps di bitrate). La selezione del formato preferito è più accessibile rispetto la versione precedente, e soddisfa così l'esigenza degli utenti di poter gestire in modo immediato i propri file musicali. È anche possibile ordinare al programma di estrarre in automatico le tracce da qualsiasi nuovo CD-Audio inserito nel lettore del PC.

Musica da masterizzare

La sezione Burn permette di masterizzare in qualsiasi momento le proprie raccolte di musica preferita, ma non solo, visto che all'utente viene offerta la scelta tra "Audio CD" e "Data CD". Nel primo caso, dedicato esplicitamente alle tracce musicali, viene creato un vero e proprio CD-Audio con file in formato CDA, ascoltabile con un qualsiasi stereo. Con la seconda opzione, invece, si crea un CD di backup dei file selezionati per la masterizzazione, che potrà essere utilizzato sia per l'archiviazione sia per l'esecuzione con lettori specifici (per esempio un'autoradio in grado di riprodurre MP3 o un Media Center da salotto).

Sincronizzazione semplificata

Se in Windows Media Player 10 c'era un'operazione macchinosa da portare a termine, era proprio la sincronizzazione dei file con le periferiche portatili (in particolare i lettori MP3). La soluzione proposta con la nuova versione 11 rende più immediato il passaggio dei dati da

Un colpo d'occhio su tutti i comandi

I pulsanti "Avanti" e "Indietro" funzionano come in Internet Explorer e servono a tenere traccia delle finestre che avete aperto durante l'utilizzo del programma. Premendo questi pulsanti potrete ricostruire agilmente tutti i vostri spostamenti da una cartella all'altra della Library, la libreria del Media Player.

"Now Playing" visualizza il file correntemente riprodotto e offre la possibilità di personalizzare il contenuto della sezione principale della schermata (un **plug-in** grafico, una miniatura della copertina del file musicale, il video stesso).

"Library" è la raccolta di tutti i file e ripercorre le orme del "Catalogo multimediale" della versione 10. Tuttavia la colonna di sinistra è organizzata in modo più semplice. La Library offre quattro visualizzazioni diverse: Music, Video, Pictures, Recorded TV, ciascuna per gestire separatamente diverse tipologie di documenti.

Con "Rip" è possibile estrarre le tracce dai CD musicali e convertirle in formato MP3, WMA e WAV.

"Burn" gestisce la masterizzazione delle tracce audio e di file su CD. Un indicatore di livello segnalerà il raggiungimento dell'ingombro massimo del supporto ottico prima di avviare la masterizzazione.

Le **playlist** possono essere create "a mano" oppure automaticamente dal programma seguendo le regole dettate dall'utente (quest'ultimo strumento è molto simile, nel funzionamento, alla creazione delle regole della posta elettronica di Outlook Express).

Cambiate le modalità di visualizzazione dei documenti nella Library con questi tre pulsanti.

Se state visualizzando all'interno della Library i file musicali, la classificazione proposta sarà per artista, album, genere musicale e così via. Se invece visualizzate i file video potrete scegliere se catalogare i file per attori e genere cinematografico; le immagini saranno classificate per data, parole chiave o cartella di archiviazione.

Notate che, a differenza delle altre, questa icona rappresenta una pila di CD. Infatti scegliendo la visualizzazione secondo il nome dell'artista, gli album dello stesso musicista saranno raggruppati tutti assieme. Questa "pila virtuale" di CD offre un colpo d'occhio sulle proprie passioni musicali!

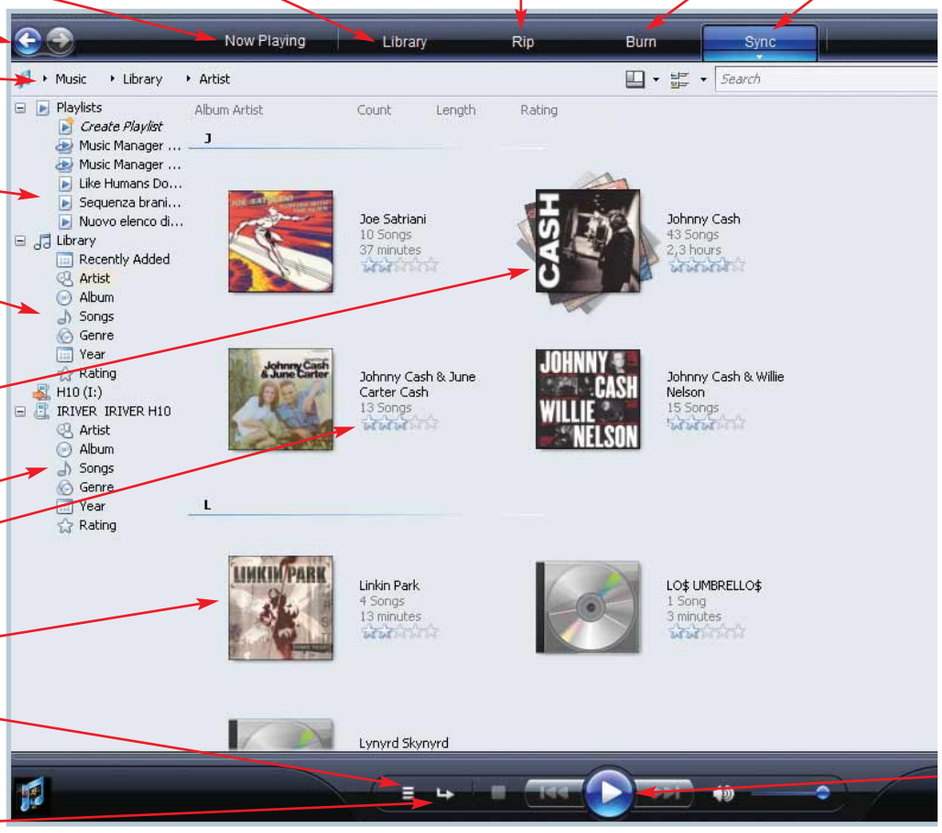
Una volta connessa la periferica portatile, sarà visualizzata all'interno della Library di Media Player, e il suo contenuto potrà essere esplorato direttamente dal computer.

Il sistema di votazione dei file è rimasto identico a quello della precedente versione: i voti possono essere dati automaticamente a seconda della frequenza di ascolto oppure assegnati manualmente dall'utente.

Le copertine degli album vengono scaricate direttamente da Internet.

Il comando Shuffle per la riproduzione casuale dei file ora finalmente è ben visibile.

Il comando Repeat per attivare e disattivare il riascolto ciclico di uno o più file audio o video.



computer a lettore MP3: è sufficiente collegare al PC una periferica compatibile Windows Media (in sostanza qualsiasi lettore a esclusione dei modelli Apple iPod) e il programma la riconosce, visualizzandone il nome nell'apposita colonna di sinistra dell'interfaccia, dedicata alla sincronizzazione. Basta trascinare le tracce selezionate in questo spazio per vedere evidenziato il livello di spazio ancora disponibile nel lettore. Terminate queste operazioni, sarà possibile avviare la sincronizzazione facendo clic su "Start Sync". A questo punto si avvierà una finestra che mostrerà all'utente il processo di sincronizzazione, canzone per canzone.

"Sync" è la sezione dedicata alla sincronizzazione di una periferica portatile con Windows Media Player 11. La funzione è stata pesantemente modificata per rendere più intuitivo il processo di trasferimento dei dati nei lettori MP3. Notate come è evidenziato anche il pulsante sotto a "Sync": la freccia è presente anche negli altri comandi della barra (Now Playing, Rip, Library, Burn).

Da questo pulsante sarà possibile accedere al negozio on-line Urge o ad altri partner di Microsoft per la vendita di musica e film in formato digitale.

Questa colonna varia a seconda del comando selezionato nella Barra degli strumenti di Media Player. Qui sono visualizzati i particolari della sincronizzazione. Il lettore portatile collegato al computer viene immediatamente riconosciuto dal programma.

Il pulsante cancella immediatamente la coda delle tracce in attesa di sincronizzazione.

L'indicatore di livello segnala all'utente lo spazio libero rimanente nella periferica portatile collegata.

Le tracce da trasferire all'interno del lettore MP3 sono state semplicemente trascinate dalla Library a questa colonna.

Il nuovo pulsante Play di Windows Media Player è il simbolo della nuova versione, e i suoi colori saranno perfettamente intonati all'interfaccia Aero di Windows Vista.

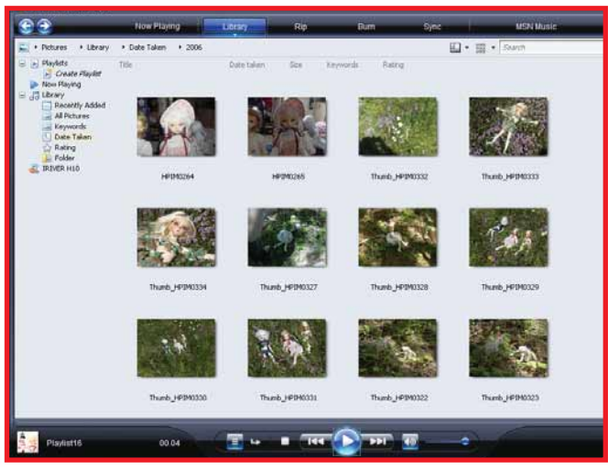
Tutti i file da lettore a PC

La novità più rilevante è che il trasferimento può avvenire anche da portatile a PC: immaginate il caso in cui abbiate scattato una fotografia o un filmato col cellulare, abbiate acquistato un MP3 utilizzando la

connessione mobile oppure utilizziate il lettore come registratore vocale. Anche i file MP3 (o WMA non protetti da DRM) possono essere spostati da lettore a PC, e il processo avviene come una normale sincronizzazione che, per l'occasione, sarà identificata dal pulsante "Copy from device" per evitare confusione con "Start Sync" che amministra la copia dei file sul portatile. Da questa funzionalità deriva anche la possibilità di esplorare i contenuti del lettore MP3 direttamente da Windows Media Player 11, senza dover utilizzare per forza il software dedicato.

Video e fotografie di passaggio

Per consentire la sincronizzazione completa di periferiche portatili (lettori MP3 e telefoni cellulari) con il computer, Windows Media Player 11 gestisce anche l'organizzazione di immagini JPEG e video. Il programma si limita a riprodurre i documenti, catalogarli in modo analogo alle tracce musicali, amministrandone la sincronizzazione da e verso periferica portatile. Le funzionalità sono essenziali, ben lontane dall'idea di trasformare Media Player in un album digitale, tanto che la stessa visualizzazione delle immagini è abbastanza lenta.



Glossario

Beta Versione non definitiva di un programma, distribuita agli sviluppatori e in alcuni casi agli utenti più curiosi che possono così contribuire con le loro segnalazioni alla buona riuscita di un progetto.

Bitrate Unità di misura che quantifica i dati (bit) presenti nell'unità di tempo (generalmente espressa in secondi). Nel campo della musica e del video digitale è diretto indice della qualità del suono e dell'immagine. Per esempio un file MP3 dal bitrate di 128 Kbps è di migliore qualità rispetto al medesimo MP3 a 96 Kbps.

Playlist Lista di esecuzione automatica di file multimediali.

Plug-in Piccoli software che integrano le funzionalità di un programma o di un sistema operativo.

Punto di ripristino Sistema di backup gestito da Windows Xp per ripristinare le condizioni del file di registro al momento immediatamente precedente la creazione del salvataggio.

Skin Interfaccia colorata applicata a un programma per personalizzarne l'aspetto grafico.

CI_167_070.ps 15-06-2006 12:24 Pagina 70

Non fatevi male!

Il computer portatile è un fedele compagno di viaggio, ma bisogna usarlo bene. Una postura corretta e un ambiente di lavoro adeguato possono evitare tanti problemi di salute.

di Antonio Capoduro e Gianluigi Bonanomi

Se il rapporto tra il personal computer e il corpo umano è complesso, ancor più complicato è quello con il notebook, il cosiddetto computer portatile. I produttori hanno investito tanto denaro per la realizzazione di oggetti sempre più piccoli e maneggevoli: si pensi, per esempio, a modelli come il Sony Vaio o l'IBM X40 (ora Lenovo), così come ai cellulari sempre più microscopici, ai palmari che stanno veramente nel palmo d'una mano e via dicendo. Se le dimensioni degli oggetti tendono a restringersi sempre più, quelle del corpo umano, però, rimangono costanti... Qui nasce il problema: che ne è dell'ergonomia? È vero che l'utilizzo di questi strumenti condiziona la postura? Come? È quello che cercheremo di scoprire in queste pagine.

CI_167_071.ps 15-06-2006 12:24 Pagina 71

Senza rischi

Il termine "postura" indica la posizione, l'atteggiamento del corpo umano e le eventuali contrazioni scheletriche dello stesso per adattarsi allo spazio. La postura può essere quindi statica, o dinamica. La prima espressione indica la posizione fissa del corpo e implica una contrazione dei muscoli senza movimento, mentre la seconda presuppone il movimento degli arti o di altre parti del corpo, sia in relazione una all'altra (per esempio: l'accavallare le gambe), sia relativamente a un oggetto fisso (la scrivania). La "postura standard", infine, è quella di riferimento utilizzata per la progettazione del luogo di lavoro, grazie alla quale è possibile determinare posizioni e dimensioni dei complementi d'arredo, o dei computer. Per tenere una corretta postura occorre trovare un equilibrio di altezza, posizioni e distanze. Diversamente nell'uso intenso del computer o di un notebook può causare danni abbastanza seri: **tendinite**, tunnel carpale o artrosi. Le tendiniti comportano dolori alle articolazioni del braccio o della mano durante i movimenti. La sindrome del tunnel carpale ha come sintomi indolenzimento, torpore, formicolii perdita di forza e perdita di presa delle mani. L'artrosi cervicale provoca pesantezza, indolenzimento, fastidio, senso di peso, dolori al collo e alle braccia. Allo scopo di prevenire questi disturbi, occorre prendere in considerazione alcuni accorgimenti.

Attenti al litio!

Uno dei componenti che caratterizzano maggiormente un notebook è la batteria. Spesso la sua qualità distingue un modello buono da uno scadente, perché una buona batteria garantisce al computer un utilizzo autonomo per ore, senza necessità di corrente elettrica. La cura di questo componente risulta determinante per la durata e la sicurezza dello stesso. Le batterie di un portatile sono dei contenitori di litio. Questo metallo, nella sua forma pura, ha caratteristiche molto particolari. Anzitutto, è altamente infiammabile e addirittura esplosivo, se esposto all'aria e soprattutto all'acqua (con la quale reagisce in maniera violenta). Il litio è corrosivo, deve essere maneggiato evitando il contatto con la pelle. Deve essere conservato (immerso) in idrocarburi liquidi, come per esempio la nafta. Infine, il litio è considerato tossico. Tutte queste peculiarità dicono che le batterie di un notebook devono essere trattate con estrema cura e l'utente del portatile è invitato (obbligato!) a seguire i consigli indicati nel libretto d'istruzioni del computer.

L'ambiente di lavoro

Andiamo con ordine. Prima di vedere come ci si deve sedere e qual è la posizione giusta, iniziamo con l'analizzare l'ambiente di lavoro, l'habitat nel quale si passa gran parte della propria giornata (e della propria vita!). Il piano di lavoro deve avere una superficie sufficientemente ampia per disporre i materiali necessari e le attrezzature, nel caso si lavori con il notebook collegato a un monitor più grande e alla tastiera. Il piano deve consentire un appoggio per gli avambracci davanti alla tastiera, durante la digitazione. Il piano deve anche avere una profondità tale da assicurare una corretta distanza dallo schermo, tenendo presente che monitor di grandi dimensioni richiedono tavoli di maggiore profondità. Il colore della superficie deve essere chiaro, possibilmente di un colore diverso dal bianco, e in ogni caso non riflettente. Il tavolo deve essere stabile, e di altezza indicativamente tra i 70 e gli 80 centimetri. Sotto il tavolo ci deve essere uno spazio idoneo per il comodo alloggiamento e il movimento delle gambe, e per infilarvi la sedia. Questa deve essere di tipo girevole, salda contro lo slittamento e il rovesciamento e dotata di basamento stabile o a cinque punti di appoggio. Sia il piano della poltroncina, sia lo schienale devono essere regolabili in maniera indipendente, così da assicurare un buon appoggio dei piedi ed il sostegno della zona lombare. I bordi del piano devono essere smussati, in materiale non troppo cedevole, permeabile al vapore acqueo e pulibile. Qualora necessario, è bene disporre di un poggiapiedi separato, per una postura adeguata agli arti inferiori.

IBM ThinkPad X40 pesa mezzo chilo in meno rispetto alla media dei notebook (1,25 chilogrammi)

La postura corretta

Le linee guida dell'uso dei videoterminali, stabilite dalla legge, forniscono indicazioni molto importanti per evitare l'insorgere di disturbi muscolo-scheletrici. Di seguito ne riportiamo alcune. Prima di tutto, come ci si siede? Dovete sentirvi comodi, i piedi devono essere ben poggiati al pavimento (in caso contrario, serve un poggiapiedi); la schiena deve aderire perfettamente allo schienale (soprattutto nel tratto lombare): a tal proposito, regolate con attenzione l'altezza della sedia e l'inclinazione dello schienale. Una volta seduti nel modo corretto, occorre disporre lo schermo di fronte in maniera che, anche agendo su eventuali meccanismi di regolazione, lo spigolo superiore dello schermo sia posto un po' più in basso dell'orizzontale che passa per gli occhi. La distanza tra gli occhi e il monitor deve essere

*Per evitare la sindrome del tunnel carpale, potreste collegare al vostro portatile un mouse esterno o, meglio, una **trackball***

Glossario

Bluetooth Tecnologia standard per la trasmissione wireless (senza fili) dei dati, supportata soprattutto da periferiche portatili come telefoni cellulari, computer portatili, palmari, auricolari senza fili, mouse e tastiere.

LCD Liquid Crystal Display. In inglese "Schermo a cristalli liquidi". Particolare tipo di schermo utilizzato nei computer portatili o sul retro delle fotocamere digitali, per ragioni di spazio, peso e consumo di energia. Alcuni LCD sono retro-illuminati, per ottenere una migliore visibilità.

Tendinite Infiammazione dei tessuti tendinei (la parte terminale dei muscoli). In genere è provocata da uno sforzo muscolare ripetuto o innaturale.

Trackball Dispositivo di input (immissione dei dati) che comprende una sfera rotante che muove il cursore.

Wi-Fi Wireless Fidelity. Standard per la comunicazione di reti senza fili che rispetta le specifiche di compatibilità Ethernet. È chiamato anche IEEE 1802.11, e possiede diverse specifiche e prestazioni a seconda della frequenza di trasmissione. Tutti i prodotti "certificati Wi-Fi" possono interagire tra loro.

CI_167_072.ps 15-06-2006 12:25 Pagina 72

Correggete la postura... via USB!

USB Vision and Posture Reminder è un gadget molto particolare: installato sul monitor (del PC o del portatile), vi informa se state assumendo la postura corretta. Come fa? Semplice: si tratta di una particolare Web cam che, quando rileva che la vostra schiena si inarca troppo (o gli occhi si avvicinano eccessivamente al monitor), vi avverte con un luce rossa che lampeggia a video. L'aggeggio, che pesa solo 72 grammi e misura pochi centimetri, si collega al computer via porta USB (non richiede alimentazione, né batterie) e costa circa 20 euro. Per maggiori informazioni, visitate il sito Web **www.usbgeek.com**

di 50/70 centimetri, almeno. Disponete poi la tastiera davanti allo schermo, a meno che il computer non sia utilizzato saltuariamente. Il mouse, o eventuali altri dispositivi di uso frequente, devono trovarsi sullo stesso piano della tastiera, in modo che siano facilmente raggiungibili. In pratica, questi dispositivi devono essere utilizzati senza particolare sforzo, ovvero evitando irrigidimenti delle dita e del polso, curando di tenere gli avambracci appoggiati sul piano di lavoro in modo da alleggerire la tensione dei muscoli del collo e delle spalle. Cercate di evitare, per quanto possibile, posizioni di lavoro fisse per tempi prolungati. Nel caso ciò fosse inevitabile, è consigliabile sgranchire i muscoli con esercizi di rilassamento (collo, schiena, arti superiori e inferiori).

State all'... occhio!

Purtroppo l'utilizzo intensivo dei videoterminali non è certo un toccasana per gli occhi, anzi. Occorre stare molto attenti. Per evitare l'insorgere di problemi visivi, prima di tutto bisogna illuminare correttamente l'ambiente di lavoro, possibilmente con luce naturale, mediante la regolazione di tende o veneziane, oppure con illuminazione artificiale. Le condizioni di maggiore comfort visivo si hanno con luci non troppo forti.
Le fonti luminose devono essere poste al di fuori del campo visivo e non dovrebbero discostarsi, per intensità, da quelle degli oggetti e delle superfici presenti nelle immediate vicinanze. Questo per evitare contrasti eccessivi.
Per quanto concerne lo schermo, inclinatelo in modo da eliminare, per quanto possibile, i riflessi sulla sua superficie. Se disponete di un porta-documenti, regolatelo in modo che si trovi alla stessa altezza dello schermo.
Di tanto in tanto, distogliete lo sguardo dal video, e fissatelo su oggetti lontani (anche una decina di metri, se possibile). In tal modo ridurrete l'affaticamento visivo.
Durante le pause e i cambiamenti di attività previsti, è opportuno non dedicarsi ad attività che richiedano un intenso impegno visivo, come per esempio la lettura.
Pulite periodicamente lo schermo (così come dovreste fare con mouse e tastiera!).

▲ *Pensate sempre a come mettere al sicuro il vostro portatile? Ma chi vi protegge dal vostro computer?*

L'ergonomia dei portatili

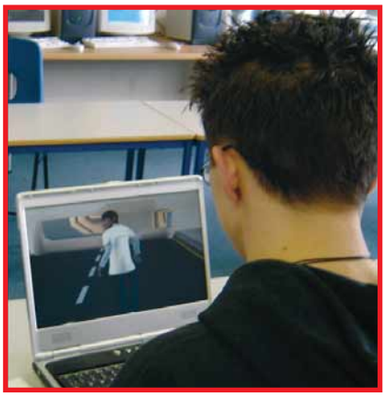
Tutte le indicazioni che abbiamo dato sinora riguardano l'utilizzo dei computer in genere, ma valgono chiaramente anche per i notebook quando sono utilizzati da una postazione fissa. Non è un'osservazione banale, perché per quanto "portatili" anche questi computer sono utilizzati nella maggior parte dei casi su una scrivania, nel normale ambiente di lavoro. Per essere graditi agli utenti, questi computer devono essere sempre più leggeri, sempre più potenti, versatili e con maggiore autonomia.
Tutte queste peculiarità richiedono un'ottimizzazione del sistema pressoché totale. Gli sforzi dei progettisti, a tal proposito, sono rivolto alla ricerca di materiali leggeri ma resistenti

▶ *Se non riuscite ad appoggiare le suole delle scarpe completamente, dotatevi di un poggiapiedi*

CI_167_073.ps 15-06-2006 12:25 Pagina 73

I gomiti devono "disegnare" un angolo retto. Lo stesso vale per la linea che congiunge gli occhi al monitor

agli urti. Anche la miniaturizzazione di circuiti e componenti interni è uno degli obiettivi più importanti: questo per garantire la potenza di calcolo e, allo stesso tempo, il giusto equilibrio tra i consumi energetici, l'autonomia delle batterie e le temperature dei componenti. A tutto questo va aggiunta la ricerca sul design, che deve garantire equilibrio tra estetica ed ergonomia. Quest'ultimo punto è particolarmente importante, perchè l'ergonomia di un oggetto, e in particolare di un notebook, è determinata dall'idea che le esigenze e i bisogni dell'uomo vengano prima di tutto. Non a caso, la stessa parola ergonomia è la composizione di due termini greci: "ergon" (lavoro, azione) e "nomos" (legge, governo). Questo è il concetto guida che deve ispirare i progettisti dei portatili. Devono trovare il giusto equilibrio tra l'elevatissima concentrazione di tecnologia e il design orientato all'usabilità. Le tastiere dei portatili sono spesso criticate dagli specialisti, perché non rispettano le più semplici regole ergonomiche. Per ridurre sempre più lo spessore dei notebook, sono state introdotte tastiere piatte e piccole. In tal modo, lo spazio tra un tasto e l'altro è stato ridotto eccessivamente. A volte, non c'è neppure. Questo comporta una grossa difficoltà nel digitare i tasti con la consueta velocità e precisione, rendendo i portatili più scomodi. Soprattutto considerando che le dita degli utenti non hanno dimensioni uniformi o, in alcuni casi, sono tremolanti (si pensi, per esempio, a utenti anziani o ai disabili). Il design di un portatile deve anche tutelare la conformazione della mano. Per questo da molto tempo, oltre che per ragioni estetiche, i cosiddetti spigoli vivi dei computer e in particolare dei notebook sono stati sostituiti da forme tondeggianti, per evitare i graffi e le lacerazioni.



L'età media dei pazienti affetti da tenditi derivanti da un eccessivo o errato utilizzo del computer si è drammaticamente abbassata negli ultimi dieci anni

Portatelo ovunque

Il computer portatile, va da sé, può essere impiegato ovunque, e in qualunque situazione: in treno, in automobile, in spiaggia, a scuola, alle conferenze e altrove. Le condizioni di appoggio, per questo, possono essere varie: un sedile, un tavolo, per terra o sulle proprie ginocchia. A questo proposito, spesso la postura assunta non è proprio ortodossa, in quanto la cervicale è piegata rispetto al busto. Cercate, per quanto possibile, di correggere la vostra posizione. È bene sottolineare che sia il processore, sia le batterie possono raggiungere alte temperature: fino a 60 gradi centigradi, ma anche più. Per questo, è consigliabile prevenire scottature cutanee o il surriscaldamento dei genitali (che potrebbe portare, in casi estremi, a impotenza e infertilità). Proteggete le gambe e l'inguine non solo con i pantaloni, ma utilizzando, per esempio, un asciugamano o una tavola di legno a mo' di isolante termico. Gli attuali notebook sono dotati di straordinarie possibilità di connettività: oltre al normale modem 56 K e alla scheda di rete, ci si imbatte sempre più frequentemente nelle tecnologie **Wi-Fi** e **Bluetooth**. Entrambe fonti di onde elettromagnetiche: si parla di campi elettromagnetici centrati sulle frequenze intorno ai 2.400 MHz, lo stesso tipo di onde utilizzate dai forni a microonde per cuocere il cibo. Certo, le potenze in gioco sono basse (più basse, per esempio, di quelle emesse da un normale telefonino) ma sommate alla miriade di onde elettromagnetiche che circonda l'intera comunità umana, contribuiscono anch'esse ad aumentare l'inquinamento elettromagnetico. Per questo, utilizzate le risorse wireless tenendole attive per il tempo necessario. Preserverete la vostra salute, risparmierete le vostre batterie e correrete sicuramente meno rischi per quanto riguarda la sicurezza dei vostri dati.

Si trovano in commercio anche supporti per disporre correttamente il notebook persino in aereo. Il modello qui riportato si chiama Aviator Laptop Stand (**www.keynamics.com**)

Gli optional

Allo stato attuale della tecnologia non esiste più molta differenza fra un computer da tavolo e un portatile, anche per quanto concerne le prestazioni. Così come sul PC desktop, poi, è possibile applicare al portatile una serie di ausili e accessori che aiutano l'utente a utilizzare il computer in modo più confortevole. Per i portatili esistono i cosiddetti supporti di fissaggio, utili per posizionarlo in maniera inclinata rispetto alla superficie di un tavolo. Oppure è possibile utilizzare il supporto regolabile in altezza, progettato per trasformarlo in un PC da tavolo, che garantisce una corretta areazione. Sono stati ideati dei poggiapolsi realizzati in materiale sintetico gelatinoso per garantire piena adattabilità alle esigenze ergonomiche oppure schermi ingranditori per gli **LCD** dei notebook. In ogni caso, la cosa più importante è sentirsi comodi, e soprattutto occorre capire immediatamente i segnali di disagio che vengono dal nostro corpo. Ai primi dolori, se si palesano fastidi, irritazione degli occhi, mal di schiena, nevralgie ricorrenti prima di prendere un antidolorifico... mettetevi comodi!

Stai... "diritto"!

Stare seduti in modo scomposto è dannoso, ma anche... contro la legge. Sulla Gazzetta Ufficiale N. 244 del 18 ottobre 2000, infatti, è pubblicato il testo integrale del decreto 2 ottobre 2000 denominato "Linee guida d'uso dei videoterminali". Qui si trovano le indicazioni fondamentali per lo svolgimento dell'attività al videoterminale al fine di prevenire l'insorgenza di disturbi muscolo-scheletrici, dell'affaticamento visivo e della fatica mentale che possono essere causati dall'uso del computer. Potete scaricare questo decreto, in formato PDF, all'indirizzo Web **www.istc.cnr.it/info/gu244.pdf**

CI_167_074.ps 15-06-2006 12:28 Pagina 74

FIFA World Cup Germany 2006

Ecco il fischio dell'intervallo da parte dell'arbitro che manda tutti negli spogliatoi.

Il gioco è il terzo titolo calcistico prodotto quest'anno da EA Sports. Come suggerisce il nome si tratta dell'immancabile prodotto su licenza basato sui Mondiali di calcio. Fifa World Cup non si limita alla sola rappresentazione del torneo e propone un generoso numero di squadre, che va oltre le 32 finaliste, comprendendo tutte le compagini che hanno partecipato alle qualificazioni. Inoltre il gioco prevede una serie di contenuti sbloccabili tra i quali vi sono alcuni giocatori che hanno fatto la storia del calcio come Franco Baresi. Un'altra interessante novità è la modalità "Sfida World Cup", che consente di affrontare una manciata di gare particolarmente significative della storia dei mondiali. Non manca poi una corposa sezione dedicata al multiplayer on-line che affianca la storica modalità multigiocatore a schermo condiviso.
Fifa World Cup offre un'accurata riproduzione degli stadi, fedeli nelle architetture a quelli reali. Tutti i calciatori sono facilmente riconoscibili, anche se a volte i modelli appaiono poco delineati. Dal punto di vista tecnico il gioco di EA Sports non fa gridare al miracolo. La grafica infatti pur risultando piuttosto accattivante rimane comunque distante per qualità dai fasti della versione per Xbox 360. Piuttosto scarse risultano anche le opzioni grafiche disponibili. Questo limite contribuisce a trasmettere a chi gioca quella sensazione di immodificabilità tipica dei giochi multipiattaforma. Anche il sistema dei comandi è quello tipico di una console e penalizza eccessivamente l'utilizzo combinato di mouse e tastiera: l'ideale sarebbe impiegare un joypad dotato di leve analogiche. Ciò nonostante rimane troppo alto il tempo di latenza tra l'ordine impartito e l'esecuzione dello stesso. Le meccaniche di gioco fanno registrare dei progressi rispetto alla ultime uscite calcistiche targate EA Sports: la fluidità delle immagini è stata migliorata, il sistema dei passaggi è stato affinato e i comandi per i movimenti senza palla sono stati perfezionati. Ottima è, come al solito, la colonna sonora, a fronte di effetti audio suggestivi risultano ordinari invece i commenti di Beppe Bergomi e di Fabio Caressa. Fifa World Cup non ha la longevità di Fifa 2006, né la profondità di gioco di Pro Evolution Soccer. Consigliato a chi non si perde una partita dei Mondiali e a chi cerca un sfida semplice e immediata.

Alberto Torgano

Genere Sport
Produttore EA Sports
Contatto Electronic Arts
Tel. 848-800729
Web www.electronicarts.it
Lingua Italiano
Prezzo 49,90 euro

REQUISITI Windows 2000/Xp, Pentium 1,3 GHz, 256 Mb di RAM, scheda video con 32 Mb di memoria

Voto 7

CI_167_075.ps 15-06-2006 12:28 Pagina 75

Evolution GT

L'evoluzione dei giochi di corse.

È l'ultimo lavoro di Milestone, la più celebre software house italiana. La caratteristica più singolare del titolo è l'inserimento di elementi del gioco di ruolo all'interno di quello che rimane un "arcade" di guida. Evolution GT si basa infatti sul concetto di "crescita" del pilota attraverso l'accumulo di esperienza e l'acquisizione di nuovo equipaggiamento. Le capacità del proprio alter ego virtuale sono infatti regolate da varie abilità. Ciascuna di queste è potenziabile a piacimento con i punti esperienza conquistati nelle gare. Gli spunti originali non finiscono qui: è possibile "intimidire" un avversario costringendolo all'errore, o usare l'opzione "Tiger effect" per tornare indietro nel tempo di qualche secondo in modo da correggere eventuali sbagli. Nel corso della presentazione del gioco, svoltasi a Ingolstadt presso l'Audi Forum, gli sviluppatori hanno sottolineato come Evolution GT punti più sul coinvolgimento del giocatore che su una simulazione rigorosa. Questo obiettivo pare pienamente centrato perché le meccaniche di gioco non risultano né complesse né banali. Ciononostante Evolution GT presenta qualche ingenuità: il modello di guida appare un po' "piatto" in alcuni frangenti, i danni alla vettura non condizionano la tenuta delle auto e alcuni circuiti sono troppo simili gli uni agli altri. Alla fine Evolution GT si rivela un buon gioco di guida, con una discreta grafica, 14 circuiti e una buona modalità multiplayer a schermo condiviso. *A.T.*

Genere Guida
Produttore Black Bean Games/ Milestone
Contatto Leader
Tel. 332/870579
Web www.leaderspa.it
Lingua Italiano
Prezzo 39,90 euro

REQUISITI Windows Xp/2000, Pentium 800 MHz, 256 Mb di RAM, scheda video con 64 Mb di memoria

Voto 7,5

Dangerous Heaven La Leggenda dell'Arca

Tristan contro la setta dei Nephilim.

Dangerous Heaven fa parte di una nuova categoria di giochi, i Digital Videogames: si tratta di titoli compatibili con qualsiasi piattaforma (PC, console o lettore ottico da salotto) purché sia dotata di lettore DVD. Una volta "azzerati" i requisiti hardware, quello che resta è un'avventura "telecomandata", ricca di azione e caratterizzata da un impatto visivo e sonoro sopra le righe. Protagonista è il giovane Tristan che dovrà affrontare un serie di peripezie per sconfiggere la setta dei Nephilim che cerca di impadronirsi dell'Arca di Noè. Al di là delle difficoltà nell'impartire i comandi di gioco attraverso l'inusuale telecomando del televisore, Dangerous Heaven si rivela più simile a un film interattivo che a un'avventura classica. Nelle fasi di combattimento improvvisi e brevissimi bagliori suggeriscono la mossa o i movimenti che occorre effettuare, ma ciò nonostante completare alcune sequenze si rivela troppo complicato. La mancanza poi di un inventario annulla la possibilità di combinare gli oggetti per superare gli enigmi che si risolvono in modo molto lineare premendo pulsanti o raccogliendo oggetti presenti nelle vicinanze. Un gioco per avventurieri in erba.

Lorenzo Cavalca

Genere Avventura dinamica
Produttore Bluelabel
Contatto Bluelabel
E-mail assistenza@blelabel.com
Web www.blelabel.it
Lingua Italiano
Prezzo 19,90 euro

REQUISITI Lettore DVD

Voto 6,5

CI_167_076.ps 15-06-2006 12:28 Pagina 76

NBA 2K6

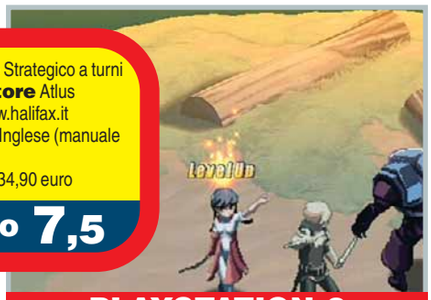
L'edizione 2006 della serie Take2 dedicata al celebre torneo di basket americano introduce delle belle novità che la distinguono dai semplici "aggiornamenti" annuali, inevitabili per i titoli sportivi. Il gioco risulta pienamente godibile solo da chi conosce bene le caratteristiche delle squadre americane.
Il principale pregio consiste infatti nell'aver sviluppato gli aspetti prettamente simulativi delle gare, affiancandoli con elementi manageriali e gestionali che riproducono fedelmente il modello cestistico d'oltreoceano. Sono stati rivoluzionati anche i controlli, che risultano più complessi, ma anche più appaganti una volta che ci avete fatto la mano. Meritano una menzione anche la bella modalità "Playground", ispirata al basket di strada, e l'eccellente impatto grafico. In conclusione NBA 2K6 si piazza ai vertici del genere, ma dato l'elevato livello di simulazione rimane appannaggio dei soli giocatori virtuali di basket. *A.T.*

PLAYSTATION 2

Genere Sport
Produttore Take2
Web www.take2.it
Lingua Italiano
Prezzo 39,90 euro
Voto 8,5

Stella Deus: Gate of Eternity

Genere Strategico a turni
Produttore Atlus
Web www.halifax.it
Lingua Inglese (manuale in italiano)
Prezzo 34,90 euro
Voto 7,5



PLAYSTATION 2

Uscito piuttosto in sordina, Stella Deus è un gioco di ruolo strategico sulla falsariga di "Final Fantasy Tactics". Il gioco rispolvera le meccaniche del combattimento a turni basandosi sugli AP, i punti azione, che determinano l'ordine dei turni dei personaggi e di conseguenza la strategia di gioco. Per il resto Stella Deus ripropone la giocabilità tipica degli strategici a turni: dalla griglia di caselle ai poteri degli eroi. Gli sviluppatori di Atlus dimostrano di aver appreso bene la lezione dei classici del genere ma rivelano il grosso limite di un'interpretazione poco originale. Pur eccellendo solo nell'ottima caratterizzazione grafica, Stella Deus è un buon strategico, con un livello di difficoltà un po' troppo semplice per il giocatore esperto. Un gioco che si rivela nel complesso più che godibile. *A.T.*

Driver: Parallel Lines

Genere Guida / Azione
Produttore Atari
Web www.atari.it
Lingua Italiano
Prezzo 64,90 euro
Voto 7,5

PLAYSTATION 2

Driver: Parallel Lines riprende la giocabilità resa famosa dal campione di incassi Grand Theft Auto, pone però un maggiore accento sulle sessioni di guida e punta su una storia che si dipana a New York in due diversi periodi, il 1978 e il 2006. Incastrato da chi credeva amico, il giovane corriere TK passa 28 anni in carcere e quando ne esce trova la Grande Mela completamente cambiata, ma pronta a offrire molte opportunità a un buon pilota in cerca di vendetta... È proprio l'idea del gap temporale a regalare un po' di originalità a un gioco che riprende in toto le meccaniche di Grand Theft Auto: dovrete seguire la campagna principale e intraprendere una serie di missioni opzionali, partecipando a numerose sparatorie in una credibile e immensa New York completamente esplorabile. Certamente superiore a Driver 3, Parallel Lines vive ancora di luce riflessa, ma la strada imboccata dal titolo Atari è quella giusta. *A.T.*

IN PILLOLE

Blazing Angels Squadron of WWII — XBOX 360

È la versione per la console di Microsoft del noto sparatutto aereo. Discreta è l'ambientazione, e buoni sono i combattimenti aerei. Il sistema dei comandi è semplicistico mentre l'anonimo impianto grafico rivela qualche bug di troppo. Un gioco per niente originale, ma capace di regalare qualche momento di divertimento.

Genere Sparatutto
Produttore Ubisoft
Web www.ubisoft.it
Prezzo 29,99 euro
Voto 7

Midnight Club 3 Dub Edition Remix — PS2

L'edizione Remix aggiunge una quarta città esplorabile (Tokyo) a Dub Edition, l'ultimo episodio della serie di guida Midnight Club. I salvataggi delle due versioni sono compatibili e la nuova metropoli è disponibile fin da subito. Midnight Club Remix è il miglior modo di avvicinarsi alla serie, ma chi possiede l'originale può soprassedere.

Genere Guida
Produttore Rockstar Games
Web www.take2.it
Prezzo 29,99 euro
Voto 7

Viewtiful Joe Red Hot Rumble — GAMECUBE

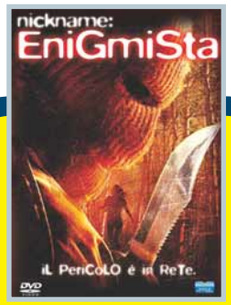
Escursione cinematografica per Joe e i suoi amici che se le daranno di santa ragione per guadagnarsi un ruolo nell'ultimo film di "Capitan Blue". A fronte di una bella grafica e di una varietà di personaggi e effetti corrisponde però uno stile di gioco piatto e confusionario in cui spesso l'obiettivo è individuare il nostro personaggio sullo schermo.

Genere Picchiaduro / Azione
Produttore Capcom
Web www.nintendo.it
Prezzo 69,99 euro
Voto 6

CI_167_078.ps 15-06-2006 12:30 Pagina 78

Nickname Enigmista

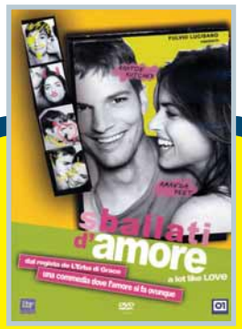
Perché un film che in lingua originale si chiama "Cry Wolf" (gridare al lupo), in italiano ha come titolo "Nickname: Enigmista"? Semplice: a volte i distributori fanno i "furbetti"...
In questo caso probabilmente volevano sfruttare il successo di "Saw l'Enigmista" (sempre distribuito da Eagle Pictures, vedi Computer Idea N.142), e proprio il confronto con l'horror di James Wan ci fa dire che questo film di Wadlow è ben poca cosa. Anche perché, a ben vedere, qui di enigmistico non c'è quasi nulla. Dopo il barbaro assassinio di una donna, un gruppo di studenti diffonde per il campus la voce che un serial killer è pronto a "scendere in campo". Vestito di tutto punto, tra l'altro, con un bel passamontagna arancione che è tanto trendy.
Il problema però è che qualcuno ci lascia la pelle sul serio... Cosa si salva di questo film? Il finale, decisamente. Bello l'ultimo colpo di scena, che ricorda altri titoli del genere, come per esempio "The Hole". Notevole la sezione dei contenuti speciali: quella, sì, imperdibile.



Titolo originale Cry Wolf
Genere Horror
Distributore Eagle Pictures
Regia Jeff Wadlow
Anno 2005
Interpreti Julian Morris, Lindy Booth, Jared Padalecki, Jon Bon Jovi, Sandra McCoy, Kristi Wu
Video 1.85:1
Audio Dolby Digital 5.1
Lingua Italiano e inglese
Sottotitoli Italiano e inglese
Extra Trailer, interviste e commenti al film, backstage, il casting, scene eliminate, estese e alternative, filmati speciali (Torre di Parole e il video diario di Julian Morris) oltre a un cortometraggio (vincitore dell'Extreme Filmmaking Competition)
Prezzo 14,99 euro

Valore artistico	5
Realizzazione tecnica	7
Extra	9

Voto 6,5



Titolo originale A Lot Like Love
Genere Commedia
Distributore 01 Distribution
Regia Nigel Cole
Anno 2005
Interpreti Ashton Kutcher, Amanda Peet
Video 1.85:1
Audio DTS 5.1 e stereo
Lingua Italiano e inglese
Sottotitoli Italiano per non udenti
Extra Trailer (italiano e inglese), dietro le quinte, gli errori sul set, scene tagliate, interviste e un video musicale
Prezzo 19,99 euro

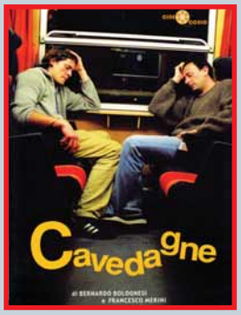
Valore artistico	7
Realizzazione tecnica	8
Extra	8

Voto 7,5

Sballati d'Amore

Avete presente il bel "Harry Ti Presento Sally", uno dei classici della commedia americana? Beh, "Sballati d'Amore" non è a quei livelli, però il canovaccio è lo stesso... più o meno. Oliver e Emily si incontrano per caso, su un volo tra Los Angeles e New York, si conoscono (intimamente...) ma non si innamorano, restano amici. Eppure sembrano proprio fatti l'uno per l'altra. L'amore deve aspettare sette anni (tra incontri più o meno casuali): un colpo di fulmine da Guinness dei primati...
Questa commedia romantica - da non confondere, nonostante la pessima traduzione del titolo, con i "college movie" in stile "American Pie"... - è leggera, divertente, ironica. Godibile, insomma. Del resto il regista, Nigel Cole, ha già firmato commedie leggere di successo, quali "L'Erba di Grace" e "Calendar Girls".
Il DVD è di buona qualità: molti e divertenti i contenuti speciali.

Cavedagne



Genere Commedia
Distributore Ermitage Cinema
Regia Francesco Merini
Anno 2002
Interpreti Bernardo Bolognesi, Carlo Alfonso Lipparini, Cristiano Merini, Alberto Nanni Costa, William Bernal, Giulio Filippo Giunti
Video 4:3
Audio Mono
Lingua Italiano
Sottotitoli Francese
Extra Sinossi, note e curiosità sul film, biografie e filmografie degli autori, le recensioni, galleria fotografica, oltre a due cortometraggi ("Paglione" e "Panocchie")
Prezzo 14,99 euro

Valore artistico	6
Realizzazione tecnica	6
Extra	8

Voto 6,5

Bologna come non l'avete mai vista: ricca di personaggi, situazioni surreali, storie, vite, destini. C'è un avvocato con la passione per la cucina, una ragazza inseguita da una morte "bergmaniana" e poi criminali, sognatori, immigrati e tanti altri. Il regista Francesco Merlini, con la collaborazione del gruppo di lavoro Aspide, ha creato un film a bassissimo costo (una ventina di milioni delle vecchie lire), con attori non professionisti e una buona colonna sonora composta da gruppi bolognesi. Tutto fatto in casa, insomma. Il risultato, pur non essendo eclatante, è comunque sufficiente, interessante. Nel film fa un cameo anche l'ex cantante degli Skiantos, Freak Antoni. Ottima la sezione dei contenuti speciali, con due "corti" degli stessi autori.

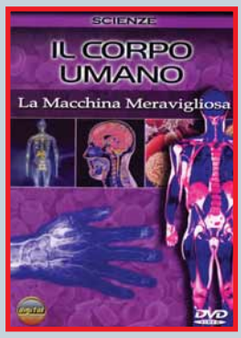
Il Corpo Umano

Se siete appassionati di documentari, non potete perdervi quest'ottimo DVD sul corpo umano. Immagini affascinanti, ricostruzioni con la computer grafica (in stile CSI...), musica incalzante: tutti ingredienti che valorizzano un lavoro molto interessante. Si parla di anatomia, scheletro, ossa, muscoli e tutto il resto. Un video a parte è dedicato alle cellule, con un approfondimento particolare su quelle staminali. In tutto, oltre 80 minuti di sicuro interesse.

Genere Documentario
Distributore Cinehollywood
Regia Luke Campbell
Anno 2004
Video 4:3
Audio Dolby Digital 2.0
Lingua Italiano e inglese
Sottotitoli Italiano
Extra La cellula
Prezzo 14,90 euro

Valore artistico	7
Realizzazione tecnica	7
Extra	6

Voto 6,5

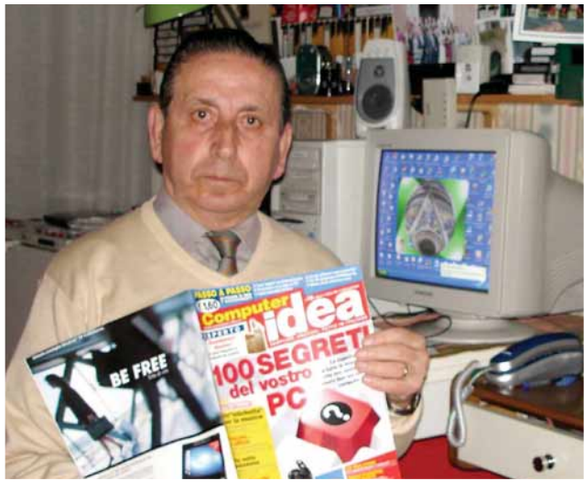


CI_167_079.ps 15-06-2006 12:32 Pagina 79

Se avete uno scatto da farci vedere in cui compare una copia della rivista, non perdete l'occasione di spedirlo a **Computer Idea**, via Gorki, 69, Cinisello Balsamo (MI), oppure via e-mail a **gianluigi.bonanomi@bp.vnu.com**

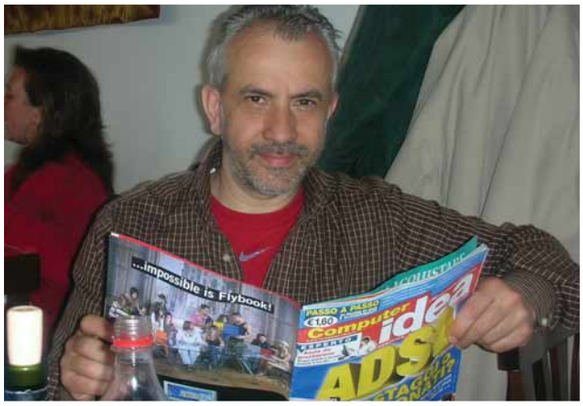
Il mio gattone **Minù** legge sempre la vostra mitica rivista con me! **Martina** - Pescara

Sono **Rosaria**: quella sulla sinistra della foto. Non sono brava come mio marito **Giorgio** con computer e gadget elettronici, ma faccio del mio meglio. Anche grazie alla vostra rivista, che mi ha fatto conoscere proprio lui! Un saluto dalla casetta dei miei figli **Giovanna** e **Vitoantonio**.



Ho 79 anni e da moltissimo tempo acquisto la vostra ottima rivista. **Piero Cambi** - Orvieto (TR).

Tanti saluti da tre fanatici di Computer Idea: **Benny**, **Loris** e **Giulio**. Saluti da Novaldeo (TN).



Anche al ristorante non posso fare a meno della mia rivista preferita! **Andrea** - Palermo

Appuntamento in edicola il **19 luglio 2006**

Nel prossimo numero...

Traduzioni fai da te

Chi conosce l'inglese ha davvero una marcia in più per farsi capire ovunque, ma se per voi è quasi un "tabù" non disperate... Ci sono tanti software per cavarsela in ogni circostanza. Scoprite quali sono e come usarli sul prossimo numero di Computer Idea.

Lasciateci usare il PC!

Quando si parla di computer si finisce con il parlare di sicurezza. Ma se alla fine il PC diventasse troppo "sicuro"? Se fosse "affidabile" solo secondo i canoni imposti dai produttori hardware e software? Potreste ritrovarvi con un PC blindato senza poter fare ciò che vi piace di più... Attenti al "trusted computing".

Ok, il prezzo è giusto!

Comprare bene su Internet è "un'arte" che richiede perizia e attenzione. Per fortuna esistono dei servizi in Rete nati proprio per segnalare le offerte migliori... e trovare al volo il negozio on-line che soddisfa di più diventa un gioco da ragazzi.

Una goduria per gli occhi

I monitor LCD costano davvero poco e possono soddisfare qualsiasi esigenza. Per scegliere il modello che fa al caso però, bisogna conoscerne bene le caratteristiche e valutare il rapporto qualità/prezzo. Vi presentiamo i migliori modelli per giocare e per il fotoritocco.

I CONTENUTI SONO SOGGETTI A CAMBIAMENTI

Abbonamenti, numeri arretrati e contatti

Abbonamenti, richiesta di informazioni, arretrati o reclami:
Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. 039 206860 - Fax 02 66034290
e-mail **abbonamenti@bp.vnu.com**

Numero di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti: 14418222 intestato a:
VNU Business Publications Italia
Casella Postale 68
20092 Cinisello Balsamo (Milano)

Abbonamento annuale: € 41,60
Abbonamento per l'estero: € 83,20
Prezzo della rivista: € 1,60
Arretrati: € 3,20
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

Abbonamenti in blocco: per informazioni e richieste relative agli abbonamenti acquistabili in blocco, inviare un'e-mail all'indirizzo:
abbonamenti.inblocco@bp.vnu.com

Contatti per i lettori

Per l'alto numero delle richieste che pervengono in redazione possiamo offrire aiuto tecnico attraverso le pagine della rivista. Non possiamo accogliere richieste telefoniche o rispondere alle lettere personalmente. Di seguito riportiamo gli indirizzi per contattare la redazione

lettere.computeridea@bp.vnu.com
fatevisentire.computeridea@bp.vnu.com

Visitate il nostro sito: www.computer-idea.it

Computer idea

vnu business publications italia

Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.225

Publishing:
Andrea Maselli, Direttore Responsabile, andrea.maselli@bp.vnu.com

Redazione:
Mario De Ascentiis Caporedattore: mario.deascentiis@bp.vnu.com
Elena Avesani, elena.avesani@bp.vnu.com
Gianluigi Bonanomi, gianluigi.bonanomi@bp.vnu.com
Lorenzo Cavalca, lorenzo.cavalca@bp.vnu.com
Lino Garbellini, lino.garbellini@bp.vnu.com
Renzo Zonin, renzo.zonin@bp.vnu.com
Monica Rogiani Segreteria: monica.rogiani@bp.vnu.com
Test Labs: Francesco Ferrari Responsabile, francesco.ferrari@bp.vnu.com

Collaboratori: per la redazione Marco Bonanomi, Paolo Canali, Antonio Capoduro, Stefano Costa, Antonio Fittipaldi, Daniele Marino, Elisa Origi, Gianluca Rogiani, Alberto Torgano.
Per il laboratorio: G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Daniele Preda

Grafica e produzione: **Marco Passoni** Coordinamento grafico - **Alberto Decari** Coordinamento DTP - **Renata Lavizzari** Progetto grafico e impaginazione, **essegrafika** Impaginazione - **Roberto Cappuccio** Servizi Fotografici - **Flora Caroli** illustrazioni - **Corbis Italia** Illustrazioni - **Masterfile** Illustrazioni - **LOGO24** Realizzazione copertina - **Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche Spa** (BG) Stampa - **Distribuzione per l'Italia**: **Parrini & C. Spa** - 00189 Roma - Via Vitorchiano 81 - Tel: 06/33455.1; 20134 Milano - Viale Forlanini 23 - Tel: 02/75417 - **Ufficio Traffico** Tel: 02 66034288

Direzione:
Ruud Bakker Presidente
Richard Halpenny Amministratore Delegato - **Claudio De Falco** Publisher

Pubblicità:
Giovanni Corti Sales and Marketing Manager, giovanni.corti@bp.vnu.com

Marketing:
Stefania Scroglieri Product Manager, stefania.scroglieri@bp.vnu.com

INTERNATIONAL SALES - www.globalreps.com
European/Middle East representation: Global Media Europe Ltd - 32-34 Broadwick Street, London W1A 2HG - Tel: ++44 20 7316 9101, Fax: ++44 20 7316 9774, advertising@globalreps.com
US representation: Global Media USA, LLC, 565 Commercial Street, 4th Floor - San Francisco, CA 94111 - 3031 USA - Tel: ++1 415 249 1620 - Fax: ++1 415 249 1630 - sjones@globalreps.com

VNU Labs: I laboratori europei VNU svolgono i test per tutte le riviste pubblicate dal Gruppo. I sei laboratori con sede a Londra, Amsterdam, Milano, Bruxelles, Parigi e Madrid sono responsabili dei test di tutte le riviste VNU in Europa. Tutti i laboratori VNU si avvalgono delle stesse metodologie e benchmark.

Licensing: Computer Idea is available for international licensing. Please contact Joanna Mitchell at joanna_mitchell@vnu.co.uk for more information.
I contenuti di Computer Idea sono disponibili su licenza. Per favore contattare Joanna Mitchell joanna_mitchell@vnu.co.uk - per ulteriori informazioni.

Testata associata:
Associazione Nazionale Editoria Periodica Specializzata
A.N.E.S. CONFINDUSTRIA

ADS - Accertamenti Diffusione Stampa
periodo 01/01/2004 - 31/12/2004
Certificazione n° 5544 del16/12/2005

VNU Business Publications Italia è iscritta al Registro Operatori della comunicazione n° 3337. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono. "Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Haarlem - Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia s.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V.
VNU Business Publications B.V. e VNU Business Publications Italia s.r.l. fanno ambedue parte del gruppo VNU, che è l'editore, tra le altre, delle riviste Computer Idee, Computer Active e Computer Idea".

Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodici Italiana

NORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003)
Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ha la finalità di garantire che il trattamento dei Vostri dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Vi informiamo, ai sensi dell'art. 13 del Codice, che i dati personali da Voi forniti ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività da noi svolta, potranno formare oggetto di trattamento, per le finalità connesse all'esercizio della nostra attività. Per trattamento di dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, diffusione, cancellazione, distribuzione, interconnessione e quant'altro sia utile per l'esecuzione del Servizio, compresa la combinazione di due o più di tali operazioni. Il trattamento dei Vostri dati per le finalità sopraindicate avrà luogo prevalentemente con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, e con procedure idonee alla tutela delle stesse. Il titolare del trattamento dei dati personali è VNU Business Publications Italia S.r.l., con sede legale in Cinisello Balsamo (Mi), nella persona del legale rappresentante; responsabili del trattamento sono i dipendenti e/o professionisti incaricati da VNU Business Publications Italia S.r.l., i quali svolgono le suddette attività sotto la sua diretta supervisione e responsabilità. Il conferimento dei dati personali da parte Vostra è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale Vostro rifiuto ci rende impossibile l'esecuzione di alcun adempimento contrattuale.
I dati, o alcuni di essi, per i fini di cui dianzi, potranno essere comunicati a:
• società appartenenti al medesimo gruppo societario di cui fa parte VNU Business Publications Italia S.r.l;
• soggetti esterni che svolgano funzioni connesse e strumentali all'operatività del Servizio, come, a puro titolo esemplificativo, la gestione del sistema informatico, l'assistenza e consulenza in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;
• soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge o da ordini delle autorità.
Un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso VNU Business Publications Italia S.r.l. Vi informiamo, inoltre, che potrete consultare, modificare, opporVi o far cancellare i Vostri dati o comunque esercitare tutti i diritti che Vi sono riconosciuti ai sensi dell'art. 7 del Codice, inviando una lettera raccomandata a VNU Business Publications Italia s.r.l. - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI). Se volete consultare il testo completo del Codice in materia di protezione dei dati personali, visitate il sito ufficiale dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it